ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno 91 - Num. 160
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-043 al 40-049

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

3 AGOSTO

MERCOLEDÌ
7-8 Luglio 1959
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tomaso 32, tel. 43-039, 43-041 - Prezzi per mm. di alt. in una col.: fin. comm. L. 200 (fin. 400) - Finanz. e legali L. 800 (fin. 600) - Necrol. L. 300 per parola (fin. 200 p. p.), partecipaz. L. 800 p. p. (fin. 400 p. p.) - Echi cronaca L. 400 (fin. 700) la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1363): ITALIA: anno L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050 - ESTERO (Paesi a tariffa postale 1/5/24/41): anno L. 15.000, sem. L. 7800, trim. L. 4000. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Novanta deputati eleggono il presidente dell'Assemblea siciliana

Dopo una riunione notturna protrattasi fino alle tre di stamane, i d. c. hanno deciso all'unanimità di presentare come loro candidato ufficiale l'on. Stagno D'Alcontres - Giovedì altra seduta dell'Assemblea per l'elezione del presidente della Regione

Palermo, martedì sera.

Questa notte, a palazzo dei Normanni, si sono riuniti i deputati regionali dc. La riunione è terminata verso le tre. Secondo alcune indiscrezioni, i componenti del gruppo avrebbero raggiunto l'unanimità sulla designazione dell'on. Stagno d'Alcontres a candidato ufficiale democristiano alla carica di presidente dell'Assemblea regionale siciliana. L'on. Stagno d'Alcontres è deputato nella circoscrizione di Messina.

La prima seduta della quarta legislatura dell'Assemblea siciliana si apre alle diciassette di oggi, sotto la presidenza provvisoria del deputato più anziano in età, l'on. Ernesto Pivetti, eletto per il pdi nella circoscrizione di Palermo; il presidente provvisorio sarà coadiuvato, con funzione di segretario, dai due deputati più giovani del nuovo Parlamento, gli on.li Nicoletti (dc) e Paternò di Roccaromana (pdi), eletti rispettivamente nelle circoscrizioni di Palermo e di Catania.

Al primo punto dell'ordine del giorno, stabilito nell'art. 3 delle norme di attuazione dello Statuto regionale, figura la convalida dell'elezione dei componenti l'Assemblea stessa. Riguardo a questo primo punto, si ignora la questione se potranno partecipare alle prime votazioni — quelle relative alla nomina dell'ufficio di presidenza — tutti e novanta i deputati di sala d'Ercole.

Esiste, infatti, il problema dei deputati eletti in diverse circoscrizioni e che dovranno optare per l'una o l'altra delle circoscrizioni stesse. E' il caso degli on.li Milazzo e Corrao, dell'Unione siciliana dei cristiano-sociali, e dell'onorevole D'Antoni, del pci. L'on. Milazzo è stato eletto nelle tre circoscrizioni di Palermo, Catania e Messina, e pertanto dalla sua opzione dipende l'ingresso di due deputati cristiano-sociali a sala d'Ercole.

Secondo le indiscrezioni trapelate, l'on. Milazzo intenderebbe optare per la circoscrizione di Messina, e così entrerebbero in Assemblea gli on.li Caltabiano, di Catania, e Romano Battaglia, di Palermo.

L'on. Corrao è stato eletto nella circoscrizione di Palermo e di Trapani. Pare che intenda optare per Palermo; quindi entrerebbe all'Assemblea regionale il primo dei non eletti di Trapani, Spanò.

Anche D'Antoni è stato eletto nelle circoscrizioni di Trapani e di Palermo.

Saranno, dunque, ventisette i deputati che interverranno all'inizio della seduta. Subito dopo l'insediamento della presidenza provvisoria, gli esponenti dell'Unione cristiano-sociale chiederanno che si provveda immediatamente alla questione delle opzioni, in modo che tutti e novanta i deputati possano eleggere il nuovo presidente dell'Assemblea; sarà facoltà del presidente provvisorio accettare o meno la richiesta.

La prima Assemblea regionale comprenda: 34 democristiani, 21 comunisti, 11 socialisti nenniani, 9 dell'Unione cristiano-sociale, 9 missini, 3 monarchici appartenenti al pdi, 2 liberali e 1 socialdemocratico.

L'Assemblea procederà con votazione a scrutinio segreto alla nomina del suo presidente. Se nessun candidato riporterà nella prima votazione la maggioranza assoluta, computata nel numero dei votanti anche le schede bianche, l'Assemblea tornerà a riunirsi domani per procedere a una nuova votazione.

Alla elezione di presidente dell'Assemblea seguirà, nella medesima seduta, quella per la nomina di due vicepresidenti, di tre questori e di tre segretari.

Giovedì l'Assemblea tornerà a riunirsi per l'elezione del presidente della Regione.

L'orientamento dei gruppi della dc, msi, pdi, Pli è per la formazione di un governo di centro destra. Il socialdemocratico on. Nino Napoli ha invece invitato i colleghi dei gruppi democristiano, cristiano-sociale e socialista a un incontro per esaminare la possibilità di costituire un governo espresso dai gruppi di centro sinistra.

Le indagini nell'ambiente cupo e misterioso dei nazionalisti nordafricani

L'uomo che costruì l'ordigno esplosivo forse già individuato dalla "scientifica,,

I profughi algerini a Roma non sono più di cento, ma ogni giorno in Italia ne vengono segnalati in transito alcune centinaia - La personalità del giornalista-patriota tunisino preso di mira dai terroristi - Tutti gli esponenti arabi rigettano la responsabilità del crimine su agenti venuti dalla Francia - Il piccolo De Bernardinis non perderà l'uso dell'occhio sinistro

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

All'ansia della pubblica opinione che vorrebbe conoscere subito chi è lo scellerato che per eseguire la sua «missione» ha ucciso l'altra mattina in Via Val Savio un bambino di dieci anni e ferito gravemente altri cinque ragazzi, uno dei quali perderà probabilmente l'uso dell'occhio sinistro, non si è ancora in grado di rispondere.

Dato lo stretto riserbo che circonda la difficile inchiesta, non è stato possibile stabilire se gli investigatori siano riusciti a rintracciare il filo che serva a dipanare l'intricata vicenda; si è saputo, invece, che, grazie soprattutto al minuzioso lavoro della polizia scientifica sarebbe stato individuato colui che avrebbe costruito l'infernale ordigno che doveva servire a uccidere l'esponente del F.l.n. algerino, Mohamed Tajeb Boulharouf. E non c'è bisogno di sottolineare l'importanza di questo elemento, attraverso il quale sarebbe più facile giungere all'identificazione degli attentatori.

Un mondo difficile

La polizia romana e i carabinieri del Cs (servizio controspionaggio) non si sono, insomma, concessi un solo attimo di tregua e stanno svolgendo un lavoro estenuante in un ambiente quanto mai difficile e misterioso, come quello rappresentato dal nucleo, non numeroso peraltro, di tunisini ed algerini, attualmente in Italia e specificatamente nella capitale.

A proposito dell'afflusso nel nostro paese e in special modo a Roma di profughi algerini, il capo della polizia politica, vice questore D'Anchise, ha smentito che essi ammontino a parecchie migliaia. Il funzionario della Questura ha infatti precisato che di passaggio in Italia ne risultano dal cento ai duecento al giorno (brave scuse a Ciampino e nei porti), mentre i residenti in Roma non superano la cifra unità e naturalmente — data la loro particolare posizione — sono tutti attentamente sorvegliati.

Stamani nella corsia del secondo padiglione dell'ospedale policlinico, i medici dopo aver sottoposto a minuziosa visita di controllo i cinque bimbi ricoverati, ne hanno dichiarati fuori pericolo tre e cioè, i fratelli Patrizio e Mario Cialfranceschi e Paolo Palladino. Fabio Foci e Gianfranco De Bernardinis, pur continuando le loro condizioni a migliorare di ore in ore, è certo che il De Bernardinis non perderà, come si temeva, l'uso dell'occhio sinistro si trovano ancora «in osservazione». Per il Foci e il De Bernardinis, infatti, la ferita è stata più agitata che per gli altri bimbi; le fratture e le ustioni riportate per le scoppio in varie parti del corpo li hanno fatti soffrire molto e purtroppo i medici non hanno ancora potuto intervenire, in quanto occorre che prima le piaghe, prodotte dalle fiamme, si rimarginino. Pertanto né il Foci, né il De Bernardinis hanno potuto essere avvicinati dai funzionari inquirenti. Il sostituto procuratore della repubblica, dott. Mirabile, ha però nuovamente interrogato, sia pur con le dovute cautele, gli altri tre bambini feriti. Subito dopo il magistrato ha lasciato il policlinico per recarsi ad assistere alla ricognizione necroscopica sulla salma del piccolo Ronny Roval, la vittima innocente dell'attentato dinamitardo.

I periti al lavoro

I periti hanno accertato che il corpicino presenta ferite in profondità, l'amputazione della mano destra e varie lesioni prodotte da schegge. La morte — secondo i risultati dell'odierna autopsia — è stata provocata da dissanguamento conseguente alla recisione della carotide. Il cadavere del Roval è inoltre chiaramente visibile una grande ustione, provocata da una fiammata: probabilmente quella sprigionatasi dall'ordigno nel momento in cui il bambino, toccando inavvertitamente la cordicella di nylon alla quale era legata la spoletta della bomba, ne aveva provocato lo scoppio.

Fin da ieri sono cominciati ad arrivare all'Istituto di medicina legale molti fasci di fiori. Erano stati inviati dagli abitanti di via Val Savio, dagli inquilini dello stabile, dai compagni di scuola dello sventurato ragazzo e dai negozianti della zona, che spontaneamente avevano fatto a gara nell'offrire l'ultimo omaggio al povero Ronny, al «moretto»: questo era il nomignolo con cui tutti lo conoscevano.

I funerali avranno luogo quasi certamente domani pomeriggio, a spese del Comune e con una solennità che attesta la partecipazione della cittadinanza all'orrore per l'atroce crimine.

La figura di rilievo nella tragedia di via Val Savio è senza dubbio quella del dott. Mohamed Tajeb Boulharouf, l'uomo cui era destinata la terribile bomba. È stato confermato che l'ordigno era collegato ad un sottilissimo filo di nylon e che bastava metterlo in moto la vettura e toccare il filo (come ha fatto purtroppo il piccolo Ronny, nel raccogliere la palla finita sotto la macchina per far saltare in aria la sua «Peugeot»). Il Boulharouf è un uomo di 37 anni alto più di 1,70, bruno di carnagione e di capelli, dai lineamenti marcati e dalla taglia atletica. Ma ciò che più colpisce di lui è lo sguardo vivo, intelligentissimo, sempre pronto a cogliere tutto ciò che accade intorno. Il dott. Boulharouf è un uomo assolutamente sicuro di sé, ma allo stesso tempo prudentissimo e notevolmente giudizioso nell'azzardare illazioni sul triste episodio, di cui è un certo senso, benché assente, egli è stato il protagonista.

Sembra che egli, nei numerosi interrogatori cui anche ieri è stato sottoposto, non abbia saputo fornire elementi utili alla identificazione dei dinamitardi. Ad un giornalista che è riuscito ad avvicinarlo, egli ha detto:

«Io sono giornalista, ma la mia attività in Italia è di natura principalmente politica poiché, pur essendo di naturalizzato tunisino, non posso dimenticare che la mia terra natale è l'Algeria, un paese che in questo momento ha bisogno di amici in tutto il mondo e, particolarmente nel bacino del Mediterraneo. E' quindi naturale che in cerchi di patrocinare la causa algerina. Quando i deboli, anche se hanno ragione, stanno per soccombere, perdono facilmente gli amici: è ciò che io, nei limiti della mia modeste possibilità, contribuisco ad evitare per quanto riguarda la mia patria d'origine».

«Cercate a chi serve»

La visione agghiacciante dei bambini straziati dall'ordigno collocato nella mia vettura mi ossessiona — ha proseguito Boulharouf —, non avrei mai immaginato che in un paese capitale e generoso come l'Italia ci fosse qualcuno capace di non indietreggiare dinanzi all'eventualità di uccidere dei piccini innocenti, pur di perseguire un segreto piano politico. Dico questo perché colui che pose la bomba nell'auto sapeva benissimo che per una qualsiasi eventualità, quale quella verificatasi, la deflagrazione poteva determinarsi prima del previsto e seminare quindi il lutto fra persone estranee alla lotta politica che si irradia dal Nord-Africa. Sono grato al vostro giornale che mi dà la possibilità di manifestare pubblicamente il mio sincero cordoglio per quanto è avvenuto».

Il sig. Boulharouf ha dichiarato inoltre che continuerà a svolgere regolarmente il suo lavoro e che non pensa affatto, come alcuni hanno detto, di trasferirsi in altro Paese. A puro titolo di cronaca riferiamo che secondo ambienti molto vicini alle rappresentanze diplomatiche dei paesi nordafricani ed arabi, la responsabilità dell'esplosione viene concordemente attribuita ad elementi francesi. «Cherchez» — si dice — «qui profite le crime» si sono trovate le criminali». Una questa frase tutti i personaggi avvicinati hanno riversato su persone venute dalla Francia il peso dell'attentato.

Gianfranco Franci

L'algerino Mohammed Tajeb Boulharouf contro il quale ora si orienta l'attentato è già stato sottoposto a Roma a numerosi interrogatori. (Telefoto a «Stampa Sera»)

Dopo il lancio ed il ricupero, giovedì scorso, di due cani e d'un coniglio

"Non passerà molto tempo (dice Mosca) che vedremo gli uomini nello spazio,,

L'altezza raggiunta dall'ordigno, che pesava più di due tonnellate, non è stata precisata; i russi potrebbero tentare il primo volo cosmico con un uomo (secondo congetture americane) verso la fine di agosto, in coincidenza con il congresso d'astronautica

Una «infermiera» sovietica con tre cagnetti appositamente allenati ai voli spaziali. La foto è stata diramata qualche tempo fa dalla «Tass» per illustrare un servizio sui metodi di addestramento degli animali destinati ai lanci con i razzi

Nostro servizio particolare

Mosca, martedì sera.

Lo scienziato sovietico Grigory Kruschov ha dichiarato che il razzo lanciato il due luglio scorso dall'Urss con a bordo due cagnetti («Coraggioso» e «Fiocco di neve») ed un coniglio ha avvicinato l'uomo di un altro passo alla conquista dello spazio. Kruschov, che è membro dell'accademia delle scienze dell'Urss, ha parlato ieri sera dalla radio di Mosca in merito all'esperimento. La precedenza l'emittente aveva annunciato il lancio «a grande altezza», avvenuto giovedì scorso, di un ordigno recante all'interno due cani ed un coniglio i quali sono tornati sani e salvi a terra.

«Si è trattato — ha detto Grigory Kruschov — di un importante esperimento tendente a risolvere i problemi del volo spaziale con l'impiego di esseri umani. Non passerà molto tempo che vedremo uomini percorrere le immensità dello spazio. Da tempo nell'Urss vengono usati razzi balistici per ricerche scientifiche. Essi hanno fornito preziose informazioni sugli strati superiori dell'atmosfera, sui raggi cosmici, sul magnetismo terrestre e sul comportamento di esseri viventi durante il volo cosmico. Il volo del razzo lanciato giovedì scorso rappresenta un grande successo per gli scienziati ed i tecnici dell'Urss. Compresi i vari strumenti, i due cani ed il coniglio, quel razzo pesava oltre due tonnellate».

L'emittente moscovita ha inoltre trasmesso un'intervista del vice-direttore dell'istituto per l'automatismo e la telemeccanica, un gruppo sotto il diretto controllo dell'Accademia delle scienze. L'intervistato, di cui non è stato precisato il nome e che segue lui ha fornito indicazioni sull'altezza raggiunta dal razzo, ha detto: «Noi possiamo appena immaginare quale formidabile complesso di studi e di ricerche è stato necessario per lanciare nello spazio, con un missile ed uno stadio solo, un bolide pesante più di due tonnellate e, cosa ancor più importante, riportare cani e salvi sulla terra gli esseri viventi racchiusi in esso. Questo successo dimostra l'alto livello raggiunto non solo dalla tecnica missilistica russa, ma oltreoi dall'automatismo e dalla telemeccanica dell'Urss. L'esperimento di giovedì scorso non sarebbe stato possibile senza precisi ed infallibili strumenti automatici e telemeccanici».

Nell'opinione degli ambienti scientifici occidentali, i russi stanno lavorando intensamente per essere i primi a lanciare un uomo nello spazio. Sino ad ora essi possono vantare al loro attivo due «primati»: il primo satellite e il primo missile che, uscito dal campo gravitazionale terrestre, è diventato un pianeta del Sole. Gli americani si propongono di compiere il primo esperimento spaziale con l'impiego di un uomo nell'autunno del 1960. I russi invece potrebbero realizzare quella prova verso la fine di agosto facendola coincidere con l'apertura del 10° congresso internazionale di astronautica ad Amsterdam. Tale ipotesi è avvalorata dal fatto che i dirigenti moscoviti hanno fatto svolgere i loro esperimenti spaziali in concomitanza con riunioni internazionali di quel genere. Infatti essi annunciarono i loro piani riguardanti i satelliti nel Congresso svoltosi nel 1955 a Copenaghen; inserirono in orbita il loro primo «Sputnik» nel 1957, il giorno dell'inaugurazione di un «simposio» scientifico a Barcellona e lanciarono i loro primi cani nello spazio l'anno scorso, durante lo svolgimento del nono congresso di Amsterdam.

Lo scienziato Yuri Sonov, esperto di missilistica addetto all'esposizione russa di New York, ha dichiarato che un razzo identico a quello lanciato il 2 luglio nell'Urss con a bordo due cani e un coniglio aveva raggiunto, in un precedente volo senza animali, l'altezza di 435 chilometri. Lo «Jupiter» americano con le due scimmiette Abia e Baker era salito, il 28 maggio scorso, a 480 chilometri.

Sonov ha precisato che in precedenti esperimenti con animali era stata raggiunta la quota di 200 chilometri. Essi erano stati ricuperati nel «poligono di tiro», il che indica che il razzo aveva compiuto una traiettoria verticale con una parabola.

u. p.

Polemiche politiche agitazioni e proteste

La presa di posizione di Moro ancora al centro delle discussioni - Gli scioperi: dalle vivaci critiche dell'on. Donat Cattin sugli interventi della polizia all'attesa per le dichiarazioni di Segni - Un'ondata di indignazione suscitata dall'attentato dinamitardo

Roma, martedì sera.

L'elezione del presidente dell'Assemblea siciliana dà avvenire a Palermo, le persistenti polemiche sulle dichiarazioni del segretario della d.c. on. Moro, le agitazioni sindacali, l'attentato di domenica a Roma nel quale un bimbo innocente ha trovato la morte, costituiscono gli argomenti che richiamano l'interesse degli ambienti politici italiani. I primi s'intrecciano e si collegano: l'elezione siciliana di stasera, preludio a quelle più impegnative del presidente del governo regionale, sarà quasi certamente influenzata da quanto Moro ha detto ai segretari provinciali del suo partito, come non appare dubbio che le agitazioni sindacali, sulle quali oggi l'on. Segni dovrebbe pronunciarsi e che ieri alla Camera hanno trovato un vivace difensore nel deputato democristiano piemontese Donat Cattin, appesantiscono l'atmosfera politica.

Le destre non esitano ad affermare che il deputato piemontese «fa il gioco dei comunisti» sostenendo le ragioni dei marittimi in sciopero e negando che le agitazioni in corso a quelle che si profilano all'orizzonte abbiano carattere prevalentemente politico.

Donat Cattin, che fu un sostenitore di Fanfani, ha usato un tono assai violento: egli ha definito «borbonico e fascista» l'atteggiamento che in qualche caso ha tenuto la polizia ed ha invocato un pronto chiarimento da parte del presidente del Consiglio che è anche ministro dell'Interno.

Socialdemocratici e repubblicani polemizzano con Moro, il quale, mentre ha espresso molte riserve sui partiti di destra e riconfermato la vocazione antifascista della dc, ha fatto il più ampio e caloroso omaggio al governo Segni «che si regge in grazia dei voti fascisti e monarchici».

I quali ultimi, in sostanza, non prendono atto delle parole del segretario della dc, o almeno non mostrano di attribuirvi una particolare importanza.

Ma Moro continua a dire che la convergenza dei voti liberali, monarchici e missini sul governo Segni è frutto di un atto unilaterale, in quanto non vi è stato negoziato fra la Dc e i partiti di destra; e la prova è costituita dal programma «che esso stesso con così intenso fervore, e le cui realizzazioni spiegano il vasto consenso che il governo gode nel Paese».

Negli ambienti del centro-sinistra si sostiene che la difesa del governo è pressoché obbligatoria per il segretario democristiano; se egli non l'avesse fatta, e nei termini calorosi con i quali l'ha manifestata, la crisi sarebbe già aperta. Ora la crisi vi sarà — si afferma sempre da questa parte —, ma soltanto dopo il congresso autunnale della dc.

Perché — si chiede da ogni parte — l'on. Moro ha riservato la sua dichiarazioni proprio alla vigilia della prima riunione della Assemblea regionale siciliana, proprio mentre l'accordo fra la d. c. e la destra sembra un fatto compiuto? La spiegazione, piuttosto semplicistica, che egli abbia voluto bilanciare l'accordo stesso, sgradito soprattutto ai democristiani del nord, non convince troppo; così non convincono le interpretazioni troppo machiavelliche che si ne fanno a destra e a sinistra. Probabilmente l'on. Moro è veramente persuaso che il governo Segni, l'accordo siciliano, le altre intese locali sono determinate da «stato di necessità» e non da scelte del suo partito, ed egli non ha voluto o potuto rinunciare a dire la sua vera opinione.

In tanta confusa situazione politica si è inserito il tragico attentato avvenuto domenica in una via del quartiere romano di Montesacro. La popolazione della capitale è addolorata e indignata e si invocano adeguate misure perché quegli efferati delitti sanguinosi non abbiano più per teatro il nostro territorio, completamente estraneo a lotte nazionaliste, a fronti nazionali e simili. «La vita di un nostro fanciullo — scriveva stamani un importante e appassionato giornale del mattino — vale per noi più di tutte le istanze del Fronte algerino di liberazione, più di tutta la rivendicazioni coloniali stiche, più di tutti gli odi d'i gollismo esasperato e di tutto il mondo afro-asiatico messo insieme». E il giornale invoca che la autorità mettano fine a un certo equivoco ambientale di persone che non sempre il passaporto rende desiderabili.

v.

I bimbi di via Val Savio sul luogo ove l'ordigno scoppiando ha ucciso il loro piccolo amico Rolando Rovale e ha ferito altri cinque loro compagni di giochi (Telefoto)

Le quotazioni delle Borse in 9ª pagina

CRONACA CITTADINA

Macchine al lavoro per la nuova segnaletica orizzontale

Disegnano sull'asfalto delle strade una fitta ragnatela di strisce bianche

Le quattro norme-base che guidano il comportamento dei veicoli nei riguardi della linea che indica il centro della carreggiata - Si consolino i pedoni: hanno trentaduemila metri quadrati a disposizione per gli attraversamenti

Curvi sull'asfalto rammollito dal sollerno, veicoli speciali del Comune lavorano senza sosta in questi giorni a tracciare interminabili strisce bianche. Sono gli uomini della «viabilità» che, con l'entrata in vigore del nuovo codice della strada, devono rimettere a nuovo tutta la cosiddetta «segnaletica orizzontale». Passaggi pedonali, linee spartitraffico, limiti di parcheggio, zone di svolta in prossimità dei semafori, indicazioni di «strada stop» vengono ridipinti in base alle nuove disposizioni.

A Torino l'aggiornamento della segnaletica stradale è stato calcolato dalle piogge particolarmente abbondanti degli ultimi due mesi. Approfittando del tempo sereno, gli incaricati del Comune, che operano sotto la direzione dell'ing. Denti e del geom. Antonucci, stanno ora rapidamente rincorrendo il tempo perduto.

Prima dell'applicazione del nuovo codice, le strisce bianche mediane tracciate dagli operai uniformi. Oggi invece, ogni linea ha il suo significato e deve essere di una determinata misura. Le linee scheletro dei passaggi pedonali devono avere uno spessore di cinquanta centimetri, alternato a strisce nere della stessa larghezza mentre le altre sono di larghezza variabile dai 12 ai 30 centimetri.

Per rendere più spedito il lavoro vengono impiegate moderne macchine automatiche che tracciano le strisce nella misura voluta, senza commettere errori. Ieri circolava per Torino la «Kelly - Creswell Municipal Striper» una macchina americana semovente che costa quasi due milioni, con la quale si possono dipingere strisce di ogni tipo alla velocità di 5 chilometri all'ora. Una seconda macchina, la «Junior Primo» viene impiegata per tracciare particolari segnalazioni; essendo spinta a mano non supera i 3 chilometri all'ora.

Ricordiamo a questo proposito le quattro norme basilari:

1) Il veicolo che ha alla propria sinistra una striscia interrotta può oltrepassarla.

2) Il veicolo che ha alla propria sinistra una striscia continua non deve mai oltrepassarla.

3) Il veicolo che ha alla propria sinistra una striscia interrotta al di là della quale è una striscia continua può oltrepassarle.

4) Il veicolo che ha alla propria sinistra una striscia continua al di là della quale è una striscia continua può oltrepassare.

Con il nuovo Codice stradale la «segnaletica orizzontale» deve essere rimoderna

Questa situazione consente una certa libertà di manovra, ma non deve mai oltrepassarle.

Nella nostra città, le strade sono circa 1600 con una estensione totale di 400 chilometri. Soltanto una parte di esse però è di importanza tale da richiedere segnalazioni a terra. Le strisce bianche pedonali e quelle di corsia o spartitraffico misurano complessivamente 100 chilometri e devono essere ridipinte almeno una volta ogni sei mesi. Altri 25 chilometri di strisce gialle vengono tracciate per delimitare le aree di parcheggio.

Il lavoro della «sezione viabilità» non si ferma qui. Bandkline tranviarie, mictetti, spartitraffico, paracarri, vengono tinteggiati a grandi strisce, per una lunghezza complessiva di 60 chilometri e con un impiego di 3 tonnellate di vernice bianca. Vi sono poi i cartelli della segnaletica verticale per l'indicazione dei vari divieti di sosta, di svolta, di transito ecc. A Torino ne sono impiantati 6.500; una vera foresta che due volte all'anno deve essere rimessa a nuovo con una tonnellata di smalti sintetici di vario colore.

Una notizia che interessa i pedoni. Lo spazio loro riservato per attraversare la strada nelle vie di maggior traffico misura complessivamente 32 mila metri quadrati. Un vasto «territorio» in cui ciclo pure con un po' di disavvenza) assi di possono sentire padroni, grazie alla «precedenza assoluta» sancita dal nuovo codice.

Helmut Zacharias, il violinista che sorride sempre

Suonando dagli schermi tv riesce a distendere i nervi

E' a Torino per partecipare alla «Crociera d'estate» - A 5 anni era l'unico che riusciva a cavare suoni da uno strumento di vetro - Due anni fa prese parte al festival di Sanremo

Helmut Zacharias, uno dei più noti violinisti solisti del continente europeo, nel campo della musica leggera, è giunto a Torino. Domani sera comparirà nella trasmissione televisiva «Crociera d'estate» allestita negli studi di via Montebello. La puntata di questa settimana è dedicata alla Germania. Non poteva mancare Zacharias, quale personaggio rappresentativo di quella nazione.

Helmut, benchè abbia superato di tempo la quarantina, ha conservato il volto giovanile aperto ad un eterno sorriso. Porta mostrando le sue bianchissime file di denti. E' «ufficialmente» per orecchiuti. Anche la sua tecnica strumentale si ispira ad un senso di rilassatezza.

A sei anni suonava già in pubblico e il padre che gli diede le prime lezioni di violino ne era estremamente soddisfatto. C'è un episodio significativo che Zacharias ama non manca mai di ricordare ai giornalisti. «Il mio Helmut è sempre stato un fenomeno. Da piccolo (non ancora cinque anni) si divertiva con un minuscolo violino di vetro, un giocattolo del quale altri bambini non sapevano trarre neppure note stonate. Il mio Helmut suonava invece sul serio. Non dico già eseguisse il «Moto perpetuo» di Paganini, ma qualcosa suonato, qualcosa che stava inventando».

Da allora Helmut non ha fatto che progredire nella tecnica e si è sempre mantenuto fedele.

La fortuna di Helmut bussò alla porta quando aveva sette anni. Era primo violino al «Foun Cabaret» di Berlino. Un distinto signore, udito quel fenomeno, gli si avvicinò, gli offrì dapprima un gelato e poi gli parlò d'affari. Quel signore era un produttore cinematografico, che propose ad Helmut una parte importante in un musical. Venne firmato così il primo contratto che valeva qualcosa.

All'età di 16 anni Zacharias dà inizio alle serie di concerti internazionali. Da quel giorno il cielo per lui l'attributo di «violinista volante». Il suo repertorio sconcertava critici e pubblico. C'era nelle sue interpretazioni qualcosa che alcuni definivano «spirito», altri «nuovo». La sua originalità stava maturando lentamente. Non prestò mi accorse che l'istinto irrefrenabile che guidava il suo archetto era più canoro al genere leggero. Trovò soprattutto in Germania la sua base d'appoggio.

Nel 1948 diventa direttore di un grande complesso d'archi, l'«Silvermann», una formazione fissa del quale è pure violino solista. Un noto critico londinese ha scritto recentemente di lui: «Chi ascolta Helmut Zacharias senza vederlo non può credere che egli sorrida sollevato un violino».

Anche il pubblico italiano conosce ormai a fondo Zacharias. Due anni fa prese parte con il suo complesso al Festival di Sanremo. Le sue interpretazioni colpirono soprattutto per originalità, anche se la materia era povera. Poi la televisione è ricorsa spesso alle sue prestazioni. Ieri Helmut era a Francoforte, oggi è a Torino, domani chissà dove lo porteranno i «Vecchi»

Il «violinista volante» Helmut Zacharias al suo arrivo

ed i «Supercontestitissimi». La sua vita è una continua corsa, delle linee del pentagramma a quelle aeree, è un viaggio ininterrotto. Da oggi pomeriggio negli studi di via Montebello si udrà i suoi strumentismi. Poi si riprova con l'orchestra di William Galassini. Domani sera ci offrirà un pezzo di bravura. Per il pubblico Helmut Zacharias è sempre una «grande attesa».

Vacanze in aereo per i lavoratori torinesi

Numerosi continuano ad essere, quest'anno, i torinesi che partecipano a crociere aeree in diversi Paesi europei, soprattutto in Spagna. All'iniziativa aderirà da una agenzia di viaggi della nostra città hanno deciso molte aziende favorendo i loro dipendenti con contributi; ed è pronto così stabilito un «ponte aereo» Torino-Palma di Maiorca per vacanze della durata di tre giorni.

Ora si è inaugurato un nuovo servizio per vacanze più lunghe alle Baleari: una settimana. Il primo aereo è partito ieri sera da Caselle; sull'apparecchio erano anche alcune coppie di sposi in viaggio di nozze alle quali l'agenzia di viaggio ha concesso particolari agevolazioni. Il servizio settimanale si protrarrà fino al 21 settembre prossimo. Il quadrimotore partirà ogni lunedì sera e tornerà il lunedì mattino successivo.

Altri viaggi sono stati organizzati per Parigi e per Barcellona; all'organizzazione di questi ultimi ha contribuito l'Enal rinunciando ad ottenere premi pubblicitari per facilitare la partecipazione dei lavoratori ed incrementare, nello stesso tempo, il movimento dell'esercizio.

Grave un motociclista investito da una donna

Al Mauriziano è stato ricoverato ieri sera il pensionato Antonio Leone, di 61 anni, abitante in via Nizza 38. Verso le 18 egli percorreva in moto via Madama Cristina diretto verso casa quando, all'altezza del numero 76, una donna, Graziella Marapino, abitante in via Perugino, attraversando di corsa la strada per riuscire a salire in tempo su un tram, andava a sbattergli contro facendolo cadere. Soccorso da alcuni passanti il Leone veniva caricato su di un'auto di passaggio e portato al Mauriziano. Il medico gli ha riscontrato molte contusioni ed una frattura ad una spalla; guarirà in 30 giorni.

Si rievoca in Corte d'Assise un feroce delitto di quattordici anni fa

Massacrarono con una raffica di mitra un commerciante della barriera di Milano

Uno degli imputati già condannato all'ergastolo - Ora si decide la sorte di un ex-minatore, arrestato in Belgio - I difensori sostengono che egli, durante l'omicidio, si limitò a tenere immobile la moglie della vittima - Una donna ed il figlio accusati di calunnia

In Corte d'Assise d'appello è stata risvoltata stamane una romanzesca e sanguinosa vicenda che risale a quattordici anni addietro. Protagonista il minatore irpentotisseno Pietro Ruffolo, ritenuto colpevole di omicidio aggravato a scopo di rapina e condannato a 21 anno e 4 mesi di reclusione, di cui undici condonati. Gli altri due imputati al processo sono Guglielmo Vessio e la madre Filomena, cui i giudici popolari di primo grado hanno inflitto, per calunnia, la pena di un anno e 6 mesi di carcere.

La sera del 25 febbraio '45, in via Reggio 17 veniva ucciso a colpi di mitra Angelo Aufino, fabbricante di mobili. Il delitto, che aveva per movente la rapina, fu compiuto da tre militari del «rap»: due soldati ed un sottufficiale. Il sottufficiale morì quella sera stessa, uno dei due soldati, Giuseppe Vessio, dopo la guerra fu arrestato e nel 1948 condannato all'ergastolo. Pena commutata, per effetto del condono, a 20 anni di carcere. L'altro soldato, il Ruffolo, calabrese, venne tratto in arresto il 15 dicembre 1957 in Belgio, dove lavorava come minatore.

Giuseppe Vessio conosceva l'Aufino perchè una sua zia aveva il negozio nella casa dove abitava il fabbricante di mobili. Venne a sapere che in febbraio aveva ritirato 100 mila lire come risarcimento danni di guerra. Allora con il sergente Salvatore Landi ed il soldato Pietro Ruffolo verso le 20 del 25 febbraio andò a trovarlo per impossessarsi della somma. I tre erano in divisa, però con il volto coperto da una passamontagna. Erano armati di mitra. Bussarono. Venne ad aprire la moglie dell'Aufino.

Con una spintona la ricacciarono nella cucina: uno dei tre l'afferrò per le braccia intimandole di non parlare. L'Aufino, che non stava bene di salute, già era coricato. Gli altri due irruppero nella stanza da letto. Gli chiesero dove avesse i soldi. Quel che accadde nella stanza non si seppe mai: la moglie sentì solo dei vani urla, poi il crepitio del mitra. Si deve presumere che sia caduta la pannuola dal volto del Vessio e che questi, temendo di essere stato riconosciuto, abbia sparato: ma, preso dall'orgasmo, abbia sparato all'impazzata perchè non soltanto crivellò ed uccise l'Aufino, ma ferì a morte anche il suo sottufficiale.

Condannato all'ergastolo il Vessio, nessuno più pensava al terzo complice rimasto impunito se l'istruttoria non fosse stata riaperta in seguito a denuncia presentata dalla figlia dell'Aufino contro sua madre e da parenti del Vessio. Si diceva nell'esposto che sarebbe stata addirittura la moglie dell'Aufino ad organizzare il delitto in concorso con un operaio.

Riprese le indagini, si potè accertare che con il sergente Landi e con il soldato Vessio la sera del 25 febbraio 1945 si trovava anche Pietro Ruffolo. Lo [illegible] passo a Rende di Cosenza e seppero che era emigrato in Belgio. Egli riconobbe di aver prestato servizio nel «rap» e di aver lasciato il reparto la sera del 25 febbraio, la sera del delitto, però ha negato di aver preso parte alla rapina.

Il P. G. dott. Marrè ha chiesto la conferma della sentenza nei confronti dei tre imputati.

In difesa del Vessio hanno parlato gli avvocati Degasso e Giorsetti. Sono seguite le arringhe degli avvocati Michele Cozzo di Cosenza e Giorgio Delgrosso di Torino patroni del Ruffolo. Essi si sono battuti per dimostrare che di fronte alla incertezza delle prove circa la partecipazione al crimine dell'imputato era possibile giungere all'assolutoria con la formula dubitativa. Comunque, nella peggiore delle ipotesi, hanno invocato una riduzione della pena sostenendo che il delitto sarebbe stato minimo in quanto il Ruffolo avrebbe soltanto impedito alla moglie della vittima di muoversi.

La Corte (pres. Puleo; cons. Quaglia) si è quindi ritirata per la sentenza.

Pietro Ruffolo: in un primo tempo era stato condannato a ventun anni e quattro mesi

Si inaugura oggi la caserma dei vigili

E' costata 200 milioni - Ricollocata sulla Mole la lapide che commemora la battaglia del '59

La nuova caserma dei vigili urbani di corso XI Febbraio, viene inaugurata oggi alle 18 con una cerimonia alla quale interverranno le maggiori autorità cittadine. Il Cardinale Arcivescovo Maurilio Fossati benedirà i locali e il Sindaco illustrerà la caratteristiche del moderno edificio, costato 200 milioni, nel quale sono raggruppati tutti i servizi essenziali del Corpo di polizia urbana.

Successivamente le autorità raggiungeranno via Montebello per assistere allo scoprimento di una lapide in marmo che sostituisce la targa in bronzo, murata alla base della Mole Antonelliana nel primo cinquantenario della battaglia del 1859 e distrutta durante la guerra.

Sulla lapide è la seguente epigrafe: «*Italiani e francesi commemorando Montebello, Varese, Palestro, Magenta, Melegnano, San Martino e Solferino, perpetuano in fratellanza cementata sui campi di battaglia. Giugno 1859*». Più in basso è scolpita una seconda scritta: «*Ricostruita dopo i danni bellici 1940-45 a cura del comune di Torino, nel giugno del 1959*».

Il tempo al mare

La situazione sulle spiagge era stamane la seguente:

RAPALLO: temperatura 28°, cielo sereno, mare calmo, assenza di vento.

ALASSIO: temperatura 23°, cielo poco nuvoloso, mare mediamente agitato, leggera brezza di mare.

SANREMO: temperatura 24°, cielo quasi sereno, mare quasi calmo, calma di vento.

VIAREGGIO: Temperat. 23°, cielo sereno, vento da sud-sud lievissimo, mare calmo.

RIMINI-RICCIONE: Temperatura 23,6°, cielo nuvoloso, vento calmo, mare calmo.

Gli attuali proprietari sono andati a scovarla nel Veneto

Se ne andranno in ferie su una «Fiat Zero» del 1912

Era stata acquistata durante la prima guerra mondiale - Nonostante le lunghe traversie riesce ancora a fare i suoi onesti 60 chilometri all'ora

La «Fiat Zero» è del 1912: una delle più vecchie macchine in circolazione in Italia

Due torinesi trascorreranno le vacanze ispirandosi alle avventure del signor Hulot, il protagonista del celeberrimo film di Jacques Tati. [illegible] i negozianti Giuseppe Sorio, abitante in via Lodi 1 e Ferruccio Pettenella, residente in via Lagrange 7. Essi hanno la medesima passione: collezionare vecchie automobili, una passione iniziata che in questi ultimi anni è divenuta difficile soddisfare, perchè le vetture antidiluviane sono molto ricercate. Sono sorti infatti in tutte le città italiane club di amatori.

Durante un viaggio nel Veneto, un paio di settimane fa, il Sorio e il Pettenella hanno fatto però una scoperta emozionante. In una strada di campagna, nei pressi di Legnago, hanno incrociato un veicolo che li ha riempiti di gioiosa meraviglia: subito le loro auto l'hanno inseguito e hanno costretto il padrone a fermarsi. Non si erano sbagliati: lo strano automezzo era nientemeno che una vettura Fiat tipo «Zero» uscita dalla fabbrica nel 1912, cioè quarantasette anni fa. Il proprietario, Giovanni Battistella, dopo loro qualche ragguaglio biografico. La macchina, targata VR 153, era stata requisita durante la prima guerra mondiale, e dopo un onorevole servizio militare aveva ripreso a circolare sulle strade del Veneto nell'anno 1919. Il Battistella l'aveva acquistata appunto in quel periodo e l'aveva fatta trasformare in camioncino per adibirla al trasporto di frutta e verdura.

Era ancora in buone condizioni: riparata più volte, con il motore rifatto, poteva circolare agevolmente. Il Sorio e il Pettenella hanno deciso senz'altro di comperarla, a qualunque prezzo, e hanno accettato il baratto proposto loro dal padrone. Gli hanno buonuma lasciato in cambio la loro macchina. E sulla traballante «Fiat Zero» hanno fatto ritorno in Piemonte, accolti da tutte le strade con stupore. L'auto ha sopportato benissimo la trasferta, raggiungendo nei rettilinei la velocità di 60 chilometri l'ora. A Torino naturalmente è stata subito iscritta al «Club delle vecchie auto».

Lo «Fiat Zero», costruito come si è detto nel 1912, fu considerato la prima utilitaria italiana. Progettata dall'ing. Cavalli e dall'ing. Fornaca, aveva una linea destinata a diventare classica negli anni successivi. Il motore era a quattro cilindri, per 1846 centimetri cubi, e sviluppava una potenza di 30 Hp.

Senza nulla modificare alla carrozzeria della vettura, ma solo aggiungendo gli accessori indispensabili per poter circolare in regola (fanalleggiatori, fanali di posizione, ecc.) [illegible] torinesi hanno deciso di arrivare della «Fiat Zero» per le loro vacanze: a piccole tappe, con il comodo piano di gomi di ricambio e viveri, faranno un lungo giro per l'Italia.

Scoperti addormentati sulla macchina rubata

Li ha trovati un guardiacaccia - Condannati in Tribunale

Due giovani sono stati processati per furto alla terza sezione del Tribunale. Martinenghia e curiosa la loro vicenda giudiziaria.

Nell'aprile scorso Franco Facci di 23 anni, già noto alla polizia per i suoi precedenti penali, incontrava dopo cena un amico, il quindicenne Vittorio D., sedati al caffè progettavano d'impadronirsi di un automezzo per compiere un giro turistico in collina. La serata primaverile era invitante e suggeriva. Decise il colpo, videro in via Cibrario una «1100 Fiat, tipo «familiare», momentaneamente incustodita, dalla sulla vettura si diressero verso la periferia. Arrivati sì mulino del Vescio, si diedero per dimostrare che di fronte alla incertezza delle prove circa la partecipazione al crimine dell'imputato era possibile giungere all'assolutoria con la formula dubitativa. Comunque, nella peggiore delle ipotesi, hanno invocato una riduzione della pena sostenendo che il

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +31,6
MINIMA +21,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (mill.) + 23,6; ore 8: + 25,1; press. 747; umid. 75 %. Cielo sereno. Previsioni: tempo generalmente buono. Temperature a Caselle: massima +32,1; minima + 18,8; ore 8: + 28,2.

Si era ispirata ad un racconto di un giornale a fumetti

Una cameriera di tredici anni ha simulato un'aggressione

Trovata in casa imbavagliata e legata - Dopo sei giorni di indagini che stavano per concludersi con un arresto si è decisa a confessare - "Non potete denunciarmi - ha aggiunto - perchè sono minorenne"

Una ragazza di tredici anni ha raccontato di essere stata aggredita da un rapinatore mentre era sola in casa. Dopo pazienti indagini e minuziosi interrogatori i carabinieri hanno appurato invece che si trattava di una simulazione. L'episodio è [illegible] a Carmagnola da giorni fa. La ragazza, G. P., lavora come cameriera presso un commerciante di bestiame. Quelli, tornando subito a casa, trovava la G. P. semisvenuta in cucina e saldamente legata ad una sedia. Tornata in sè raccontava che poco prima un giovanotto male in arnese era sbucato all'improvviso nella cucina e le aveva imposto di consegnare i soldi. Ella aveva reagito ma era stata atterrita con un pugno sul naso.

Il commerciante l'accompagnava immediatamente dai carabinieri. Le indagini, sembrando l'accaduto particolarmente grave, venivano svolte dal comandante della tenenza di Chieri Linussi e dal maresciallo Gastone della stazione di Carmagnola. Nel racconto della G. P. c'erano tuttavia parecchi punti oscuri. Anzitutto non risultava che il rapinatore avesse rubato del denaro. Poi la descrizione era alquanto incerta. La ragazza però aggiungeva che le era sembrato di riconoscere nell'aggressore qualcuno che aveva già veduto, non sapeva bene dove.

Per una sfortunata coincidenza un giovane era stato visto effettivamente da alcune persone aggirarsi con fare sospetto presso la casa del commerciante. Era un garzone di una cascina non lontana. Lo si fermava ed egli non era in grado di dare spiegazioni esaurienti. Stamane però un più stringente interrogatorio la G. P. ha aggiunto che si ricordava dove aveva veduto il malfattore.

Lo aveva incontrato in chiesa: un tipo con il cappello calato sugli occhi e con gli occhiali neri. Il particolare del cappello era un po' inverosimile e il tenente Linussi diceva scherzando alla ragazza che la sospettava di aver mentito. La G. P. allora confessava.

Aveva inventato la rapina, si era legata da sola alla sedia con un sistema appreso su un giornale a fumetti. «L'ho fatto - ha spiegato - per farmi mandare per un po' di tempo a casa dalla mia famiglia nel Veneto. Tanto non potete denunciarmi, sono minorenne».

Vacanze nell'isola dei sogni, nell'isola romantica
AEREO per PALMA di MAIORCA
Ogni lunedì da CASELLE volo diretto in due ore
L. 61.000 Aereo quadrimotore DC 6 B Alitalia + 4 giorni pensione alberge 1ª cat. (bagno) + autopullman
Posti disponibili a PALMA e sulle spiagge di PULLENSA
RIDUZIONE 15 % SPOSI VIAGGIO DI NOZZE
Transitalia Piazza Solferino 1 - TORINO Nuova sede - Tel. 543-831, 44-813

SUIZZERA 7 giorni part. 26/7 - 2 - 16 - 30 e 30/8. 1ª cat., L. 46.000 - AUSTRIA, 11 giorni, partenze 19 luglio - 2 - 15 e 30 agosto. L. 69.000 - Prenotaz. e partenze: FERLO Viaggi a Crociere, piazza San Carlo 205, tel. 40-807, 44-005

SCUOLA ESTIVA
PER ESAMI SETTEMBRE ogni ordine studi VIA CONSOLATA, n. 1 bis
PER L'IMPIEGO Stenо-dattilo-computometer, ecc. VIA GARIBALDI 30, tel. 42-308

cinè ASTOR (GESTIONE CINE')
Rassegna dei GRANDI FILM del passato
OGGI
Cirano di Bergerac
JOSE FERRER
MALA POWERS
Prodotto da STANLEY KRAMER
INGRESSO £ 400

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti angolo via Roma Ore 9-12 14-20; fest. 10-12; tel. 45-044

Impulsi repressi

Con un gran fruscio dell'ampia sottana, una giovane con le guance accese sedette al tavolino e di getto scrisse:

«Mio caro, caro Filippo,

«da quando sei partito non ho fatto che pensare a te. Ho deciso di sposarti. Il fatto che tra noi non sia ancora stata quella parola un po' fuori moda che è "amore" non mi toglie la certezza che tu mi ami, anche se, certamente, ancora non lo sai. Appena ti vidi mi dissi: "Ecco l'uomo che sposerò". Mi colse un senso di vertiginosa ineluttabilità. Desiderai subito conquistarti per me. Di sicuro tu non ti sei reso conto di tutto questo. Anche mentre mi davi un mucchio di baci ignoravi cosa in realtà il fatto significava. Io invece avevo già deciso. Se che se ti mandassi questa lettera ti perderei immediatamente. Ti metteresti in guardia, mi risponderesti con un gentile e gelido biglietto. Gli uomini odiano i programmi. Si difendono dalla nuda verità e vogliono essere giocati. Prendervi d'assalto non è difficile, occorre solo un certo distacco e passioni moderate.

«Conosco una ragazza così sfortunata che se si accorge che un uomo desidera essere accalappiato con furberia non vuole più saperne di lui. Resterà di certo sola come un gatto. Dove troverà mai un uomo disposto ad accettare una situazione così scoperta? Lei è capace di spedire una lettera d'amore, anzi, in fu per prova, e alla fine aggiunge addirittura un "addio", perché sa che chi riceve la lettera non regge al colpo. Scrive lettere d'amore e di addio. Molto romantico. Io non sono romantica. Scrivo così per una sfogo personale, per impedirmi di agire impulsivamente. So quel che tu esigi da me: padronanza della situazione, più che un folle amore che potrebbe travolgerti. Con un enorme misurato e prudente al fianco ti senti quasi protetto e spalleggiato. Inoltre io non mi illudo su di te. Penso che tu non sia una cima di intelligenza. E' moderato e io posso accordarmici molto bene. Ti sposerò prima che tu riesca a realizzare il fatto. Un tal giochetto non è difficile per una donna. Da quando esiste il mondo, mentre i maschi si occupavano di perfezionare le armi, la conoscenza, le femmine si sono sempre interessate soltanto alla conquista dei maschi. Hanno una esperienza secolare. Io non sono emancipata e non voglio esserlo. E' forse, il nostro, un paese adatto a donne emancipate? Qui fanno la fine di quella mia disgraziata amica. Non avendo molto tempo a disposizione, mettono gli uomini alle strette e quelli scappano.

«A presto dunque, amor mio. Ti chiamerò così solo dopo che ci saremo sposati».

Appena finito di scrivere, considerando molto imprudente lasciare la lettera in vita, la strappò in mille pezzetti che gettò in un cestino variopinto. Prese poi un altro foglio, meditò qualche istante saggiamente e scrisse:

«Caro Filippo,

«forse partirò per un lungo viaggio e chissà quando tornerò. Questa avverrà molto presto, entro un mese. Se hai occasione di capitare qui prima della mia partenza ci potremo salutare. Cordialmente...».

Quel viaggio fu sempre rinviato, fino a che divenne il viaggio di nozze.

Qualche anno dopo, la giovane donna sedeva un giorno al suo scrittoio e con le mani tremanti dispeneva un foglio di carta bianca. Era pallida, per qualche violento sentimento trattenuto. Gli occhi lampeggiavano. Senza mai interrompersi, scrisse:

«Vorrei non averti mai incontrato. Non avrei mai creduto, Filippo, che tu potessi essere così subdolo e falso. Dopo sei anni di matrimonio vengo a sapere che hai un'odiosa storia con una delle mie amiche, e, come se questo non bastasse, con quella che mi somiglia meno, la donna più stupida del mondo, che lavora come un uomo e manda lettere d'amore e di addio a questo e a quello, per mettersi alla prova.

«Il fatto che tu mi tradisca è già di per sé insopportabile, ma che tu lo faccia con una donna che è il mio opposto in ogni cosa è più di quel che io possa tollerare. La rabbia mi soffoca. E adesso ho saputo che il tuo viaggio di affari è una scusa, volevi raggiungere lei e marcare tranquilli al sole e alla luna. Oh, questo pensiero mi dà una rabbia!... Vorrei capitare lì da voi con la polizia, che gusto mi darebbe! Chiederei poi la separazione per colpa tua e ti concederei per le feste! Ne vedresti delle belle! I bambini non li vedrai mai più e ti pelerei tutti i tuoi sporchi quattrini! Ma non voglio dare soddisfazione a quella sciagurata, che ti avrebbe tutto per sé. La signora della situazione, la moglie, sono sempre io e ho intenzione di restare tale. Le donne serie mariti sono meno rispettate. Un marito è assolutamente indispensabile. E poi, di tutte le seccature chi si occuperebbe? Io ho già abbastanza da fare con la casa, il parrucchiere, la casa, le bambinaia per pensare pure ai conti da pagare. Le donne come me non sono fatte per pagare conti, ma per acchiappare uno che lo faccia.

«Sicché, questo è il tuo destino, caro mio. Separazione, non se ne parla. Neppure se tutti fossero al corrente della storia. L'orgoglio è una vera sciocchezza. Se vi foste regolati con più criterio, non lo avrei mai saputo. Io sono prudente nelle mie mosse, ho sempre evitato che trapelasse il minimo indizio e nessuno se n'è mai accorto. Ma forse è meglio che sia andata così, con te. Posso regolarmi meglio nel da fare. Stai certo che non saprai mai che io so. E ringrazia il cielo di avere me come moglie. La tua amica al mio posto ti darebbe il consenso alla separazione e si ritirerebbe dignitosamente. Io non sarò mica cretinella».

Era arrivata alla fine del foglio. Posò la penna. Le guance avevano ripreso un leggero colore. Le mani avevano cessato di tremare. Appallottolò le lettere, la mise in un posacenere e la bruciò, restando a contemplare le fiamme che danzavano, compiacenti.

Poi, dopo una lunga riflessione, cominciò a scrivere, su un foglio bianco:

«Mio caro,

«spero che tu abbia fatto buon viaggio. Qui il tempo non è cambiato. E' arrivato il conto dell'architetto. I bambini...».

Simona Mastrocinque

AL CONCORSO DI LONG BEACH PER L'ELEZIONE DI "MISS UNIVERSO,,

Maria Grazia Buccella è alta un metro e 70 e ha un corpo perfetto

Una bionda diciottenne con gli occhi a mandorla rappresenterà l'Italia

È Maria Grazia Buccella, scelta con la massima segretezza fra diciassette candidate di ogni regione

Roma, martedì sera.

La diciottenne Maria Grazia Buccella è stata designata a rappresentare l'Italia al concorso per l'elezione di «Miss Universo 1959» che avrà luogo a Long Beach, in California, il 24 luglio prossimo. La prescelta è una ragazza bionda dagli occhi a mandorla. E' alta un metro e 70 ed ha un corpo perfetto. E' nata a Milano e risiede a Trento, dove ha frequentato il liceo classico; pratica con passione il nuoto e gli sci. Il padre è un industriale.

La designazione della rappresentante italiana al concorso per la elezione di «Miss Universo 1959» è stata effettuata quest'anno con la massima segretezza, in un albergo romano, da una giuria nominata da Ente Radaelli e composta, oltre che dallo stesso Radaelli, da Marisa Del Frate, Eloisa Cianni, Sergio Raimondi, Giuseppe Bonnati, Victor Puccari, Andrea Perlesza e Piero Ferré. L'insovazione, dovuta al Radaelli, ha inteso evitare alle concorrenti la «prova di forza» sotto gli occhi scrutatori ed inquisitori dei critici del pubblico e l'incalzante lampeggiare dei flash dei fotoreporters. A quanto pare molte belle ragazze avrebbero preferito negli anni scorsi rinunciare piuttosto che presentarsi sulla passerella in costume da bagno.

Maria Grazia Buccella è stata prescelta fra diciassette candidate provenienti da tutte le parti d'Italia e designata a loro volta dopo duecentocinquanta selezioni provinciali e regionali nel corso delle quali erano state esaminate migliaia di ragazze. Il Radaelli si era avvalso inoltre di un concorso fotografico di bellezza organizzato da un fotografo romano.

La prima prova si è svolta domenica sera; ieri mattina le concorrenti erano state sondotte a visitare Tivoli e nella serata sono state sottoposte ad ulteriori esami. La decisione della giuria, al presentava esami laboriosa, ma quando, all'ultimo momento, è arrivata la Buccella, tutte le esitazioni sono cadute. Le concorrenti in grado di rivaleggiare validamente con la prescelta erano Erica Jorgher e la torinese Adriana Giavarini.

Fra la cronaca le candidate bocciate sono: Francesca Gaudenzio, 18 anni, Milano; Adriana Giavarini, 19 anni, Torino; Franca Barbato, 30 anni, Savona; Adriana Pancaldi, 21 anni, Bologna; Amalia Greco, 18 anni, Cosenza; Erica Jocgher, 20 anni, Verona; Dolores Ploteghes, 20 anni, Gorizia; Maria Broglio, 22 anni, Châtillon; Adriana Vasto, 21 anni, Roma; Iliana Grimaldi, 19 anni, Bologna; Annamaria Abate, 20 anni, Vercelli; Marina Mencci, 18 anni, Roma; Carla Lanzani, 18 anni, Sesto San Giovanni; Elli Bonato, 18 anni, Milano; Janet Sacchi, 21 anni, Milano.

La prescelta, che verrà presentata questa sera alla stampa in un night club romano, inizierà, il giorno 10, la rituale tournée di faticose manifestazioni oltreoceano che si concluderanno appunto il 24 con la elezione di «Miss Universo».

Diffidate dalla polizia il disturbatore del festival

Vercelli, martedì sera.

La polizia vercellese ha severamente diffidato il signor Serafino Da Bene a non più turbare l'atmosfera delle competizioni canore che si svolgono in Italia.

Serafino Da Bene, il vercellese che recentemente ha scritto una lettera di protesta e di minaccia al presidente della giuria anconetana che ha bocciato una sua canzone, aveva messo in subbuglio, tre anni fa, il «Festival di Sanremo», incendiando la sala del Casinò di manifestini di protesta.

La frenesia dei juke-boxes, fabbriche di quattrini e di notorietà

Idoli delle "scatole urlanti,,

Si moltiplicano i rivali di Toni Dallara e di Betty Curtis - Celentano cominciò a urlare aggiustando orologi nella bottega paterna - Anche San Marino ha il suo «cantante» che pare non conosca una sola nota di musica - Sentieri l'imitatore di Presley e Gabor l'universitario chitarrista - Licenziate dall'impresario, Jenny Luna canzonettista sentimentale, nel suo ultimo spettacolo di «night club», si mise ad urlare per la rabbia: fu il successo ed un più vantaggioso contratto

Roma, luglio.

Un teddy boy finisce sulla forca per avere ucciso un poliziotto; un altro gruppo di suoi simili distrugge un cinema, spogliò le fanciulle in sala, un adolescente inferisce sulla maestra che lo aveva redarguito e... così via. Si parlò troppo di questa gioventù che ama portare in tasca il coltello a serramanico, che riesce a consumare il suo tempo accanto ai flippers, che sorveglia stancamente tibbite con il gomito appoggiato ai juke-boxes. Perché, insieme ai flippers abbiamo ora anche i juke-boxes, quei grossi giradischi che pian piano sono penetrati in ogni bar, in ogni caffè e perfino nei cinema, tanto è vero che in attesa dell'inizio della programmazione c'è sempre il solito grappolo che «ascolta» la canzonettista preferita o si dedista agli urli della nuova generazione di cantanti.

La cantante Jenny Luna

Purtroppo viviamo semi affogati nella canzone, diventata l'atmosfera nella quale non sapremmo più che cosa fare del nostro tempo libero se non fosse imbevuta di jazz, di musica, di urla. Un Toni Dallara, vigoroso giovanotto per servizi pesanti, può così entrare nelle nostre case, presentato come l'uomo del giorno, attraverso la radio e la televisione, che lo hanno preso dai juke-box per rilanciarlo per benino, sicuri di fare cosa gradita alla migliaia di folli che impazziscono per Toni e vogliono solo lui; e gli fa eco Betty Curtis, anche lei balzata alla notorietà attraverso i giradischi pubblici.

Quantsiano, compiansi, infatuazione? Gli psicologi non sanno che cosa rispondere dinanzi a questo mattano e restano perplessi. Per molti anni la gioventù ha delirato per altre forme di spettacolo, è rimasta avvinta al cinema, s'è lasciata perfino agganciare dalla televisione, ma adesso ha dei suoi idoli: i flippers e i juke-boxes.

Ne parla poco di questi strumenti abilmente distribuiti in ogni caffè e bar di grandi e piccole città, e che stanno raggiungendo anche i borghi più solitari, tanto è vero che proprio da essi provengono poi quegli esperti di canzoni che la televisione, paga del suo pubblico, felicemente incoraggia. Qualcuno li ha chiamati «fabbriche dei quattrini», altrettanto irritanti musiche, ma di questi juke-boxes è ben difficile poter sapere come sono arrivati, come vengono distribuiti e via dicendo. Si sa soltanto che le scatole urlanti sono di fabbricazione straniera, che vi sono enormi depositi a Torino, centrale della distribuzione e cervello di tutto il segreto meccanismo, a Milano e, naturalmente, anche a Roma.

Un juke-box non è certo un congegno tanto complicato, tuttavia, forse per effetto della furia doganale, si dice che il suo costo si aggiri sul milione. E' logico che i proprietari dei bar, per riconoscendo che una scatola urlante può dare un reddito sicuro dalle tremila alle cinquemila lire al giorno, non sempre sono in grado di diventarne padroni; metterai in urto con la casa che li fornisce significherebbe non ottenere più a buone condizioni il «cambio» periodico dei dischi. Il noleggiatore di uno juke-box percepisce metà degli introiti, mentre l'altra metà viene divisa fra il proprietario del bar e la Casa sotto forma di diritti d'autore. Dovrebbe essere facile sapere quanti sono gli strumenti che urlano nei bar e altri locali pubblici, benché ben poco è dato conoscere, e la cosa si spiega ove si consideri che le concessioni vengono fatte dalle questure e le percentuali le incassa la società autori. Certo è però che le scatole urlanti stanno penetrando in ogni zona, perfino in più remote.

Per i frequentatori normali dei locali pubblici è terminato il tempo in cui potevano stare serenamente seduti a sorbire una tazza di caffè, chiacchierando del più e del meno. Gli «urli» restano nella testa, e molti sono poi costretti a ricorrere, per potere riposare, all'uso di tranquillanti.

«I juke-boxes danno ora come i flippers — mi confessano un barista — bisogna vedere come sono accanto i giovani! Passano da un apparecchio all'altro e spesso mettono i gettoni in entrambi. Ma dove li pigliano tanti quattrini?».

Naturalmente grossi guadagni fanno i «cantanti urlanti» che hanno seguito abbastanza copiare, è la parola esatta, dagli americani, stravolgimenti e sublimazioni.

Chi sono questi cantanti? Oltre ai Toni Dallara e alla Curtis, Adriano Celentano che cominciò ad urlare aggiustando orologi nella bottega paterna. Ha ventun anno, si esibì al Palazzo del Ghiaccio di Milano, durante il festival del rock; ed ha anche girato un film nientemeno che con Anita Ekberg! Segue Lilla Tony, al secolo Antonio Ciacci, diciottenne, nativo di San Marino, «urlante» che non conosce, dicono, una sola nota di musica. Poi c'è Joe Sentieri che ebbe la fortuna di soggiornare in America e di vedere da vicino i vari Presley e compagni, anche adesso il suolo molto bene, riuscendo in estasi lo sye time. E ancora: Mino, che ha appena 18 anni e, scoperto per caso, è assurto in breve a cantante dopo avere effettuato un ottimo piazzamento in uno dei giorni della canzone»; Nicola Sambo, un seguace di Paul Anka, dal quale ha imparato a «cantare» e oggi ha successo, mentre prima, quando non urlava, nessuno lo conosceva; Giorgio Gabor, ventenne, studente all'università Bocconi, che suonando la chitarra, è arrivato ai juke-boxes, ma dicono che sia un ragazzo equilibrato e che conosca anche composizione; e infine la diciottenne Jenny Luna, romanina, graziosissima, copiata al di urlare, però egualmente capace di cantare, come dimostra il buon Villa, «all'italiana».

Si racconta che Jenny abbia ottenuto il primo grosso successo la sera che in un night club, anziché cantare come sempre, cioè canzoni piene di sentimento, avendo avuto poco prima notizia dal principale che «non era più gradita», per la rabbia si mise a urlare. Finito il pezzo, mentre aspettava fiochi rabbrividendo, ebbe invece applausi e un nuovo più vantaggioso contratto.

Ecco adesso, per concludere, i risultati di una rapida ma assai istruttiva indagine sul parere degli ascoltatori ai cantanti che urlano. Ebbene l'ottanta per cento di individui della nostra generazione, quello con qualche filo bianco, ha dichiarato che «insomma, si sente con piacere anche un Dallara, dopo avere sbadigliato con un Villa». Questione di gusti.

R. C.

TERRIBILE DRAMMA IN UN CARCERE AMERICANO

Quaranta ostaggi sotto le pistole di quattro giovani detenuti decisi a tutto

I ribelli irrompono nel parlatorio, sequestrano le persone che si vi trovano a colloquio (fra cui 26 donne e bambini e 3 guardiani), chiedendo in cambio un'auto per fuggire - Mentre parlano con il direttore che li esorta alla ragione, tengono una rivoltella puntata alla tempia di un bimbo: "Se non ci lasciate andare lo uccideremo assieme a tutti gli altri,, - Agenti e custodi vigilano con le armi in pugno, pronti a fare fuoco

Nostro servizio particolare

New York, martedì sera.

Quattro detenuti del riformatorio dello Stato di Washington hanno catturato 40 ostaggi minacciando una carneficina se non verrà messa a loro disposizione un'automobile con cui fuggire. Nella casa di pena, situata a Monroe, poco distante da Seattle, sono rinchiusi giovani delinquenti alla loro prima condanna, nei cui confronti viene esercitata una sorveglianza meno severa che nei penitenziari normali. Ieri, per esempio, era giornata di visite e come accade sempre in occasioni del genere i reclusi avevano libero accesso nella stanzone dove vengono ammessi i loro parenti.

Evidentemente i quattro prigionieri dovevano aver preparato accuratamente il loro piano poiché per prima cosa si sono recati nelle cucine dove, dopo aver sopraffatto un guardiano, si sono impadroniti di grossi coltelli. Armati di essi hanno fatto irruzione nella stanza dei visitatori e bloccata la porta hanno afferrato tre donne. Facendosi scherno dei loro corpo, hanno ordinato ai presenti di mettersi con il viso contro il muro e di non tentare il minimo gesto.

Gli ostaggi catturati dai quattro reclusi comprendono undici loro compagni di prigionia, 26 donne e bambini e tre guardiani, i quali sono stati disarmati della pistola che portavano appesa alla cintola.

Il capo del quartetto è tale Richard Murray, di ventidue anni, condannato per rapina a mano armata. Con lui si trovano Robert Jasmin, di ventidue anni, anch'egli colpevole di rapina a mano armata, David Owens, di 18 anni, e Donald Decourcey, di ventitrè anni, autore di un furto.

Il fatto è accaduto ieri alle ore 15 locali (ore ventidue italiane) a pochi minuti dopo accorreva sul posto il sovrintendente del riformatorio, Edward Timpany, il quale attraverso una finestra conferiva con il Murray. Quest'ultimo chiedeva venticinque mila dollari, una scatola di sigarette e un'automobile per fuggire, aggiungendo che per evitare sorprese, sulla macchina sarebbero state messe anche due donne con i loro figli. Timpany si metteva in comunicazione con il direttore degli Istituti penali dello Stato di Washington, Garrett Heyns, il quale gli ordinava di non cedere di un millimetro alle pretese dei detenuti.

Intanto a Monroe erano stati fatti affluire tutti i poliziotti disponibili della contea di Snohomish e agenti della polizia stradale i quali, insieme ai guardiani del riformatorio, provvedevano ad isolare l'edificio bloccandone tutte le vie di uscita. Tornato alla finestra che dà nello stanzone, Timpany iniziava un concitato e drammatico colloquio con il Murray, dicendogli fra l'altro: «Basta Murray di non toccare un capello a nessuno di quelli che sono lì dentro. Tu ne pentirasti amaramente. Sai benissimo che quanto chiedi è impossibile e del resto anche se tu riuscissi a fuggire verresti ripreso subito. Rassegnati quindi a scontare la condanna che ti è stata inflitta ed a pagare anche per la ribellione odierna. Non infierirò su di te puoi essere sicuro».

Per tutta risposta, Murray afferrava un bambino e puntandogli la rivoltella alla tempia gridava: «Se non ci lascerete andare, ucciderò questo bimbo ed anche tutti gli altri». Spaventato, il piccino si metteva a piangere mentre le donne cominciavano a «urlare contro i quattro detenuti. Impassibili, questi spianavano nella loro direzione la pistola, ingiungendo il silenzio «Possibile Murray — interveniva Timpany — che tu non abbia cuore? Cosa faresti se una donna anziana vi vuole avvicinare; attenzione alle conseguenze. Una rivelazione sorprendente vi soddisferà solo in parte. Rilassia; falsi amici vi stanno recitando la commedia. Temporeggiare è uno sbaglio, questo è il momento per agire. Scorpione: le alleanze andranno bene. Vittoria in vista anche in campo sentimentale. Capricorno: una persona bionda sarà la causa di una discussione vivace. Vi cercheranno e vi aiuteranno ad uscire dal labirinto. I fatti che seguiranno vi daranno ragione. Pesci: il silenzio è un tesoro di cui dovreste fare buon uso. Non date retta ai consigli altrui. Dura fatica, ma alla fine avrete una bella sorpresa.

T. Pamphilos

Nel suo nuovo film «Una notte a Montecarlo», Eddie Constantine avrà come «partner» la giovanissima attrice Marion Michael, definita la «B.B. italiana»

60 marinai ammutinati a causa di un «albatro»

Liverpool, martedì sera.

Sessanta marinai imbarcati a bordo della nave da carico «Calpean Star», di 16.000 tonnellate, si sono rifiutati di prestare ulteriormente servizio sulla nave e sono scesi in sciopero: motivo del loro atteggiamento è un albatro uccello marino che viene rimunto di cattivo augurio.

La «Calpean Star» aveva fatto scala in una isola dell'Antartico, e in tale occasione l'albatro era stato portato a bordo. Da allora il viaggio non è più stato fortunato. Prima si è guastato l'impianto di riscaldamento, poi quello di illuminazione. Per tre settimane i 60 marinai hanno fatto uso di candele. Giunti infine a Liverpool, sempre con l'albatro, e quando si credeva che il viaggio fosse ormai finito, l'equipaggio si è sentito dire che doveva proseguire per Oslo. I marinai si sono ribellati e sono scesi in sciopero.

L'albatro che era in una gabbia a bordo della nave, è stato trovato morto lui stesso.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Alfieri: stagione cinematografica. **Romano:** domani ore 21.30 «Senza sipario» di Giustino Durano.

La Bussola: Mostra coll. dipinti grandi Maestri Ital. 10-12; 18-24. Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 16-18.

Al Fiorito (p. Solferino, t. 43-823): ore 21-1 Quintetto Alberto Vigni; cantano A. M. Peretti e W. Monzo. **Krone** Valentino Danze ore 21. **Chalet Valentino:** 21 Rosaclet. **Fassio** Café chantant, Madici 112. **Gay Estivo** 21 Orch. Boccaccio con Pippo d'Andri, canta Salvador). **Gran Mogo** Danze 21 Mr Travaglio Hollywood 21 Orch. Renzo Gallo. **La Cicala** Danze 21 Orch. Lana. **La Rotonda** ore 21 Orch. Miguel. **La Serenella:** 21 Massa-Cuboo. Dame 180, cav. 200 cons. compr.

Columbia: Attrac. orch. Melody. **Gran Balla:** ore 22-4 Attrazioni.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Fuorilegge della polizia» Darren Mc Gavin, M. Hayes. **Astor:** «Cirano di Bergerac», con José Ferrer (pr. Oscar). Povera. **Corso:** «I terroristi della metropoli» Charles Vanel, A. Vernon. **Celestalia** (tel. 655-100) «Passaporto per l'inferno» Diana Dors, Eddie Constantine. **Doria:** chiusura estiva. **Lux:** «Il cielo può attendere» in tech. Gene Tierney, Don Ameche. **Reposi** «La frusta dell'amazzone» Sc. col. G. Madison, R. Fleming. **Romano:** vedi teatri. **Vittoria:** «I figli dello spazio» Michael Ray, Adam Williams.

Alberti: «Quartiere dei lilla» F. Brassour, H. Vidal, D. Carrell. Platea 300, gall. 200 Inizio ore 18. **Ariston:** «Armi segrete del 3° Reich» I. Marie, J. Birodar. **Arlecchino:** «Il dado è tratto» con Jean Gabin. **Augustus:** «L'ottava meraviglia del mondo» Sc. tech Platea 200. **Nazionale:** «Le miniere di re Salomone» D. Kerr, S. Granger. **Torino:** «Follicino la favola dei fratelli Grimm» techa. Ap. ore 10.

Alexandra «Il delitto in tuta nera» F. Van Eyck, Betta St. John. **Capitol:** «Il colosso di New York» Mala Powers, C. Kruger. Vist. **Fiore:** «Il delitto in tuta nera» F. Van Eyck, Betta St. John. **Fiamma:** «Nel gangsters» Fernandel, Gino Cervi. **Hollywood:** «Accusato d'omicidio» Andrea Dahar, R. Lange. **Moffet:** chiusura estiva. **Principe,** locale aria condizionata: «La prima è stata Eva» C. Lauxton, Cummings, D. Durbin. **Sanson:** «La prima è stata Eva» C. Lauxton, Durbin. Ingr. 200.

Adriano «Fabbro biondo» tec. Sc. John Gregson, Diana Dors. **Alcione:** «Delitto sulla strada» a Riv Gagliardi-Ferri or. 16,15-21,15 **Algi:** «Assassini vanno all'inferno» Marina Vlady, H. Vidal. **La Perla:** locale chiuso. **Reglna:** «E' sbarcato un marinaio» Andy Griffith, Felicia Farr.

Astl: «Gioventù disperata» con D. Baldini, L. Carosoli Ap. ore 16. **Olimpia** Cavalieri Nord-Ovest; cal. Fe: «Destinazione Tunisi». **P. Nuova:** «L'isola delle donne sole» «Sfida a Green Valley» A. 10 **S. Felice:** «Corona di ferro» Gino Cervi, M. Girotti, Elisa Cegani.

Esperia: «Sfida dei desperados» Glenn Ford, Randolph Scott. **Giardino** «Spalle al muro Moreau. **Italiano:** «Bingara rossa» techa. **Molino Mercouri,** T. Nialsil. **Miranfori** Nel regno di W. Disney. **Vinaglio:** «Delitto nella strada» John Cassavetes, J. Withmore.

Milano: «Il pianeta dove l'inferno è verde» J. Davis, B. Turner. **Fréjus:** «Avventure di Stanlio e Ollio» S. Laurel, O. Hardy. **Nuovo:** «Giustizia di Coyote». **S. Paolo:** «Furia d'amare» Flynn.

Belgio: «Addio alle armi». **Corallo:** «Fine di un gangster» con Michel Simon e O. Kerrine. **Crocetta:** «Massacro ai grandi pezzi» tecnicolor. **Group:** «Trincea» della morte». **Radium:** «Pianeta dove inferno è verde». **V. Veneto:** «Il mostro delle nebbie» Eva Gabor, Vincent Price.

Astra: «Paura senza perché» Humphrey Bogart, G. Grahame. **Borsieri** Feudo della bottiglia, tec. **Elisa:** «Faltiglia d'assalto». **Excelsior:** Vietato rubare sielle. **Massaua:** Viaggio nell'interspazio. **Odeon:** «Spionaggio atomico» Edward G. Robinson. **Rex:** «L'oro della California» con Randolph Scott, V. Mayo.

Adua: Fuochi nella giungla, col. **Aurora:** «Il conte Max» De Sica. **Boccia:** «Sfida spaziale» Eleanor Parker, P. Travels, O. Sanders.

Cabiria Nel fango della periferia. **Colosseo:** «La moglie del vescovo» Loretta Young, Cary Grant. **Continental:** «Schiavi d'amore delle Amazzoni» tec. Don Taylor. **Fiera:** «Nerone e Messalina» **Italia:** «Affare Dreyfus» José Ferrer, V. Lindfors. **Modena:** «Capitano della legione» «Lettera napoletana». **Piemonte:** «Generale del deserto» Brian Keith, Marcia Dean. **S. Carlo:** «I tre moschettieri».

Biana «Selvaggio West» Mature. **Doria:** Vera storia Lynn Stewart. **Ideale:** «Cruciale silenzio». **Umbria:** «Gangster» Burt Lancaster, Ava Gardner.

Alba: «Fermata 12 ore». **Ambra** (v. Chiesa della Salute 11): «Il grande rischio». **Apollo:** «Alibi ultima ora» Mitchell Redgrave, L. Marvell. **Edera** Confidential anec. scandali **Lucento** «Cow Boy» tec. Sc. Ford. **Luxardo:** «Battaglia del V-1». **Splendor:** «Forte T» technicolor, George Montgomery.

Ribassi ENAL-ARIS — Riposi, Vittoria, Sassoè, Corso, Adriano, Capitol, Nazionale, Olimpia, Astra, Corallo, Europeo, Adua, Sociale, Aurora, Esperia, Spezia, Continental, Eridano, Lutterio, Lagrotta, S. Paolo, Odeon, Giardino, Fiera.

Stitichezza 1 GRANO DI VALS
regolarizza elettivamente le funzioni digestive e intestinali
PILLOLE FOSTER
indicate per affezioni del RENI e VESCICA come infiammazione, urina bruciante e ritenzione di urina.
Decr. n. 776 (22/6/59)

OROSCOPO DI DOMANI

Gli Astri: Luna in Leone congiunta a Mercurio e Urano, Marte in quadrato a Giove. Allegorella il peso delle preoccupazioni, arrete forza sufficiente per dominare la situazione. Qualcuno attende la vostra risposta per darvi mano a risolvere ogni preoccupazione. Avrete pure una vibrante accoglienza di amici con protezioni sicure. Tipi: **Acquario, Ariete e Sagittario.**

Acquario: le ore della mattinata saranno improntate ad calore impulsivo e poco indovinato. Vi agiterete e stancherete inutilmente. Sarà bene attendere l'arrivo di rinforzi. Approvazioni di un vostro piano che vi darà il modo di fare un viaggio.

Ariete: smarrimento di breve durata. Vi riprenderete con più slancio. Una faccenda pesante e senza frutti sta per terminare. Necessità di vedere di persona come stiano realmente le cose. Promessa che verrà mantenuta.

Sagittario: le accompagnate pur cercano interessanti svolgimenti. Fate pure i vostri passi, troverete chi vi appoggia e vi presta fede. Un appuntamento mancato vi darà la possibilità di trarre profitto da un'altra opportunità.

Pronostici per gli altri lettori: **Toro:** pigrizia che potrebbe nuocervi. Indolenza di fronte ad un avvenimento che richiede tutto il vostro interessamento. **Gemelli:** guadagno di monete dopo un incontro occasionale. Non sdatevi di nessuno, se ricercherete il massimo vantaggio. **Cancro:** meglio fare la prova e vivere in pace. Sarà bene astenervi dal far visite; la prudenza è necessaria. **Leone:** per ora è bene non viaggiare. Meglio rimandare in corso a momenti più sereni. **Vergine:** una donna anziana vi vuole avvicinare; attenzione alle confidenze. Una rivelazione sorprendente vi soddisferà solo in parte. **Bilancia:** falsi amici vi stanno recitando la commedia. Temporeggiare è uno sbaglio, questo è il momento per agire. **Scorpione:** le alleanze andranno bene. **Vittoria** in vista anche in campo sentimentale. **Capricorno:** una persona bionda sarà la causa di una discussione vivace. Vi cercheranno e vi aiuteranno ad uscire dal labirinto. I fatti che seguiranno vi daranno ragione. **Pesci:** il silenzio è un tesoro di cui dovreste fare buon uso. Non date retta ai consigli altrui. Dura fatica, ma alla fine avrete una bella sorpresa.

T. Pamphilos

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque ente della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via S. Tommaso 22) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2-30985, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni enunciate) per la tariffa della Rubrica aumentata all'ammenda sull'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute presso speciali che la SPI annuncia a richiesta, insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera », fuori sono annunci speciali che contemplano una o più intese locali non indispensabili all'intelligibilità, richiesta di Fotografie e di articoli di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano ricevere questi lettere possono aggiungere la frase « scrivere casella . . . SPI, Torino » (od altra sede), commutata per cinque parole, in tal caso all'importo dell'intera inserzione ov'essere aggiunta il solo della casella in lire 120 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a cui non possono seguitare il rilevo diretto dell'ufficio della ricevuta del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate al casa Capella non possono contenere documenti, valori, fotografie o tessuti di proprietà, dello ne essere tenuto per Posta a mano speciale e specificato « raccomandata ».

RUBRICHE
L. 100 per parola

ABBIAMO Argani, bilanciai, lavagglatrici, elevatori, lotti servizio, compressori stradali, Idris, Madame Cristina 151. Telefonare 682-842. Rateazioni. 1049

ABBIENO pronta lavatrice 8-12 tons. continuo minimo 300 Ton. Telefonare 780-152. 20077

ALTERNATORI, trasformatori, motori, elettrici, saldatrici rotanti, apparecchiature per cabine, bobinatori, contatori. Esame, resto Tecnelli 68, Telef. 21-826.

ASSORTIMENTO sanità surrate, chiodi, bulloni, tondini, metalli affini. Secondetto Raffaele 9. 639

BILANCIERI frisatori, piallatrici, trapani, bilanciatrici, trasatrici, tutti via Bura 43. 9457

CALGAIE a vapore ogni tipo assumesi sempre vende. Cazzuolo, via Montenegro 9. Telefonare 280-754. 14438

CATENE estere e nazionali per auto uso, industrie, Marengo, Maurizi 32. Telefonare 271-714. 10399

CERCASI due gruse cingolate usate, motorizzate almeno mezza, portata 30-35 tonnellate, braccio metri 15. Scrivere casella 31 a. SPI, Torino. 9472

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi usati, pervarie, filatoi, « Elfor », via Nizza 32, telef. 682-796. 7324

COSTRUTTORI edili pervvetture delle pignatte automatica in Perrotta in vendita presso le officine F.I., corso Lecce 66, telefono 70 051. 45000

DISPONENDO 615 effettuerà qualsiasi lavoro stradale. Telef. 293-207

DOTTORE commercialista, residente per affari Stati Uniti accetterebbe incarichi legali amministrativi fiducia. Camilla posta-le 101. Bari. 9649

ESPERTO contabile, conoscenza lingue, fluenti, assume tenuta contabili, proprio domicilio, riservatezza. Scrivere casella 4319 SPI, Torino. 87719

FABBRICA cassette per letame in eternite, novità assoluta, prezzovive senza imposte. Sest, telefono 272-688. 9796

FERRAGLI provveditori della pignatta automatica in Perrotta in vendita presso F. I., corso Lecce 66, tel. 70 051.

FORBICI Cervelli, premostatone, in gomma, cotone, fucinati bronzo, viteria, alluminio, legno zama. Richiedete preventivi. Nazzoli, Chivasso 13. Tel. 527-331.

FRIGORIFERO mobile per negozio semi-nuovo, garanzia, vendesi occasionissima. Telefonare 897-503. 92354

INDUSTRIA legno acquista canta lavorazione qualunque stagione. Scrivere casella 7241, SPI, Torino. 87736

LIBERO Jumbo Bermuri, gruppo elettrogeno, motorcompressore, furgone con gru. Via Calabria 22. 93479

MACCHINARIO elettrico, apparecchiature per cabine trasformazione, Cigna 5. Telefonare 21 300. 277

MACCHINE lavorazione legno nuove e occasioni, stupellatrice, Mallet, Maurizi 19.

MAGAZZINO serviziali deposito materiale trasporti Pamplone, telef. 241-041, 241-138. 32126

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni. Laperla, Dolcino fisiatra 157. 7668

MOTORIBUTTORI, motori elettrici, autoraccordi, smerigliatrici, chiusi avvolgimento germanico, Stephan, Galileo. Telefono 22-743. 674

PESI sollevatori occasione, tutte dimensioni, portata varia. Telefonare 890-263.

PESO bilico mercato ponderante stato servizio Telefono 682-408. 91207

PICCOLE ristretta commercianti di legni Torino offrasi recapito telefono segretaria' moltra spesa. Scrivere casella 9123, SPI, Torino. 10080

ROTTAMI, perditore ferro, metalli, acquisto. Ferretti, Quittengo 46, tel. 280-907.

SERVIZIO celerissimo, documenti in genere e per passaporto, pratiche automobilistiche. Acetta, Tiraz 13, telefono 80 083. 9771

TELESALVAMOTORI aria olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatore Elettrico, Cairoli 32, tel. 888-811.

TRASFORMATORI consegna pronta saldatrici preventivate motori, alternatori, dinamo. Ing. Pantano Agliotta, telefonare 21-380. 771

TRASFORMATORE 3000/220 ed accessori cabine vendo privato. Scrivere M. P., d'Alfo Marenco, Rivarolo Canavese.

TURBINABILE pianisti, fagottisti, sonno, clarinettisti. Buon sempre Richetta, corso San Maurizio 86. 6877

TURNIFLEX preventivi fabbrica automazioni a molle, luce-cima vegetale; ogni giustificazione, via Andrea Costa 5, Regina Margherita (Torino), telefono 781-020. Negozio di vendita Torino corso Regina Margherita 160, telefono 278-849, tornitura diretta alla fabbrica al consumatore.

VENDESI Seleniaro, gruppo elettrogeno Kv. 12, trasformatore Kv. 12, lavatrice aviatic, saldatrice ferro con motore, trapano, forno usi e oliveratura di verta. Telefonare 883-367 ore 8-10, 13-15.

VENDO pala meccanica, 70 c. causa cessata attività. Facilitazioni pagamento. Tel. 280-006.

ARTIGIANATO
L. 60 per parola

ARREDATORE fine pubblicitario offre progetti ammobiliamenti stanze moderne mobili Brianza. Telefonare 758-951.

ELLEGI costruzione mobili per bagno. Igiene pratica ed eleganza abbinando i mobili tutti ed originalissimi modelli. Telefonare 280-087. 81860

GRIGLIE ringhiere cancelli per negozi, ville in ferro battuto. Fabbro Ferraro, Torino, via S. Tommaso 22.

MACCHINARIO elettrico, apparecchiature per cabine trasformazione, Cigna 5, Telefonare 21 300. 277

MACCHINE lavorazione legno nuove e occasioni, stupellatrice, Mallet, Maurizi 19.

MAGAZZINO serviziali deposito materiale trasporti Pamplone, telef. 241-041, 241-138. 32126

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni. Laperla, Dolcino fisiatra 157. 7668

MOTORIBUTTORI, motori elettrici, autoraccordi, smerigliatrici, chiusi avvolgimento germanico, Stephan, Galileo. Telefono 22-743. 674

PESI sollevatori occasione, tutte dimensioni, portata varia. Telefonare 890-263.

PESO bilico mercato ponderante stato servizio Telefono 682-408. 91207

PICCOLE ristretta commercianti di legni Torino offrasi recapito telefono segretaria' moltra spesa. Scrivere casella 9123, SPI, Torino. 10080

ROTTAMI, perditore ferro, metalli, acquisto. Ferretti, Quittengo 46, tel. 280-907.

SERVIZIO celerissimo, documenti in genere e per passaporto, pratiche automobilistiche. Acetta, Tiraz 13, telefono 80 083. 9771

TELESALVAMOTORI aria olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatore Elettrico, Cairoli 32, tel. 888-811.

TRASFORMATORI consegna pronta saldatrici preventivate motori, alternatori, dinamo. Ing. Pantano Agliotta, telefonare 21-380. 771

TRASFORMATORE 3000/220 ed accessori cabine vendo privato. Scrivere M. P., d'Alfo Marenco, Rivarolo Canavese.

TURBINABILE pianisti, fagottisti, sonno, clarinettisti. Buon sempre Richetta, corso San Maurizio 86. 6877

TURNIFLEX preventivi fabbrica automazioni a molle, luce-cima vegetale; ogni giustificazione, via Andrea Costa 5, Regina Margherita (Torino), telefono 781-020. Negozio di vendita Torino corso Regina Margherita 160, telefono 278-849, tornitura diretta alla fabbrica al consumatore.

VENDESI Seleniaro, gruppo elettrogeno Kv. 12, trasformatore Kv. 12, lavatrice aviatic, saldatrice ferro con motore, trapano, forno usi e oliveratura di verta. Telefonare 883-367 ore 8-10, 13-16

Berremo un "espresso" nel regno favoloso dell'uomo di Neanderthal

Il vasto programma della valorizzazione delle grotte di Toirano, dove 50 mila anni fa vivevano i nostri progenitori

Nostro servizio particolare

Toirano, luglio.

L'Ente grotta di Toirano ha potuto recentemente realizzare, col contributo dell'amministrazione provinciale e di altri enti turistici interessati, la opera più importante e urgente del suo vasto programma di valorizzazione della zona: la costruzione di una strada carrozzabile che desse comodo accesso alla «grotta della Bàsura», la famosa caverna che costituisce un'attrattiva unica nel suo genere in tutta la riviera.

Bisogna ammettere che il fascino del Sahara mondo sotterraneo, da quando la caverna è stata aperta, abbia esercitato un forte richiamo pei visitatori, i quali, nonostante il disagio di doversi arrampicare, per raggiungerlo, su un sentiero disagevole e pietroso furono nello scorso anno ben diciottomila, in luogo dei quattordicimila di quello precedente, apportando un provento di incassi ammontante a oltre quattro milioni di lire. Ora, con la nuova strada dotata di adeguato parcheggio, è facile prevedere che il numero delle «presenze» salirà a cifre ancora più elevate.

Già in antico il passo era noto per le sue grotte, in special modo quella che trae il nome dalla sovrastante cappella dedicata a Santa Lucia; ma, ad occuparsene non erano che i rari appassionati e gli studiosi della materia, che per altro non potevano supporre che il sottosuolo di Toirano tenesse in serbo nuove sorprese. Furono alcuni abitanti del luogo a scoprire nel 1950, incidentalmente, l'esistenza d'una vastissima caverna di cui era nota soltanto la cavità anteriore; insospettiti da un misterioso filtrar d'aria, essi s'aprirono il varco attraverso una fessura, penetrando in un affascinante mondo di sale e di cunicoli rimasto celato per più di cinquantamila anni, un mondo, inoltre, così eccezionalmente ricco di vestigia da entusiasmare il più fortunato speleologo.

La grotta conserva, infatti, le impronte dell'«uomo di Neanderthal» (riconoscibili per l'anormale distanza del dito politico del piede dalle altre dita) e i resti dell'«orso cavernicolo», fondizionati in un vero e proprio «cimitero», nonchè tracce carbonizzate della torce che i nostri lontani progenitori battevano contro le pareti di questa primitiva dimora per attizzarne la fiamma.

Vi si trovano anche ingabbiati a una vera e propria scenografia di stalattiti e stalagmiti che hanno ispirato i nomi delle varie sale: «la cattedrale», la «sala dei misteri», quella «dell'organo». Alcune di queste creazioni naturali offrono particolari emozioni ai turisti, come appunto «l'organo», un insigne stalagmitico che, battuto dalla guida, manda un armonioso suono in scala musicale.

L'intelligente sistemazione interna, ideata secondo i dettami dell'«Istituto Studi Liguri» da cui dipende l'«Ente grotte» di Toirano, ha reso già da alcuni anni comodamente accessibili le varie sale, sufficientemente illuminate e dotate di scalette e ringhiere protettive; la costruzione della strada rende adesso possibili altre numerose iniziative, volte a una sempre maggior valorizzazione di questo prezioso e attraente tesoro del passato.

Ad esempio, in base a recenti rilievi praticati sotto la direzione dell'architetto Tongiorgi, unitamente a esperti dell'istituto di geodesia della università di Pisa, è risultato che le due grotte della «Bàsura» e di Santa Lucia — divise da una parete di roccia spessa un'ottantina di metri — sono collegabili mediante una galleria artificiale, cosa molto approvabile dal punto di vista aerazione ed illuminazione. Per l'esterno, sul piazzale di arrivo, in parte destinato al parcheggio, l'architetto Mannino della Soprintendenza ai Monumenti ha progettato un complesso edilizio, comprendente il museo preistorico — che sarà finanziato dal Ministero dell'Istruzione — e un moderno bar-ristorante dove i visitatori potranno consumare un *toast* o prendere un «espresso» accanto alla dimora dei cacciatori d'orsi di migliaia d'anni fa.

Tutta la zona, in molti punti ancora in attesa di esplorazione, sarà, insomma, vitalizzata, per moltiplicare il numero dei visitatori. E se «bàsura» nell'antico dialetto ligure significava «strega», bisogna interpretare la parola nel significato più benefico: questa «bàsura» ha dato fama e sembra disposta a dare un avvenire soddisfacente alla sua terra, dopo averla lasciata per millenni nell'abbandono e nel silenzio, rotto soltanto dai battar d'ala dei pipistrelli.

G. Richeri

Sophia Loren sotto il fuoco degli obiettivi nel municipio di Berlino-Ovest ove è stata ricevuta dal sindaco Brandt. L'attrice si trova a Berlino col marito Carlo Ponti per assistere al Festival del Cinema. Il suo arrivo ha provocato tumulti di ammiratori e zuffe fra poliziotti e fotografi (Telefoto)

Una signora muore in uno scontro a Cuneo

E' la sorella del prof. Zilocchi, primario del locale ospedale - La sua macchina si è schiantata in una curva contro un autocarro

Cuneo, martedì sera.

Un gravissimo incidente stradale è avvenuto stamane verso le ore 10 poco oltre la curva di Madonna dell'Olmo, nel tratto compreso fra detta frazione e il viadotto Soleri. Un autocarro del Consorzio Agrario, pilotato da Giovanni Costamagna, che si dirigeva verso Fossano con un carico di concimi, si scontrava, poco dopo la suddetta curva di Madonna dell'Olmo, con una 1100-103 grigia, targata Piacenza 24473, guidata da una signora. L'auto piacentina deve avere affrontato la curva ad una velocità eccessiva, non riuscendo così ad evitare lo sbandamento.

L'autista del camion, di fronte all'imprevista comparsa davanti a lui della «1100» ha cercato di evitare lo scontro, ma senza risultato. L'urto frontale è stato perciò inevitabile e quanto mai violento. Sul posto si sono recati immediatamente gli agenti della polizia stradale e l'autorità giudiziaria.

La signora, che dovrebbe essere Bianca Baltaglia, di anni 50, da Piacenza, sorella del primario chirurgo dell'ospedale civile «Santa Croce» di Cuneo, prof. Enrico Zilocchi, è morta sul colpo. Con lei sull'auto era la figlia Sara, di 28 anni, che è stata ricoverata d'urgenza all'ospedale in gravissime condizioni.

Non si sa ancora con precisione se al volante dell'automobile fosse la giovane o la madre.

Data anche la notorietà del prof. Zilocchi, il grave incidente ha suscitato vivissima impressione in città. L'autocarro del Consorzio Agrario ha riportato gravi danni; la 1100-103 è andata letteralmente sfasciata.

I portuali di Genova sciopereranno per 24 ore

Genova, martedì sera.

I portuali di Genova scenderanno domani in sciopero per 24 ore in segno di solidarietà con i marittimi.

EDIT

PROFILATI DI PLASTICA

COPERTURE

DI MATERIA PLASTICA

EDIT VIA DEL FORTINO 34 - TORINO

Roger Izoard stamane davanti alle Assise d'Appello di Messina

Un avventuriero parigino al centro di una vicenda allucinante come quella attribuita al Fenaroli

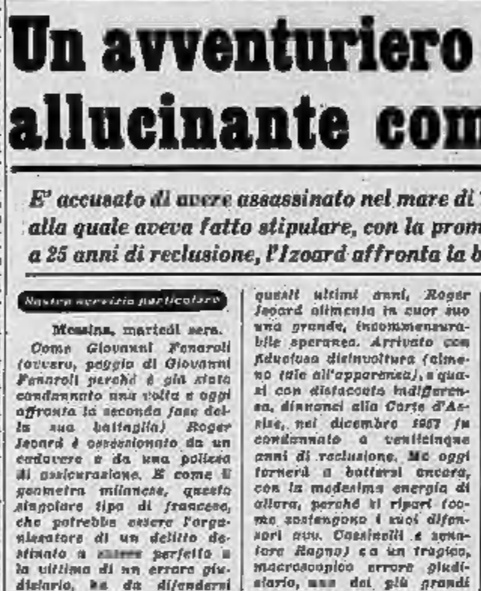
E' accusato di avere assassinato nel mare di Taormina, soffocandola e precipitandola dalla barca, una bella polacca (Michèle Orlowska), alla quale aveva fatto stipulare, con la promessa di sposarla, un'assicurazione a proprio favore di 25 milioni di franchi - Già condannato a 25 anni di reclusione, l'Izoard affronta la battaglia d'appello proclamandosi innocente, vittima delle apparenze e d'un errore giudiziario

Nostro servizio particolare

Messina, martedì sera.

Come Giovanni Fenaroli (ovvero, peggio di Giovanni Fenaroli perchè è già stato condannato una volta e oggi affronta la seconda fase della sua battaglia) Roger Izoard è ossessionato da un cadavere e da una polizza di assicurazione. E come il geometra milanese, questo singolare tipo di francese, che potrebbe essere l'organizzatore di un delitto destinato a essere perfetto o la vittima di un errore giudiziario, ha da difendersi dall'accusa di avere ucciso una donna, la sua donna, per intascare il premio legato a quella polizza d'assicurazione. Ma, come l'altro personaggio della già clamorosa vicenda giudiziaria di quasi ultimi anni, Roger Izoard alimenta in cuor suo una grande, incommensurabile speranza. Arrivato con fiducioso distacco (almeno tale all'apparenza), a quasi con distaccato indifferenza, dinnanzi alla Corte d'Assise, nel dicembre 1957 fu condannato a ventiquattro anni di reclusione. Ma oggi tornerà a battersi ancora, con la medesima energia di allora, perchè ai rigori (come sostengono i suoi difensori avv. Cassinelli e avvocato Ragno) e a un tragico, macroscopico errore giudiziario, uno dei più grandi della storia del processo italiano».

Chi è Roger Izoard? E' un parigino di 39 anni, alto, biondo, disinvolto, elegante, niente affatto antipatico, brillante nella conversazione.



Roger Izoard accusato di avere ucciso la Orlowska

Nonostante di avere messo delle illimitate risorse economiche, di avere intrecciato affari in tutto il mondo, di avere goduto dell'amicizia di Rita Heron, di Barbara Hutton e della principessa di Polignac. Ma i giudici della Corte di Assise, nel condannarlo hanno ritenuto molto più attendibile il contenuto di alcuni rapporti redatti dall'Interpol, secondo cui Roger Izoard non è che un volgare truffatore, vissuto sempre di espedienti, pregiudicato per alcune condanne subite a Versailles, a Parigi, a Losanna, a Ginevra, ricercato per un mandato di cattura spiccato dal procuratore della repubblica di Fontainbleau e per due mandati di cattura spiccati dal procuratore della repubblica di Parigi.

Fu proprio sulla base e sulla valutazione di questa complessa personalità che i giudici di Messina, nel condannarlo a 24 anni di reclusione, per omicidio, non hanno esitato a dire che «Izoard è un ipercalcolatore, con spiccata tendenza al mendacio, con grave deficienza del senso morale e probabilmente con una tara di orientamento paranoico dissociato». E, appunto a cagione di questa complessa personalità dell'imputato, hanno finito per valutare in senso negativo tutti gli elementi accertati nel corso delle indagini.

Che cosa si attribuisce a Roger Izoard? La tragedia scoppiò improvvisa la mattina del 7 dicembre 1955 a Taormina, dove in una pensione di Mazzarò da circa un mese aveva preso alloggio una coppia: Izoard e Michèle Orlowska, una bella ragazza polacca che, per ragioni politiche, aveva finito per assumere la cittadinanza francese. Quella mattina, dunque, la coppia («sembravano felici e innamorati» diranno poi i testimoni) andò a pescare in barca, portando anche un grosso cane da pastore tedesco, «Wolf», unico e muto testimone del dramma.

Nessuno sa, o forse nessuno saprà mai, che cosa esattamente accadde quella mattina, sulle acque calme del mare di Taormina inondate dal caldo sole siciliano, reso più gradito e piacevole per essere nel mese di dicembre, con l'inverno, cioè, ormai alle porte. Certo è che verso le 13,30 un marinaio — Vincenzo Briguglio — richiamato dalle urla di un uomo che invocava aiuto, vide Roger Izoard chino sul corpo inanimato di una giovane donna che cercava invano di soccorrere e di rianimare.

Il marinaio corse a dare una mano a quell'uomo, ma ormai era troppo tardi; la donna era già morta. A quella annuncio, che lo stesso Briguglio definì al francese, Roger Izoard fu preso da autentica disperazione, da un vero collasso psichico. E quando finalmente riuscì a parlare, dietro le insistenze di quanti nel frattempo erano accorsi sulla spiaggia, disse che si era trattato di una disgrazia, che Michèle era caduta in acqua per una brusca mossa del cane e che inutilmente lui aveva cercato di salvarla.

Da principio venne creduto, poi, allorchè si accertò che la ragazza aveva stipulato un mese prima una polizza di assicurazione per venticinque milioni di franchi e che beneficiario ne era proprio Izoard, il giudice istruttore non ebbe più alcun dubbio e l'intraprendente parigino, che aveva già lasciato Taormina, venne arrestato.

Due anni dopo egli fu condannato, nonostante le sue proteste di innocenza.

Per quale motivo? I giudici di Messina, dopo aver sostenuto che Izoard uccise la sua amante gettandola in acqua e soffocandola, hanno fissato il loro convincimento attraverso sette punti. Eccoli:

1) associazioni discontrate sulla nuca della donna, e che i periti hanno detto probabilmente effettuate quando ella era ancora in vita, mentre Izoard correvole ferite risalire al momento in cui, nel tentativo di adagiare la donna sullo scoglio, la testa di costei, benchè amorevolmente sorretta, vi andò fatalmente a sbattere;

2) i quattro panini con il formaggio, che Izoard affermava mangiati dalla donna poco prima dell'annegamento per legittimare, forse, l'ipotesi di una congestione successiva alla caduta in acqua, e che, invece, non sono stati ritrovati nello stomaco della Orlowska;

3) un paio di scarpe dell'Izoard, ritrovate sulla spiaggia;

4) la deposizione di un certo pittore parigino, il quale [illegible] la donna, confidandosi con lui, ebbe a esprimere il timore e la paura di essere, prima o poi, uccisa dallo Izoard;

5) la proclamata repulsione, anzi l'autentico terrore della donna per il mare, che mal si conciliavano con la disinvolta attività di nuotatrice descritta dall'Izoard;

6) la immediata e repentina partenza da Taormina dell'affarista francese, avvenuta all'indomani del luttuoso evento;

7) l'assicurazione di venticinque milioni di franchi fatta sulla vita della donna e a favore dell'Izoard; elemento tanto più importante per il contegno tenuto dall'imputato nei confronti della compagnia assicuratrice, contegno che, appunto, fece sorgere i primi sospetti intorno al parigino cinquantaduenne.

Egli, infatti, stipulò l'assicurazione a novembre e pagò la prima rata prima di partire per l'Italia dove si trovava il 7 dicembre, giorno di scadenza della seconda rata. E proprio il 7 dicembre in Orlowska muore. Non solo, ma l'Izoard, che pure è in preda a un violento collasso psichico, che pure è disperato e affranto, che piange e vaglia la morte, la stessa notte, a sole poche ore dalla tragedia, trova la forza e la calma per scrivere con mano ferma una lettera alla compagnia assicuratrice (il suo più grande documento di accusa) con la quale dà notizia dell'avvenuto decesso della donna; e si precipita poi in Francia, per esigere il pagamento del premio.

Da tutto questo, Taormina e la sentenza della Corte di Messina hanno creduto di potere trarre, più che elementi di sospetto, indizi sicuri, validi e concordanti a carico di Roger Izoard.

«Solo la prevenzione, la valutazione non serena di taluni elementi — ha protestato e protesta Roger Izoard nuovamente oggi dinanzi ai giudici — hanno portato alle Assise di Messina a condannare. Le ragioni di semplice sospetto, comunque, non giustificano mai una condanna, sospetto che è semplice coincidenza di fatti retti con un mezzo di cui è ignota la causa determinante». E tale critica, che è soltanto la premessa a una grande battaglia, fa sì che Roger Izoard elementi dentro di sè una formidabile speranza.

Guido Guidi

Il punto ove annegò la bella polacca precipitata dall'imbarcazione

Michèle Orlowska

La barca sulla quale si perdibe svolse la tragedia

La requisitoria del P.M. al processo di Pinerolo

Chiesti 20 mesi per l'avvocato accusato di patrocinio infedele

Pinerolo, martedì sera.

E' ripreso stamane davanti al nostro Tribunale (presidente Vallauri, giudici Orusa e Bonansea, cancelliere Calderono) il procedimento penale a carico del procuratore legale dott. Eugenio Ligotti, residente in Asti, imputato del reato di «patrocinio infedele». Anche in questa udienza è mancata la presenza del coimputato ventinovenne Roberto Miroglio, tuttora detenuto presso le carceri mandamentali di Asti per emissione di assegni a vuoto.

Dichiarata chiusa la fase dibattimentale, il Presidente ha dato subito la parola al P.M. dott. Alberto Sciolla, il quale ha iniziato la sua requisitoria sottolineando la difficoltà della parte lesa, Giovanni Giustetto, nel rendersi conto del complesso ingranaggio nel quale suo malgrado era finito. Nello strano gioco di cambiali cui è costato per far fronte al suo impegno, egli vi è subito smarrito. Egli firmò per quattro milioni di lire di cambiali nella certezza di avere dal Miroglio i quattrini che gli occorrevano per i suoi impegni. Ricevette invece altre cambiali per due soli milioni.

Passando a parlare del caso Ligotti, il P.M. afferma che non intende fare della retorica ma vuole [illegible] almeno che sia dato [illegible] a chi ha la sfortuna d' [illegible] contatti con professionisti retti e onorati, incontrarsi con chi non è degno di esercitare tale professione. «Dò un consiglio al dott. Ligotti — soggiunge il P.M. — comunque si concluda questa vicenda, egli cerchi un'altra professione, non più quella del legale: non ne è degno. D'altronde il Ligotti non aveva neppure i titoli per imbastire una causa. Egli, comunque, si ne assunse l'incarico. E' indubbio che egli non poté accorgersi di trovarsi di fronte a una truffa scientemente consumata nei confronti del suo cliente. Suo dovere era perciò quello di procedere a un'immediata denuncia all'autorità giudiziaria. Il Ligotti invece barcamenò, fece firmare al Giustetto un foglio di carta da bollo in bianco ed il documento non fu mai presentato.

Ad un certo momento però il Giustetto decise di rivolgersi a un altro legale e andò dal l'avvocato Martoglio di Pinerolo il quale lo indirizzò sulla strada giusta. Il Ligotti, patrocinatore del Giustetto, e il Miroglio truffatore del Giustetto, vengono allora a Pinerolo per indurre il poveretto a firmare nuove cambiali.

Ma il Giustetto, su suggerimento del suo nuovo avvocato, rifiuta. E' indubbio che omettendo di presentare la denuncia a carico del Miroglio, il Ligotti ha mancato ai suoi doveri.

Il P.M. chiede pertanto che il Miroglio sia riconosciuto colpevole del reato di truffa e condannato per tale reato a un anno e 6 mesi di reclusione e 15 mila lire di multa; sia inoltre riconosciuto colpevole il [illegible] nel reato di patrocinio infedele e per tale reato condannato a 2 anni di reclusione e 90 mila lire di multa. Chiede infine che il dott. Ligotti venga riconosciuto colpevole di patrocinio infedele e [illegible] tale sia condannato a un anno e 8 mesi di [illegible] e 80 mila lire di multa.

In [illegible] si avrà probabilmente la [illegible]

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 4)

AFFITTASI zona Francia alloggio sesto piano 4 camere, cucina, cesso, doppi servizi, due ascensori. Scrivere cassetta 1238, SPI, Torino. 87351

AFFITTASI locali liberi primo luglio pianterreno per magazzino adibi oppure alloggio primo piano grande ascensore luminoso 200 mq. uso laboratorio studio industriale due passi vicinanze corso Cluello Cesare. Telefonare 22-769. 87899

AFFITTASI alloggio signorile ad uso ufficio e abitazione, 6 camere più doppi servizi, primo piano, corso Palestro 7. Libero subito. Rivolgersi portineria o telefono 49-043. 88265

AFFITTASI Stabilimi laboratorio officina alluminio mq. 100 grande cortile. Telefonare 596-004. 90696

AFFITTASI Fatalo piano rialzato 3 camere cucina termobagno. Tel. 793-538.

AFFITTASI 1° agosto nuova costruzione corso Grosseto 123 negozi e alloggi due camere, tinello, cucinino, servizi, termo centrale ascensore. Telefonare 43-185 dalle 17-19. 91331

AFFITTASI primo luglio corso Vercelli (Crocetta) alloggio terzo piano ampio 4 camere cucina doppi servizi cantina. Scrivere cassetta 7272, SPI, Torino. 88878

AFFITTASI locale mq. 400 coperto. Rivolgersi in v. Tirreno 6, ore ufficio.

AFFITTASI locale su via, adatto artigianato, laboratorio artigiano. Tel. 286-765.

AFFITTASI magnifico laboratorio, Telefonare 361-421. 93380

AFFITTASI, zona Stadio, locale 1300 mq. due entrate veicoli, uffici, riscaldamento, adatto industria, magazzino. Volendo mezza locazione. Balma, Sacchi 34.

AFFITTASI corso Vittorio alloggio signorile cinque camere, doppi servizi. Telefonare 47-543. 90969

AFFITTASI primo settembre, volendo prima agosto, alloggio ampiss tinello cucinino, quinto piano senza ascensore. Bellavo 6 ang. Regina Margherita. Telefonare 71-964. 91669

AFFITTASI locale via Bicocca 31, mq. 50, riscaldato palchettato, due ampie vetrine, rimesso nuovo, adatto ufficio rappresentanza, laboratorio. Telef. 682-629.

AFFITTASI Porta Nuova, via Maurizi 4, locale mq. 50 con marciapiede ingresso androne e cortile. Adattissimo ufficio laboratorio rappresentanza. Tel. 553-906.

AFFITTASI stupenda Porta Nuova alloggio rimodernato 3 camere, più servizi senza terrazzo, 4° piano. 37.000 mensili. Telefonare 250-459.

AFFITTASI 3 camere, servizi, quarto piano, via Buenos Aires 38 bis. 19.000. Telefonare 396-534.

AFFITTASI 5500 oppure vendesi bella soffitta Porta Nuova. Telefonare 775-827.

AFFITTASI 13.000 alloggio camera cucina, zona Parella. Telefonare 752-769.

AFFITTO locale nuovo, ampio, indipendente, mq. 150, adatto industria artigianato, magazzino, zona Reiglio. Telefonare ore pasti 890-681. M0535

ALLOGGETTO ammobiliato zona Stadio camera tinello servizi telefono. Telefonare 71-940. M0582

ALLOGGI nuovi camere, tinello, tutti servizi, abitanti zona S. Rita, Bassano 36. Telefonare 280-600. 5676

ALLOGGIO 2 camere cucina ristrutturato affittasi direttamente. Rivolgersi signor Carrassoni, via Borgaro 99. 599

AMMOBILIATO due camere contesta bagno terzo ventimila. Telef. 870-123.

APPARTAMENTO 4 camere di cui due salotti, [illegible] cucina, doppi servizi (Porta Isabella), affittasi. Tel. [illegible]

AFFITTASI appartamento 3 camere tinello cucinino bagno ascensore affittasi corso Grosseto 307. Telefonare 838-643 ore pasti. 82166

AUTOTRASLOCHI [illegible] personale altamente selezionato qualunque località. Imperia, Gili, telef. 22-998. 6639

AUTOTRASLOCHI Accuratissimi, massimi ribassi. Garanzia, autocarrozzati, provvisti. Telefonare [illegible] Mastrolonardo. 8433

AUTOTRASLOCHI [illegible] qualsiasi destinazione, prezzi convenientissimi. Unione Svizzera 181, telef. 293-089.

AUTOTRASLOCHI Corsi autofurgoni imballi servizi accurati, garanzia. Telefonare 372-958. M0813

AUTOTRASLOCHI trasloghi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cipolla. 76481

AUTOTRASLOCHI Sandri, [illegible] specialissimo Torino, Italia, macchine bar-guscio. Telefonare 872-206. 7206

AUTOTRASLOCHI e trasporti in genere. Telefonare 890-567, Mazzocchi. M0430

BELLA camera indipendente, affittasi via Cosseria 12. Telefonare 272-571. 6864

BELLISSIMO ristoro su corso, 3 camere, servizi, affittasi. Telef. 85-786.

CAMERA cucina affittasi. Rivolgersi Cappagli, via De Maistre 3 zona Lingotto.

CAMERE indipendenti Moncalieri, centro piazza Statuto affittasi 4500. Telefonare 526-418. M0295

CASA anziana urge cedere alloggio ammobiliato ultima occasione. Telefonare ore pasti 703-605. 83003

CASA signora rimette alloggio ammobiliato Porta Nuova con personale assistito. Telefonare 654-770. M3624

CERESA, Donati 14, affitta 3 locali ammobiliato, primo piano. 6460

CIRRARO piazza Statuto 4 camere servizi giardino ingresso affittasi per abitazione, rappresentanza, laboratorio artigianato. Telefonare pomeriggio 49-396.

CIGNA 70, alloggio 3 camere cucina termobagno, libero agosto. Telefonare ore pasti [illegible]

CORSO Appio Claudio 47 affittasi due camere cucina servizi terrazzino. Telefonare ore ufficio 31-287, altre ore 86-273.

CORSO Emilia 22 affittasi alloggio due camere tinello servizi terrazzo negozio. Telefono 775-080. M0387

CORSO Vittorio 9 affittasi 55.000 alloggio metri quadri 220, tripli servizi. Telefonare 750-982. 81767

CORSO Vittorio 6, affittasi 80.000 alloggio 6 grandi camere tripli servizi. Telefonare 760-382. M0003

CRAVEGNOLA, Gerusia 40, affittasi alloggi termoidraulici grandi, piccoli; giardino. 7788

DIRETTAMENTE [illegible] ottimo alloggio quadro a cinque camere, centrale, signorile. Telefonare 576-793. 83534

DIRETTAMENTE affittasi appartamenti, negozi, zona Francia-Maggiorano. Telefonare 793-730.

FILADELFIA 220 affittasi negozi alloggi 1-3 camere servizi. Telef. 31-094, 71-547. 66326

FIORE dallo abitazione mq. 25 8000 [illegible]. Telefonare 791-401. 83306

GARAGE affittasi, via Ubicaria 134.

GRANDIOSO, panoramico & piano sei camere, cucina, ser. Corso Rosselli 1.

IMPRESA affitta 2-3-5 camere servizi pronti subito, in negozio adatto frutta verdura pronto 1° settembre. Tel. [illegible]

IMPRESA affitta alloggetti pronti località [illegible] a Vittoria, Mollè, 280-290.

LARGO Ulpia 3 camere cucina terzo bagno. Telefonare 280-872 ore pasti.

LIBERO affittasi negozio retro San Francesco da Paola 7 telefonare 83-680 ore 12-17. 68564

LIBERO subito affittasi 3 camere, cucina, cucinino, terzo bagno, telefono, 2° pi Telefonare 42-253. M0521

LOCALE centro luminoso mq. 90 circa magazzino o laboratorio artigianale, zona [illegible]. Tel. ore pasti 772-694.

LOCALE corso Grosseto 163, mq. 300, adatto [illegible] magazzino autorimessa affittasi libero subito. Telefonare 776-896 ore pasti. M0298

LOCALE [illegible] zona Pasetta mq. 420, cortile 250 affittasi. Telef. 282-836.

LOCALE uso ufficio 50 mq. telefoni linea forza telefono, affittasi stazione Dora, piccolo rilievo. Telefonare Unico 796-989 ore 15-20. M0742

MANSARDA vuota ad ammobiliata persone sistemo Odasso, Cigliano. Telefono 525-657. 82295

MERCATI nuovi affittasi posto cortile con montacarico. Scrivere cassetta 4138, SPI, Torino. 82725

MIRAFIORI affittasi tre camere cucina servizi garage. Telefonare 371-378.

MOBILIATO camera tinello cucinino terzo bagno. Telefonare Corsica via Montebianco 122. 66388

NEGOZIO centralissimo mq. 60, retro mq. 70; [illegible] anche adatto ordini vasto spazio arredato, visti prezzo. Telefonare 45-643, ore pasti 41-655. 80678

NEGOZIO, retro abitabile, affittasi 14.000 gestibile primo mese. Palermo 24.

NEGOZIO retro due vetrine nuova costruzione affittasi Via Valdellatorre 63.

NEGOZIO spazioso via Napione, ampio retro abitabile, affittasi 30.000. Telefonare 885-123. 2282

MILZA 200 adatto nuovo ampio terreno appena asfalt. Telefonare 389-633.

PALAZZINA villa 7 camere servizi in corso semicentrale ampio scantinato, garage, giardino, affittasi, Tel. 891-858.

PARADISO Municipio alloggio a nuovo tre camere, cucinino abitabile, servizi (anche terzo) affittasi. Tel. 45-238.

POSSETTO Torinese affittasi preferibilmente pensionati alloggetti terrazzo case signorile, Telef. 12-764 ore 12-13.

PIANO rialzato 3-3 camere cucina cellai affittasi, Via Berre 8. 83763

PIANO [illegible] affittasi borgo 8, Pasta 3 camere cucina, doppi servizi, giardino. Telefonare 49-726. 68230

PIAZZA Castello 130, affittasi camera, cucina, bagno, una signorile. Telefonare 773-629.

PIAZZA Campania affittasi bellissimo alloggio completamente ammobiliato, eventuale cedesi cessione mobilio, 150 mila. Telefonare 775-130. 83625

PRECOLLINARE alloggio nuovo camera cucina tinello bagno garage. Telefonare 892-110.

PRECOLLINARE affittasi camere [illegible] servizi, Tel. 22-724 ottimo ore 12-14.

PROPRIETARIO affitta signore è camera centrali, signorili, doppi servizi. Telefonare 572-792.

SAN Giusto Canavese affittasi appartamento tre camere cucinetta possibile cessione mobilio. Telefonare 33-22, San Giusto, ore ufficio, 96464

SCARAFAGGI, topi, distruzione totale completa. Ditta specializzata Maioni, Buenos Aires 72. Tel. 362-403.

TRAVERSELLI 19-5/5 parallela Cibrario affittasi subito alloggi signorili 3-2 camere servizi. Telefonare 683-364. 7413

TRASPORTO camion, industriale, 70-90 mq., 800 esperti, ben 8 Torino, affari, telefono, ferie, Affilio Gabetti Giulio Cesare 58. 8900

TRASPORTI esteri con automezzi alla provincia. Principe Tommaso 12. Telefonare 60-284. 617

UFFICIO centralissimo arredato completo locale soddisfacente ad amministratore stabili o legale. Scrivere cassetta 3077, SPI, Torino. 68283

VIA Morosini 49, 3 camere, cucina, bagno, terzo comodo, escenario. Rivolgersi portinaio.

VICINANZE Rai, soffitta 6000. Mansarda, camera ampia 9000. Tel. 765-196.

(Continua a pag. 6)

FRIGORIFERI E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI

24 RATE

LOTTI V. MAZZINI 41

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 20)

OFFERTE AFFITTO ALLOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 5)

AFFITTANZE uffici Lancia affittasi alloggio 3 camere tinello cucinino tempo pieno 18.500 mensili. Telefonare 70-972.

EDRA Crocetta, palazzina alloggio signorile 5 camere, cucina, doppi servizi affittasi Telefonare 680-949.

ZORA Campeggio affittasi tre camere completo tutto nuovo, Telef. 670-000.

18.000 affittasi 3 vani spaziosissimi cortile indipendente. Telefonare 894-949.

21.000 affittasi alloggio 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, cantina, bagno, ascensore, [illegible] Largo Orbassano, 17 settembre, Telef. 696-718.

LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

A Pertusi Argentina bella strada del Sestriere affittasi per le stagioni estive invernali alloggiati camere cucina, due camere cucina con ammobiliati, villa annuale 70.000-80.000, posizione meravigliosa, prezzi mobili, Telefonare [illegible] 594-134.

APPITTASI estiva, bellissimo alloggio 6 letti, completamente arredato A Cesio, Ligaglio. 83451

APPITTASI villa estiva attualmente 500 completa moderni. Telefonare 43-908.

ALASSIO, centralissimo semipiano, ottimo, affittasi modernissimamente luglio agosto. Ismail, Alassio. 80043

CASETTA Borgo Cornalese, [illegible] arredata, affittasi stagione. Telef. 20-543.

CELLE Ligure affittasi appartamenti ammobiliati signorili. Rivolgersi via Ravenna, Istituzione Lanza (Casa nuova).

CHERIERI in villa affittasi camere con pensione, Cascinetta 1480 A. III [illegible]

GENOVA vicinissimo mare [illegible] camerette affittasi luglio, Telef. 585-803, esposta 1457 E, ATP, Genova. 9705

MACUGNAGA 16 km. affittasi camere due letti con cucina sole tv 700 mq spazio, direttore Hotel Bruno posta Vanzone Ossola. 80062

PIEVELIGURE ottimo alloggio arredatissimo luglio, altro luglio agosto. Telefonare 621-806. 80248

RAPALLO affittasi camera matrimoniale, vicino mare. Piccardo, Antichi E. Rapallo. 9673

SAPALLO affittasi luglio signorile 5 letti elettricista mare. Cassetta 19 E, ATP, Genova. 9628

SANREMO, affittasi semindipendente vista mare. Telef. posti 666-453, Torino.

SANREMO appartamenti pensione villeggiatura, zona centrale, silenziosa, vista mare, vendo direttamente Impresa Marchesini, corso Imperatrice 30. Tel. 67-12.

ULIVO, affittasi stagione villeggia 5 camere bagno giardino, 90.000. Telefonare Torino 56-302, 686-494. 9690

VILANO Corso affittasi stagione estiva. Telef. 753-467 ore pasti. 80130

ALBERGHI E STAGIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

ALASSIO da Ida, Dante 21, telefono 40-095, locale nuovo, acqua corrente, ottima cucina, 100 metri dal mare, interpellateci. 9705

ALBISOLA Marina, soggiorno [illegible] re, vicino mare, giugno 1200 Telefonare 588-412. 80462

AUTOMOBILISTA abolito il tritico per la Riviera, Romolino a soli 65 lire il litro. 9034

BARDONECCHIA, nuova gestione albergo villeggianti, trattamento accuratissimo prezzi ecc. 82278

BELLARIA, Pensione Belvedere, ottimo trattamento, vasti garage. Prezzi modici. Interpellateci. 9689

BELLARIA Pensione Lauretta direttamente mare, sole vasta spiaggia; luglio agosto 1800 tutto compreso. 10066

BOGNANCO per malattie stomaco, fegato intestino. Albergo della Fonti e Milano. Telefonare 34-12 e 31-28. 9034

BOSSEA, Albergo della Grotta, Monforte Grotta di Bossea, nuova ambientata, soggiorno completo, trattamento familiare, pranzi medici. Interpellateci. 9655

CATTOLICA Albergo dello Sceo vicinissimo mare, centrale, tranquillo, prezzi vantaggiosi. 9340

CATTOLICA Pensione National, vicinissima mare, modernissima, posizione tranquillo, luglio agosto 3000. 9812

CELLE, soggiorno Danilloro. Presentarsi Torino, telefono 47-308. 80912

DIANO Marina, Arenil, pensione familiare, ottimo trattamento, [illegible] medici, vista al mare. 9678

DIANO Marina [illegible] occupa soltanto vicino mare e stazione, trattamento familiare, prezzi medici. Tel. 296-478, Torino. 83602

FINALPIA, Villa Marina, bella posizione, confortevole, tranquilla. Prezzi modici. Prenotatevi. 9039

FONDO (Trento) m. 1000 [illegible] stazione climatica estiva, panorama incantevole sulle Dolomiti, importante centro stradale, informaz. Pro Loco. 9034

GRESSONEY st. Jean, Valle d'Aosta m. 1385, Istituto Alpino Gressoney Kindergarten. Per fanciulli ambosessi, 3-13 anni; insegnanti scelti diplomati accolta materna elementari, ripetizioni, preparazioni esami insegnamento Italiano, francese, tedesco, Sport alpini estivi, invernali. Scuola sci, patrinaggio Ambulanza pensione primaverile nella grandiosa attrezzatissima sede aperta tutto anno.

GRESSONEY Trinità (Aosta) incantevole soggiorno, Hotel Monte Tisoty, tel. 36. Giugno, luglio, [illegible] Appartamenti. **LOANO**, Nuova Pensione Amelia, Ambiente signorile, ottimo trattamento. Chiedete prospetti. 9039

LURISIA e Albergo Liliana e ogni conforto, giardino, ottima cucina, prezzi convenientissimi. Telefono 17. 9627

MERVI, Soggiorno Loano, via Cherubini 31-5. Telefonare 272-446. Ambiente familiare, tranquillo. 15478

PENSIONE « Marinella », giardino sul mare, clima ideale, lotti combivo. Scrivere o telefonare Pieve Ligure 790-872.

PIETRA Ligure, Villa Miriam, ambiente ideali trattamenti propagandistici. Scrivere. 13426

RAPALLO affittasi, signora matrimoniale, luglio-settembre, pensione familiare, 3400. Scrivere: Petrovi, via Mameli 237 Zapallo. 09248

RICCIONE Pensione Elvy, sul mare, ogni moderno confort, giardino, cucina genuina, prezzi convenienti. 9047

RIMINI albergo pensione « Giuliana » veramente sul mare soggiornandovi diventerete amici. Interpellateci. 80338

[illegible] Stockholm, pensione, vitto buono, prezzi modici, interpellateci. 9700

RIMINI Marebello, Pensione Talbert, famiglia, [illegible] 1800, agosto 2000. 9132

[illegible] Pensione [illegible] vicinissimo mare, [illegible] Scrivi cenni. Antoperto. 9571

RIMINI Pensione Alpina, luglio-agosto [illegible] interpellateci. 81393

SANREMO, Pensione Rojna, Matteotti 32 centrale, ascensore, mare, ecceglienze, ottima cucina, completa [illegible]

SAPPADA, (Belluno) m. 1360, Alberghi, pensioni, appartamenti, ville. Informazioni Azienda Soggiorno. Telefono 49-131. 0514

ST. BARTHELEMY (Bus-Aosta) m. 1630 pensione tranquillissima, ottima cucina, HA bil Lucerna, telef. n. 1, comfortis, ascensore, pensione 1500-1800, genova attuale accessibile macchina. 9053

TARVISIO, villeggiatura ideale, linea ferroviaria Roma-Vienna, Informa, Azienda Soggiorno, Tarvisio. Telef. 61-135.

UDDELLO Pensione Santa Stefano, Via [illegible] ambiente familiare, cucina casalinga. Famiglia, signora, signorina, bambini, Italia adulti 1500. 9696

VARAZZE, accettansi pensionanti a Sacy [illegible] Marina a ottimo trattamento, condizioni favorevolissime famiglia. 82771

VARAZZE, Pensione Villa Eva (Vista) Piazza [illegible] Maggio, Limite 1430, vicino mare. [illegible] famiglia, Confortis. Prenotatevi. [illegible]

VARAZZE Pensione [illegible] direttrice, ottimo trattamento, ottima vista mare, possibile incentivare, Giardino, verande. Prezzi speciali. 10082

VARAZZE « Scogliera » Varese « pronta stagione familiare, confortevole centrale. Prezzi convenientissimi, prenotazioni.

VARAZZE, Soggiorno familiare ottimo trattamento, Telefonare Torino 288-283.

VIENERA Pensione Bon Marco, direttamente spiaggia Luglio agosto 1700, settembre 1100. 9634

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

ACCOMODATORE, gentiluomo, si mantiene [illegible] frequentando Scuola Maria, Bonelli 18, Telefonare 624-36. 13644

ALASSIO, Villa Collegio maschile « Alma Mater », Mainoli 14, accoglie alunni Ginnasio, Matte, Computisti, Ragionerie, Chimici industriali, Elettrotecnico, Linguo, Ricupero. Cose serie. Telefono 40-801. 7735

ALL'ISTITUTO « Vegnuno », via Vagnone 7, corsi qualifica addetti amministrativi e di elettrici. 3234

ASSICURATEVI impiego avvenire frequentando lezioni Gregis, Cernaia 22, stenografia, dattilografia, complementari, corsi operatori contabili, ecc. 8168

CORSI per segretari d'azienda, stenodattilografia, complementarie, macchine contabili, lingue. Preparazione completa per l'impiegata perfetta. Istituto Mathesis, via Santa Teresa 20, telef. 46-344. 8622

FREQUENTANDO regolari corsi compatibilmente avrete possibilità impiego. Frequentate lezioni diurne gratis, Compagnoni, via Cavour 1. 1306

HUNTER, maniscalco ferrabile lingua estera, corso speciale serrature! Istituto Santa Teresa, via Santa Teresa 13. Telefoni 537-844, 511-784. 9426

LINGUE, Professori stranieri insegnano loro madrelingua! Francese, inglese, tedesco, spagnolo, metodo diretto. E' come imparare la lingua sul luogo di origine. Corsi di perfezionamento all'Estero presso le seguenti Ecole: Parigi, Londra, Oxford, Pronostico sul Mare, Istituto Internazionale Madrid, Torino, via Santa Teresa 20, telef. 46-344 8223

MANOVALI Qualificatori addetti, Impiegati, Specializzati, Muratori corsi abbreviati, via Lombardore 4. 2234

SCUOLA di giornalismo. Corso triennale. Corsi di perfezionamento all'estero. Centro Istituto Internazionale Mathesis Torino, via Santa Teresa 20, tel. 46-344.

SCUOLE Gentucca, via Mazzini 30, Luigia, corsi accelerati stenodattilo, calcolo, ufficio meccanico per preparazione all'impiego. 83612

SEGRETARIE d'azienda e corrispondenza, posto aperto lezioni private Santa Teresa, via Santa Teresa 15 Telefoni 537-844, 511-784.

ZIST privati inglese tutte tendenziosi corsi estivi. Speciali facilitazioni per soci assicurazioni. Via Po 2. Torino

LEZ. PARTIC. PREST. L. 70 per parola

A italiano insegna distinta signora, corso si, Martino 9, telef. 513-628.

A ottimi prezzi automobilista [illegible] veloce pensione familiare. Tel. 48-679.

A ottimi prezzi automobilista zona Unione Esercizio, cambiorio, Telef. 261-803.

DIPLOMATA lingua francese impartisce lezioni, prepara esami. Conversazione, modicissimi. Telef. 553-342. 80087

INSEGNANTE teoria solfeggio diplomato riceve domicilio lezioni. Telef. 788-137

LEZIONI pianoforte inglese preparazione esami. Telefonare 553-675. 06462

PROFESSORE inglese impartisce lezioni private studentesse. Alleo, telef. 44-488.

CAMERE MOBIL. PERS. L. 70 per parola

A distinti matrimoniale ogni [illegible] pensione. Telefonare 589-479. Sandri 84.

A stabili bella ammobiliata 3 letti cucinetta. Telefonare 539-275. 63719

APPITTASI pulitissima ammobiliata, via Cernaia n. 22. Rivolgersi al bar.

APPITTASI ammobiliata paraggi Giardino Reale, servizio, riferenze. Telefonare N. 1-404.

APPITTASI ammobiliata 1-2 letti, acqua corrente indipendente. Telefonare 47-408

APPITTASI centralissima, ammobiliata moderissima, a distinto referenziato serio. Telefonare 80-069. 06388

APPITTASI ammobiliata matrimoniale con cucina tutto comodità, via Vanchiglia. Telef. 268-194.

APPITTASI bellissima [illegible] doppi [illegible] ultra su letto, Telefonare 562-717.

APPITTASI camera ammobiliata due letti centrale molto soleggiata. Telefonare 832-753. 80481

APPITTASI matrimoniale signorile, uso cucina, cosmetica. Telef. 80-288. 06487

APPITTASI ammobiliata 2 amici, angolo Garibaldi. Telef. 40-328. 83267

APPITTO camera ammobiliata a giovane solido e pied-a-terre. Telef. 878-988.

AMMOBILIATA affittasi serio stabile. Principe Tommaso 28, piano primo, Boglietti. 08418

AMMOBILIATA affittasi, referenze, Telefonare feriali ore 17-19: 870-286.

AMMOBILIATA 1-2 persone, comodità, via Madama angolo Valperga. Telefonare 553-904. 83610

BELLA camera matrimoniale o due letti uso cucina Telefonare 45-176

CENTRALISSIMA camera ammobiliata a uno o due letti. Telefonare 40-172.

DISTINTO ambiente ammobiliato elegantissima matrimoniale indipendente, Principe 35. Telefonare 760-196. 80277

CORSO [illegible] ammobiliata con [illegible] 80264

ORGOGLIA ammobiliata affittasi cucina, cantante. Telefonare pomeriggio 653-365.

DISTINTO signora offre ammobiliata signorile a distinto. Telefono 72-887.

DISTINTA signora offre ammobiliata signorile a distinto, Vittorio, Tel. 835 837

INDIPENDENTE, piena ammobiliata, piccolo ingresso, Telefonare 21 ore. Telefonare 542-962 9655

MATRIMONIALE, uso cucina, completamente affittasi, stabile, Corso Stati Uniti, Telefonare 536-967. 80828

NUOVI Mercati, ammobiliata uno due letti, stabile. Telef. 870-958. 80565

PARAGGI Porta Nuova ammobiliata per sola sola, altra affittasi a distinto dignitoso condividere camera. Telef. 61-518.

PENSIONE sole affittansi camere con mobilità signora distinto serio. Crocetta Telef. 581-667. 80987

PORTA Nuova affittasi ammobiliata soleggiata, ingresso uso piedi-a-terre, Telefonare 534 [illegible] 06885

PORTA Nuova bellissima camera con pensione, comodità, interfono. Telefonare 53-681. 83361

PROPRIETARIO affitta camera ammobiliata indipendente uso cucina subito. Telefonare 871-871. 80008

SIGNORA affittasi bella camera con mobili altra grande ammobiliata uso cucina, pensione. Telefonare 81-308. 83451

SPALLANZANI 15 terzo persone sole camere ammobiliate indipendenza riscaldate 80-200. 80864

STATUTO matrimoniale due-tre persone uso cucina indipendente. Telef. 837-803.

ZORA Matteo 19 cede vigorella affittasi bella ammobiliata. Telef. 794-102.

affittasi ammobiliata 2 letti, cucinetta, Largo Orbassano, tel. [illegible]

AFFITTO Mercatale cerco ammobiliata, signorile, [illegible] Scrivere Pegaso Via Rasori 14, Milano. 9668

FERMI clienti cerco alcune 2-3 vani di piano industriale cerco magazzino [illegible] Scrivere indicazioni completo [illegible] Scrivere Pegaso Via Rasori 14, Milano. 9668

FERMI clienti cerco alcune 2-3 vani di piano industriale cerco magazzino [illegible] Scrivere indicazioni completo [illegible] Scrivere Pegaso Via Rasori 14, Milano. 9668

REFERENZIATRICE cerca mansioni Ufficio casalinga. Scrivere cassetta 2041, API, Torino.

DISTINTA signora offre ammobiliata signorile a distinto, Vittorio, Tel. 835 837

INDIPENDENTE, piena ammobiliata, piccolo ingresso, Telefonare 21 ore. Telefonare 542-962 9655

MATRIMONIALE, uso cucina, completamente affittasi, stabile, Corso Stati Uniti, Telefonare 536-967. 80828

NUOVI Mercati, ammobiliata uso due letti, stabile. Telef. 870-958. 80565

PARAGGI Porta Nuova ammobiliata per sola sola, altra affittasi a distinto dignitoso condividere camera. Telef. 61-518.

PENSIONE sole affittansi camere con mobilità signora distinto serio. Crocetta Telef. 581-667. 80987

PORTA Nuova affittasi ammobiliata soleggiata, ingresso uso piedi-a-terre, Telefonare 534 [illegible] 06885

PORTA Nuova bellissima camera con pensione, comodità, interfono. Telefonare 53-681. 83361

PROPRIETARIO affitta camera ammobiliata indipendente uso cucina subito. Telefonare 871-871. 80008

SIGNORA affittasi bella camera con mobili altra grande ammobiliata uso cucina, pensione. Telefonare 81-308. 83451

SPALLANZANI 15 terzo persone sole camere ammobiliate indipendenza riscaldate 80-200. 80864

STATUTO matrimoniale due-tre persone uso cucina indipendente. Telef. 837-803.

ZORA Matteo 19 cede vigorella affittasi bella ammobiliata. Telef. 794-102.

affittasi ammobiliata 2 letti, cucinetta, Largo Orbassano, tel. [illegible]

AFFITTO Mercatale cerco ammobiliata, signorile,

Soltanto il campione del mondo e Falaschi hanno retto al ritmo imposto dai francesi

Giornata nera per gli italiani al Tour:

Favero ritirato - Bono e tutti gli altri con forte distacco

Sul romagnolo le speranze del C.T.

Resta Baldini

Da uno dei nostri inviati

Saint Gaudens, martedì sera.

Ieri l'altro sera, a Bagnères de Bigorre, i tifosi, che sono uguali sotto qualunque cielo, urlavano a gran voce i nomi di Anquetil, di Rivière e di Bobet. Era domenica, una folla enorme si aggirava per la viabella cittadina pirenaica, letteralmente bloccando la circolazione. Davanti all'hôtel della nazionale bianco-rosso-blu era difficile passare; ma gli appassionati nemmeno immaginavano che, in quel momento, dietro quelle finestre, si stava svolgendo un piccolo dramma.

Niente d'eccezionale — intendiamoci bene — lì signor Marcel Bidot, commissario tecnico della nazionale, aveva semplicemente convocato i suoi uomini, e, con tutto le politesse possibile, stava impartendo un cicchetto di natura piuttosto robusta.

I francesi stravincevano le tappe, facevano collezione di gloria e di soldi. Ma, badando al sodo, la classifica generale diceva chiaro come né Gaul né Brahmontes né Baldini fossero stati tolti di mezzo. Anzi, ai tre rivali più pericolosi, altri se ne erano aggiunti: il quadro era diventato non certo disperato, ma, comunque, preoccupante.

Bisognava provvedere d'urgenza, occorreva stabilire un piano di battaglia. Il piano, il signor Bidot già l'aveva in testa e lo tracciò in poche parole, trovando tutti d'accordo. Non sappiamo di che cosa si trattò, a dir la verità. Sappiamo invece che il commissario tecnico ha nominato Louison Bobet capitano della sua truppa.

Non un capitano, naturalmente, che abbia alle sue dipendenze il resto della compagine. Un capitano che ha invece le funzioni di dirigere semplicemente la squadra durante la corsa, un capitano che sappia al momento giusto incitare i suoi compagni dando quegli ordini che via via ritenga necessari. Non sprecare le forze fuori luogo (e Ritiro finalmente ieri sul Peyresourde se ne è rimasto tranquillo, senza prodursi in tentativi teatrali e inutili), attaccare invece quando se ne presenti l'occasione per vedere se proprio non sia possibile sorprendere almeno una volta sola Gaul, Brahmontes e Baldini.

E' da oggi sino a Grenoble che dovrà svolgersi questa nuova fase offensiva dei francesi. Le tappe, eccezion fatta dei 12 chilometri a cronometro fra Issoire e Clermont-Ferrand a Puy-de-Dôme, non sono molto lunghe e offrono continui saliscendi, dove un'azione improvvisa e decisa può avere fortuna.

I francesi, del resto, si vedono obbligati ad allungare il passo per evitare una sconfitta che potrebbe essere clamorosa. Non sono riusciti a battere Gaul e Brahmontes nelle prime tappe ma possono vantarsi, a loro volta, di non essere stati superati dagli scalatori sui colli dei Pirenei. Sono rimasti, in sostanza, alla pari: vi sono le Alpi però a fare da spauracchio finale. I francesi, senza alcun dubbio, rappresentano la formazione più forte e più omogenea. Ma questa forza bisogna metterla in campo per non correre brutti rischi.

Nella lotta ad oltranza fra gli uomini di Bidot e gli scalatori c'è la squadra italiana. Speravamo in Favero e Favero si è ritirato, speravamo in Bono e Bono (e qualche altro) ha incassato ieri una mezz'ora buona. Resta Baldini. Vita dura, per lui, ma il campione del mondo non sembra molto provato. E' pronto, fresco, scattante. Perché allora dobbiamo rinunciare anche alle nostre ultime speranze?

Gigi Boccacini

Ultima, infruttuosa pedalata di Vito Favero: pochi chilometri ancora, poi il ritiro (Telefoto)

Nei campionati assoluti

Pistards in gara da oggi al Vigorelli

Stasera si assegnano i titoli del mezzofondo professionisti e dilettanti - Gli iscritti all'intera manifestazione, che si concluderà giovedì, sono 140

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Sono incominciati stamane, al velodromo Vigorelli, i campionati italiani su pista, che si concluderanno giovedì a mezzanotte, dopo un'intensa serie di qualificazioni, batterie, recuperi, ottavi di finale, quarti di finale, semifinali e finali.

Centoquaranta corridori, di cui ottantaquattro dilettanti, trentasette allievi e diciannove professionisti, si contenderanno nelle rispettive specialità i sette titoli in palio, che autorizzeranno i vincitori a indossare la maglia tricolore.

Questa sera verranno aggiudicati due titoli (mezzofondo professionisti e mezzofondo dilettanti), domani sera un titolo (inseguimento dilettanti) e giovedì sera quattro titoli (velocità allievi, velocità dilettanti, velocità professionisti e inseguimento professionisti).

Delle tre prove riservate ai professionisti due dovrebbero confermare la già accertata superiorità dei detentori Faggin (inseguimento) e Testa (mezzofondo), entrambi nettamente favoriti (ed il primo si gioverà della forzata assenza di Messina, indisposto); invece nella velocità Ogna dovrà respingere il poderoso assalto di Maspes e Sacchi, rinverdendo i vecchi motivi di rivalità che gli altri concorrenti — Orlani, Morettini, Pinarello, Passuti e Lombardi — cercheranno di sfruttare. Anche Sacchi sarà della partita; il ioccano s'è allenato sulla pista del velodromo Appio di Roma e pare che si trovi in ottima forma.

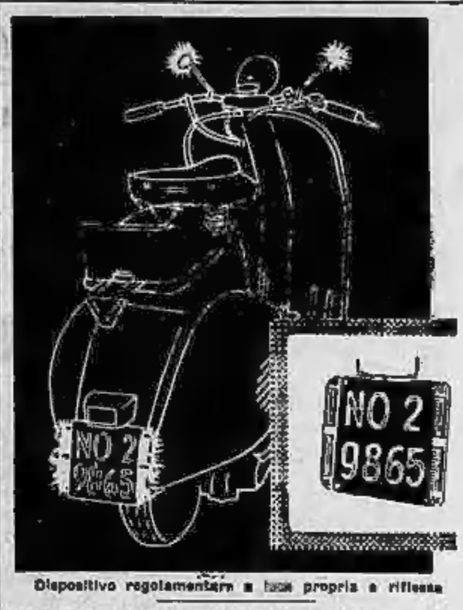
Tra i dilettanti, che formano il gruppo maggiore, la lotta risulta alquanto aperta nell'inseguimento, perché il detentore del titolo, Bono, è passato fra i professionisti e sta facendosi onore nel Giro di Francia attualmente in piena disputa. Bimonigh, del V. C. Fanfulla di Torino, dovrà fronteggiare alcuni avversari ben preparati, quali Vallotto, Musone, Balletti e Arlanti; non è poi da escludersi qualche rivelazione, dato il folto gruppo dei concorrenti.

Il panettiere Longo, campione del mondo di ciclocross balzato alla ribalta della popolarità in virtù di tale conquista, dovrebbe ancora imporsi nel mezzofondo, così come Gasparella, campione del mondo della specialità; non dovrebbe essere alcuna insidia nella velocità.

Nella velocità allievi, passato Tommaselli tra i dilettanti, si fanno i nomi di Guaraldo, Pettenella e Porro; ma fra i trentasette iscritti può saltar fuori qualche altro promettente atleta. La Sia, che organizza questi campionati su pista, sa già che il pubblico risponderà in misura ridotta (la rinuncia con l'intervento dei redenti del Giro d'Italia andò quasi deserta); ma le gare godranno della garanzia di una svolgimento perfetto.

Leo Cattini

Ecco il programma delle prove odierne: dalle ore 8,15 alle 14: prove di qualificazione per l'ammissione di otto corridori ai quarti di finale del campionato inseguimento dilettanti; ore 19,15: mezzofondo dilettanti, prova unica (1 ora); batterie e recuperi velocità allievi; batterie e recuperi velocità dilettanti; quarti di finale inseguimento dilettanti (chilometri 4); mezzofondo professionisti, prova unica (1 ora).



Dispositivo regolamentare a luce propria e riflesso

NIGHT FIRE S.p.A.

Viale Roma, 16 bis - NOVARA

Per triangolo MIRA (auto ferma) esclusivista per l'Italia ditta ALBA di Brancolini - Viale Padova, 38 - Milano

Alfredo Binda è molto preoccupato per il cedimento di alcuni suoi uomini

Da uno dei nostri inviati

Saint Gaudens, martedì sera.

Il calvario di Vito Favero si è concluso ieri dopo 40 chilometri di corsa. Il secondo classificato del Tour 1958, rimasto attardato già prima della salita al Col d'Aspin, ad un certo punto, appena superata la fatidica vetta, si è reso conto di non essere più in grado di continuare. La gravissima crisi attraversata il giorno precedente nella tappa del Tourmalet aveva avuto come conseguenza la prescrizione da parte del medico di una dieta rigidissima: riso in bianco e caffè, punto e basta. Ma neppure quanto poco ciba era stato assimilato dallo stomaco e dall'intestino sofferenti dello sfortunato corridore veneto.

Sfinito, affamato, avvuotato di ogni energia, con un peso enorme sullo stomaco, Vito aveva egualmente voluto presentarsi alla partenza da Bagnères de Bigorre. Sperava che in corsa le sue sofferenze si sarebbero parzialmente attenuate, in modo da permettergli di arrivare in qualche maniera al traguardo. Invece i primi chilometri di corsa sono stati per lui drammaticamente duri.

La salita al Col d'Aspin incominciava quasi subito e Favero, accanto al quale erano rimasti Bruni, Ostari, Padovan e Baffi, fu subito distaccato. Riuscì a compiere la non difficile ascesa solo a prezzo di grandi sforzi e con l'aiuto dei compagni (tra i quali Cestari è stato penalizzato di 30 secondi e multato di 5000 franchi appunto per avere spinto il collega in difficoltà).

Giunto sul Col d'Aspin, Favero si arrese: v'era ancora da superare il Peyresourde, era inutile proseguire in uno sforzo divenuto ormai insostenibile. Vito inviò i suoi quattro gregari, che temevano di arrivare fuori tempo massimo, a continuare da soli, a lasciarlo: o sarebbe arrivato per conto suo o si sarebbe ritirato. Pochi chilometri di discesa puntarella, poi la decisione: Vito scese di bicicletta ed attese l'autolettiga della Croce Rossa. Per lui il Tour era finito.

Mentre scriviamo, Favero sta viaggiando in treno per rientrare a casa, dove potrà meditare su una stagione di attività che si è per lui iniziata male andando poi sempre peggio. Vito, è inutile nasconderlo, si è giocato ingenuamente la stagione delle corse su strada inseguendo facili guadagni nelle riunioni su pista.

* *

L'abbandono di Favero non è stato ieri, purtroppo, il solo punto negativo nella squadra ciclistica in cui l'unica che resti in piedi, pur correndo in difesa, è Ercole Baldini.

Si era fatto appena in tempo a proclamare che Ernesto Bono, protagonista con Favero dell'avventura del Tourmalet, aveva meritatamente guadagnato i galloni di n. 2 della compagine di Binda ed il bresciano, ieri, è crollato, accusando nettamente le sforzi del giorno precedente. Bono è rimasto attardato ha perso terreno ed all'Aspin aveva già quattro minuti dal gruppetto di Baldini. Lamentava male di schiena, non riusciva a pedalare, l'aiuto di Bartolozzi, Fallarini e Fabbri gli era di poco sollievo.

Il ritardo è andato così progressivamente aumentando ed il bresciano, meteora nel cielo della squadra tricolore, giunto a St. Gaudens con 9'24" dal vincitore Darrigade, è stato praticamente cancellato dalla classifica nella quale era balzato con prepotenza alla ribalta dopo la sua bella prestazione nella tappa del Tourmalet.

Al Commissario Tecnico Binda è rimasta quindi soltanto la carta Baldini ed egli tenta di giocarla il meglio possibile, per quanto le speranze non siano eccessive. Per vincere il Giro di Francia bisogna andare forte sia sul passo sia in salita: Ercole come passista ha pochi rivali ma in montagna gli tocca difendersi ed arrancare per non essere staccato.

Anche ieri, ad esempio, Ercole, lievemente attardato in salita, ha saputo sempre riportarsi sui primi. Al rifornimento ha avuto la disavventura di mancare la «musette» in quanto il nastro di tela si è rotto mentre egli stava per afferrare il sacchetto. Ercole ha diviso il cibo di Falaschi, l'unico gregario rimasto a stare con lui all'avanguardia della corsa, e ciò gli ha permesso di conservare energie per difendere la sua posizione fino al traguardo.

A St. Gaudens, in seguito ad un improvviso sbandamento nel gruppo proteso verso la volata, Baldini, urtato violentemente da Huot, ha rischiato una grave caduta, ha evitato il capitombolo ma ha perso ogni possibilità di battersi almeno per il secondo posto alle spalle dell'irresistibile Darrigade. Il ritornello del campione del mondo nel commentare l'andamento della corsa è sempre il solito: «Mi sento bene, sono soddisfatto di me stesso, non so come finiranno le cose». C'è gente che va troppo forte in salita, ho fiducia in me stesso, ma non si può prevedere se saprò difendermi bene come ora. Comunque sperare non costa niente e io vado avanti fiducioso».

Anche Binda appare giustamente preoccupato. Dopo il brillante inizio la squadra si è un po' affiacchita, il ritiro di Favero ha fatto scomparire una carta di notevole importanza ed il crollo di Bono ha tolto l'altra alternativa al nome di Baldini, il quale non può fare tutto da solo.

* *

Oggi comunque è possibile che la lotta fra i principali protagonisti del Tour goda di una tregua. E' in programma (con partenza alle 11,50 da Saint-Gaudens), una tappa non troppo impegnativa di 184 km. che conduce al traguardo di Albi. Il percorso è in leggera discesa nella parte iniziale e pianeggiante con qualche lieve saliscendi nella seconda metà. Un tranfuga che dovrebbe consentire ai primattori della corsa di tirare il fiato

Gianni Pignata

Così a St. Gaudens

1.	VERMEULIN	ore 5'57'20"
2.	Dotsel	a 1'17"
3.	Mazzaferri	a 2'31"
4.	Baldi	a 9'48"
5.	Anglade	a 10'57"
6.	Mahé	a 11'34"
7.	Riviere	a 12'13"
8.	Baldini	a 13'01"
9.	Rahmantzen	a 13'10"
10.	Gaul	a 13'35"
11.	Adriaenssens	a 14'37"
12.	Anquetil	a 14'41"
13.	Bobet	a 17'09"
14.	Bono	a 18'50"
15.	Falaschi	a 19'20"
16.	Fabbri	a 25'10"

La Coppa Davis al penultimo capitolo europeo

I tennisti azzurri a Sanremo per la semifinale con i francesi

Nostro servizio particolare

Sanremo, martedì sera.

Reduci dalla secca sconfitta subita nel torneo di Wimbledon, Nicola Pietrangeli e Orlando Sirola hanno raggiunto a Sanremo Beppo Merlo e, sotto la guida di Marcello Del Bello, si stanno allenando in vista dell'incontro con la Francia, valevole per le semifinali della zona europea di Coppa Davis, che si svolgerà sul campo centrale del Circolo tennis di Sanremo da venerdì a domenica.

I giornali francesi, in questi giorni, parlano del confronto di Sanremo molto diffusamente ricordando l'ultimo «match» che ebbe luogo nel 1956 a Parigi e che fece registrare una stroppiata sia rimasta degli azzurri i quali, in svantaggio per 0 a 2 dopo la prima giornata, conquistarono gli altri tre punti in palio eliminando i transalpini. I giornali francesi parlano di «marcia su Roma», tutti convinti che Darmon e Mailliet nei singolari e la coppia Grinda-Molinari nel doppio batteranno gli italiani. Però nessuno prende in considerazione la possibilità che il risultato finale sia a Sanremo.

Pietrangeli, che negli anni passati ha sempre sofferto del «complesso Darmon», ora sembra essersi liberato da questa suggestione. Visto a Tunisi, a pochi passi dalla casa sulla quale nacque pure Darmon, Pietrangeli avrebbe, da bambino, con il tennista francese basso il quale nutri sempre una specie di timore reverenziale perché, a quanto pare, Darmon era molto manesco e il nostro campione faceva spesso le spese di tale sua esuberanza. Ora Pietrangeli si sente forte; anzi, fortissimo. Pubblica articoli sui rotocalchi, articoli che parlano di lui come del campione del mondo della racchetta e pensa al match come se lo attenda in autunno.

A Sanremo, Pietrangeli, e con lui Sirola, giocherà una carta importantissima. Pietrangeli e Sirola covano una vendetta: quella di ritornare a Londra e di battere gli inglesi nella finale europea di Coppa Davis, rivalsandosi così la sciabola prova fornita nel torneo di Wimbledon. Perché ciò accada, bisogna anzitutto che l'Italia elimini la Francia e in secondo luogo che la Gran Bretagna, impegnata a Barcellona da giovedì a sabato nell'ultra semifinale, giochi la Spagna. Allora l'incontro si svolgerà sul campo numero uno dell'England Lawn Tennis Club, lo stesso circolo che ospita il torneo di Wimbledon.

Se invece la Spagna, com'è nei voti dei nostri dirigenti, eliminerà la Gran Bretagna, allora la finale si disputerà a Milano sul «centrale» del Tennis Club da venerdì 24 a domenica 26 luglio. A proposito dei nostri dirigenti, essi hanno iniziato la campagna contro le mosche e le fidanzate dei nostri giocatori, colpevoli, secondo loro, della sconfitta subita nel torneo di Wimbledon. Pertanto a Sanremo né la moglie di Sirola né la fidanzata di Pietrangeli potranno essere al fianco dei loro cari. In zona alla squadra azzurra di Coppa Davis è stato instaurato un regime di autentica «austerity». Auguriamoci che dia frutti positivi.

Ha fatto un certo scalpore, negli ambienti tennistici, l'assenza del norvegese Sergio Tacchini a Sanremo. Tacchini, il cui nome figura unitamente a quelli di Pietrangeli, di Sirola e di Merlo nella formazione della squadra italiana, è stato iscritto alla Coppa Centropa, una manifestazione di nessuna importanza, riservata ai giovani sino ai 23 anni. Si è pensato che Tacchini, in caso di assoluto bisogno, potrà raggiungere Sanremo con due ore di treno, abbandonando la Centropa. Il che, qualora davvero dovesse verificarsi questa dannata ipotesi, sarebbe perlomeno antipatico e poco sportivo.

ALBERTO CALVI

Il G. P. degli Stati Uniti avrà luogo in dicembre

Parlando ai conduttori ed ai proprietari delle macchine che hanno corso il gran premio d'Europa, ieri degli organizzatori, il sig. Ullmann, ha dichiarato che la preparazione del gran premio automobilistico degli Stati Uniti può dirsi a buon punto.

«Venga adesso dall'Italia, ha detto Ullmann, dove ho firmato un contratto con la Ferrari, che sarà così presente a Sebring. Ci siamo assicurati le macchine che occorrono, una quindicina dall'Europa ed un'altra ventina dagli Stati Uniti. Lance Reventlow ci ha detto che le sue macchine di formula uno (la «Scarab») sarà pure pronta in tempo. Circa la data, sebbene essa non sia definitivamente fissata, si può parlare del 13 dicembre».

Riunione a Milano per il calcio professionistico

L'assemblea delle società fissata per il 21 luglio

Chaines spacca stamane - Difficoltà a Cuneo nella "Finanziaria Sportiva,,

L'assemblea generale ordinaria delle società di Lega professionale, fissata per le ore 10 di martedì 21 luglio a Milano, avrà il seguente ordine del giorno: elezione del presidente e dei due vice-presidenti; elezione del segretario tesoriere; elezione del Collegio dei revisori dei conti.

L'assemblea sarà dunque ad eleggere il nuovo direttivo della Lega nazionale, formato da un presidente e da due vice-presidenti (uno per la Serie A e uno per la Serie B, più il segretario tesoriere. Tutti da votare con scheda segreta.

Il nuovo direttivo convocherà poi successivamente, in data da destinarsi, il consiglio dei presidenti (al quale appartengono di diritto i presidenti delle 32 società di Serie A e B) per l'esame e l'approvazione del nuovo statuto e del nuovo regolamento della Lega nazionale (in fase di avanzata elaborazione). Gli organi centrali della Lega sono difatti il consiglio dei presidenti di società, l'assemblea di categoria ed il collegio dei revisori dei conti, oltre a tutte le commissioni necessarie per il funzionamento interno.

Il presidente, eletto entro il tempo massimo di 7 giorni, dovrà convocare il direttivo della Lega professionisti per assolvere i compiti dello statuto. Tutte le cariche elettive sono onorarie.

Da Roma si comunica intanto che il commissario straordinario della Federcalcio, dottor Zauli, riceverà oggi nella Capitale il commissario straordinario della Commissione arbitri nazionali, ing. Bernardi. Saranno esaminate le risultanze della gestione commissariale della Can durante l'annata sportiva 1958-59, le esperienze raggiunte nonché le indicazioni utili per la formazione del ruolo degli arbitri che saranno posti a disposizione della Lega nazionale per i prossimi campionati. Si prospetta come probabile il passaggio di arbitri anziani fra i benemeriti, con la immissione dei migliori della nuova leva.

Nel mondo calcistico italiano, nessuna novità da rilevare. Unico dato di cronaca: l'organizzazione alla tenuta cui il juventino Charles è stato sottoposto stamane alla Molinette. Da Cuneo si apprende intanto che la sottoscrizione per la «Finanziaria Cuneo Sportiva» non ha dato finora l'esito sperato: infatti a tutt'oggi soltanto ottocento sportivi hanno sottoscritto le azioni da duemila lire ciascuna per un totale di 1 milione e 600 mila lire.

Il termine utile della sottoscrizione è stato prorogato al 10 luglio e ciò allo scopo di permettere a quanti ancora non lo hanno fatto, di poter dare il loro contributo finanziario alla nuova società sportiva cuneese.

Il 15 luglio si tireranno le somme e si procederà alla ufficiale costituzione della nuova società e altresì delle trattative con i giocatori che dovrebbero nel prossimo anno far parte della squadra cuneese.

A questo proposito le notizie sono finora scarse. Goltero è stato riconfermato avendo il Talmone Torino concesso nuovamente il prestito, mentre il passaggio di Oderda al Pordenone è ormai cosa fatta. Fra i nuovi acquisti si fanno i nomi del mediano Bernasetta del Saluzzo, del terzino Costa del Pinerolo, dell'ala sinistra Streri, della mezzala Brisio e Francone, provenienti rispettivamente dal Racconigi e dal Canale, mentre i dirigenti sono tuttora alla ricerca di un centro-avanti dopo che sono sfumate le trattative con Geremia del Canale.

Cesare Nay sarà riconfermato alla guida tecnica della squadra mentre i «ragazzi» saranno nuovamente affidati alle cure dell'ex giocatore cuneese, Pellegrino.

I bianco-rossi inizieranno gli allenamenti verso il 20 agosto e il loro primo incontro lo disputeranno il 30, contro la Juventus che, come è noto, dal 7 agosto si trasferirà a Cuneo per la sua preparazione precampionato.

Becerra sfida Halimi

Il francese Halimi difenderà domani sera, sul ring di Los Angeles, il titolo mondiale dei pesi piuma dall'insidioso assalto che gli verrà portato da Becerra al limite delle 15 riprese

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 23)

FILATELIA, BAFFIS. L. 100 per parola

(Continua da pag. 6)

DIGNANI meccanicali possono guadagnare subito lavorando visitando Piemonte Liguria. Scrivere cassetta 9061, SPI, Torino. 10012

IMBALLAGGIO macchine automatiche per legatura qualsiasi prodotto, indispensabili ad inizio forti spedizioni, affidasi rappresentanza zona libera. Cassetta 12 R, SPI, Bologna. 9644

IMPORTANTE cromolitografo, corso rappresentanza Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, introduzionissimo ingrossato. Abbia proprio Motocarrozzo. Cassetta 60 M, SPI, Bologna. 10229

IMPORTANTE società apparecchiature alla ricerca corso propagandista tecnico vendita, preferibilmente genitore zona sviluppo zona Piemonte. Scrivere cassetta 7378, SPI, Torino. 10033

IMPORTANTE industria farmaceutica [illegible] farmacia, chimica, residente Novara per propaganda provincie Novara, Vercelli, inviare curriculum a cassetta 4215, SPI, Torino. 82055

IMPORTANTE Società estera, ramo acquisizione, offre ottima possibilità finanziarie e carriera candidati aventi spiccata personalità, abilissima iniziativa affari alto livello, minimo trentenne, zona propria. Inviare curriculum a cassetta 215 A SPI, Milano. 9670

INDUSTRIA alimentari importanza nazionale cerca rappresentanti zona introdotti presso drogherie alimentari provincie Cuneo, Torino, Asti, Aosta. Scrivere cassetta 4103, SPI, Torino. 81708

INDUSTRIA milanese impianti riscaldamento cerca ed industriali carpenteria meccanica caldaie serbatoi lattoneria si mette carbone minuto e metano cerca introdotti presso [illegible]. Scrivere cassetta 203 A, SPI, Milano. 9690

INDUSTRIA materie plastiche [illegible] za nazionale cerca rappresentante Piemonte per articoli igienici sanitari, per laminati plastici e per [illegible] in materia plastica per usi industriali. Determinare referenze, capacità e età. SPI, cassetta 18, Treviso. 9693

INTRODOTTO drogheria alimentari quartiere, Torino, provinciale, cerca vasta rappresentanza con o senza deposito. Scrivere cassetta 3089, SPI, Torino.

MAGLIFICIO cerca elementi introdotti materiali vendita anche persona giuridica donna Valle Aosta, Piemonte, Riviera, Marvegge, Lo Chiuso 66, Torino.

NUOVO detersivo liquido cerca viaggiatori con auto propria, già introdotti presso rivenditori, eccezionale guadagno, L. 90.000 mensili più 8% sulla vendita, lavoro diventare zona libera. Presentarsi mattino dopo in via M. Cristina 11, Torino ore 8-9. 83689

ORGANIZZATORI propaganda vendita unico prodotto desiderino con occasioni successi cospicui guadagni provincie Piemonte, Liguria, Lombardia, preferibili ufficiali sottufficiali pensionati guadagno alcuno immediato. Scrivere cassetta 8198, SPI, Torino. 68514

PRIMARIA [illegible] prodotti penetrativi ricostituenti cerca agenti introdotti industrie zona libera Piemonte. Scrivere cassetta 3080, SPI, Torino. 80377

PRIMARIA fabbrica milanese cerca rappresentanti giovani produttori, rappresentanti per lancio di nuova macchina automatica. Ima lavori meglierie e cotonerie, per le zone Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto, Ottima condizioni. Offerte Casella 74 M, SPI, Milano. 9690

RAPPRESENTANTE introdotti negozi [illegible] cercasi in fabbrica serramenti per lancio nuovo apparecchio. Referenze. Scrivere cassetta 1307, SPI, Torino. 1783

RAPPRESENTANTE introdotti vermouth spumanti liquori con clientela e auto, referenze, cauzi, buona ditta per piazza di Torino. Scrivere cassetta 8240, SPI, Torino. 82009

RAPPRESENTANTE macchine [illegible] stili all'automatismo Piemonte cerca collaboratore motorizzato introdotto ramo per contatti clientela. Scrivere cassetta 4203, SPI, Torino. 83671

RINNOVANDO organizzazione assumiamo subagenti [illegible] provincia Alessandria. Referenziare, Scrivere Fatelli-man, casella 52, Alessandria. 10014

SCAFFALATURE industriali e di arredamento brevettate cerca introdotto rappresentante per Torino. Scrivere a p.a. Ferrari & C., Brugherio (Milano).

SERIA casa importantissima cerca per zona Piemonte Veneto Liguria rappresentante autodotto, ramo clientela curriculum. Scrivere cassetta 4184, SPI, Torino. 81704

SOCIETA' finanziaria cerca rappresentante direzionale x provincia per sviluppo vendita alimenti per famiglie presso impiegati edili, installatori impianti [illegible] industriali, ecc. Necessita eccezionale attrezzatura con notevoli mezzi e auto propria per provincia Novara, Alessandria Vercelli Asti. Offerta dettagliata si esamineranno solo a casella 226 A, SPI, Milano. 9610

S.p.A. Ing. Andoli e Soricia, Torino, Costruzioni idrauliche ricerca per zona libera Piemonte rappresentanti piazza e concessionari per organizzare e potenziare vendita. Esigonsi elementi dinamici attivissimi particolarmente introdotti anche residenti provincia. Inviare curriculum privato ed referenze esteso Facsimili 293, Torino. 80019

VENDITORE veramente capace, larga pratica, offresi serio ditta articoli largo consumo. Scrivere cassetta 4241, SPI, Torino. 83269

VENTIQUATTRENNE diplomata cerca rappresentanza, eventualmente piccola combinazione commerciale. Tel. 341-362.

VISITATORE chimica Piemonte ricercasi solo molto abituati articoli colorifici alimentari. Scrivere cassetta 2081, SPI, Torino. 10035

ANNUNCI MATRIMONIALI L. 100 per parola

BELLISTTENSE maggiorenne [illegible] sana aggradita apportebbe vita agiatissima. Ore ufficio, appagherà modesto desiderio. Scrivere cassetta 2109 SPI, Torino. 810631

TRENTENNE distinta presenza [illegible] posizione alloggio auto [illegible]. Dettagliare. Scrivere cassetta 3042, SPI, Torino. 810307

SMARRIMENTI L. 100 per parola

MANCIA riportando spilla oro Nerva famiglia smarrita, sera ospedali. Tel. 880 8

REGALO [illegible] chi mi fa [illegible] il mio cane colore marrone grosso ruolo smarrito a Superga il 24 sera. Richiamo Superga tel. 800-172.

INFORMAZIONI L. [illegible] per parola

ARDIANO mlli detectives per accurate investigazioni, accertamenti preassunzionali, indagini ovunque, e Nuova Italia 9, Pio Quinto 30. Telef. 682-110, 542-870.

ARDIATE presenta istituto fiduciamaria informazioni private, patrimoniali, accertamenti. Patienti, telefono 47-372, Carlo Alberto 45-51. 7156

ARIS detectives svolgono indagini, sorveglianze, Mondini Cavour 5, tel. 521-183.

ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze indagini informazioni ovunque e Raipol 9, Madama Cristina 111, telef. 687-674.

CAL 1870 Cittadini dell'Ordine, via Cavour 19, telef. 41-100, 822-549. Investigazioni preassunzionali. Informazioni ogni genere Italia, estero. Qualunque operazione polizia privata. 804

IGIENE E TERAPIA L. 100 per parola

GALLIT Dormi, corbi pernice? Collicola Fulmine scongiurano radicalmente, Nelle farmacie. Se sprovvisto, inviare lire 950 Dosso. Casella postale 72 P, Torino.

GABELLOGASTRICHE disagreamento corpo e distensione nervi, Telefonare 762-942.

MASSAGGIATRICE diplomata estetica, terapia, corpo viso. Telefonare 199-864 preavviso. 68561

MASSAGGIATRICE, cura per igiene generale del corpo. Telefonare 811-277.

PEDICURE servizio completo, depilazione, abbronzatura, cura del viso a casa, da Simonis coiffeur per donne, Torino, telef. 40-483; Milano, telef. 794-497.

AUTOMOBILI L. 100 per parola

A automobilisti accorciamo assegni immediato su autoveicolo, assicurando validazione dei Ufficio, Medicina, segretaria. Riccoss. Piero Micca 4. Telefono 47-346. 8214

A buone condizioni: Appia scoperta serie, 103 familiare, 37, 600 motore. Occasioni. Cavalieri, Brescia 18. 2363

A buone condizioni: Fiat 1100, 103 tutti tipi, 600. Cavalieri, Brescia 18. 2365

A buone condizioni: grossi rappresentanti su autoveicoli, Scalzi 1, telef. 531-381.

ABBIANO Appio 14, Crush Farina, Giulietta T.I., normali elaborate, nuove occasioni, Speria spider, 2000 Alfa, 2 in 31 cabriolet, 500 multiple, diesel, Opel record, 100, 600 nuove, occasioni, familiare, 1400, permute, rateazioni. Autostrade Porta Nuova, Volta 2. Tel. 48-681.

ABBIANO Alfa, Lancia, Fiat, ogni tipo rateazioni, permute. Autostrade Porta Nuova, Volta 2, telefono 48-681. 8368

ABBIAMO autovetture qualsiasi tipo nuove occasioni. Autogrenda « Bodoni », Parmense, fuligna rateazioni. Tel. 48-178.

ABBIAMO pronte: 600 consegnate occasioni, nuove 500, 103 tipo 58-56-55, belle 1100 E, Ardea 5 marca metano, 1400 metano, belle 500 C vetture giardiniera, belvedere. Cambi, rateazioni 18 mesi. Autosalone, Vinaglia 5. 5898

ABBIAMO vetture nuove, d'occasione, ogni tipo, serie; commerciali e furgoni da 8. 7, 10, 17 quintali. Corso G. Cesare 36.

AFFARONI Alfatino litri 14.000 con 3 accessori, semivuovo, tubi i collaudi meccanico su rimorchio 18 mesi Fiorì, d'occasione, vendo, permuto, rateizzo. Dario Vico, Filadelfia 51, Torino. Telefono 296-214. 8423

AFFODATORI vendita autovetture rateizzate massimo sessanta mesi. L'Argus, piazza Carlo Felice 87. 265

ALFA 1900 super sprint, bellissima, nuova, giardinetta familiare Sinica centro-sinistra occasionissima. Telef. 677-048. 8270

ALFA 1900 in perfetto ordine, impianto gas, radio, vendo 235.000. Telef. 60-689.

ALL'AUTOAGENZIA Condor, Palazzo d, tel. 50-462, troverete ottime occasioni: Giulietta Sprint, Giulietta TI, Appia. Ardea ultimo, 103 diversi, 600 nuova serie, nuova 600, Belvedere, 500 C. Cambi, rateazioni. 7947

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 18, numerosi da funzionari, privati, macchine nuove assicurazioni; vendesi: Giulietta T.I. sentimovo, 1400 B sentimovo, T.V. altimetri, 103, 600. Telefonare 890-852.

ALL'AUTOSALONE « Tesoro » via Roma 337 bis, telefono 43-638, 760 Abarth Vignale, Giulietta normali, T.I., Sprint, Spyder, Ferri Consul, Appia 1, II, Farina, 103/58, TV, Litoriana, 1400, B/12. Cambi, rateazioni. 806

APPIA guida destra 1958 come nuova privato vende. Telefonare 762-172.

APPIA 1ª serie ottima perfetto condizioni privato vende privato. Tel. 884-823.

APPIA 1ª serie privato vende solo privato. Telefonare 60-749 ore pasti.

AURELIA B 12 lusso vera ultima serie perfettissima vende privato. Telefonare 80-183. 82949

AURELIA B 20 gen 948.000, inoltre A cambio appilla cuoter. Telefon. 811-491.

AURELIA G.T. 2000 bellissima radio antenna elettrica, vendo, Telef. 264-961.

AURELIA 2000 bellissima vera unico proprietario, come nuova. Tel. 890-800.

AUTOGRANI Lanchia ribaltabile, Tatra ribaltabile, privati vendono. Via Feroe 12. 83639

(Continua a pag. 8)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Sono cominciate le riprese di "Vita dura per i vampiri,,

Molti fiori per Sylva Koscina che "gira,, con Rascel a Sestri Levante

La bella attrice ha numerosi ammiratori in Liguria - Accanto a lei sono le tedesche Antje Gerch e Kay Fischer e l'inglese Susanne Loret

Sylva Koscina e Rascel, trasformato in facchino d'albergo, in una scena delle riprese di Vita dura per i vampiri che il regista Steno sta girando a Sestri Levante

SESTRI LEV., martedì sera.

Sylva Koscina e Renato Rascel, interpreti principali del film di Steno «Vita dura per i vampiri», che si sta girando in questi giorni a Sestri Levante, continuano a polarizzare l'attenzione dei numerosi bagnanti che s'affollano incuriositi sui luoghi ove avvengono le riprese. La bella attrice italo-jugoslava trova ogni sera in albergo omaggi floreali dei suoi ammiratori, mentre Rascel, durante le fugaci apparizioni che compie nei ritrovi notturni, è continuamente assediato dai cacciatori d'autografi.

Le riprese avvengono nel parco dei Castelli e ad esse partecipano anche Antje Gorch, una bionda stellina del cinema tedesco, Kay Fischer, un'altra stella del firmamento germanico, l'inglese Susanne Loret e la nostra Lia Zoppelli. La presenza di Rascel non fa dubitare che si tratti di un film comico, anche se si parla di vampiri: il popolare attore reciterà una triplice parte trasformandosi, di volta in volta, da facchino a proprietario di albergo e vampiro.

La lavorazione del film sarà una sosta sabato prossimo in occasione del Gran Gala che l'Azienda di soggiorno offrirà a tutta la «troupe» nel parco stesso dei Castelli.

LE PRIME DEL CINEMA

Si difende con la frusta la bisbetica del Kansas

Una «cosa» dell'altro mondo in un film di fantascienza

TITOLO: LA PREDA DELL'AMAZZONE.

Interpreti: Rhonda Fleming, Guy Madison.

(Repost). Cinemascope e colori con pistolari a buon mercato profusi senza economia. Nel Kansas vive una bellissima sangue-misto che avendo ereditato dal padre il monopolio delle pelli di bufalo gode d'un'immensa ricchezza e autorità. Una clausola testamentaria la impone però di sposarsi; e per caverasela elegantemente si risolve di sposare pro-forma un certo avventuriero che il giorno dopo deve essere giustiziato per omicidio. Il matrimonio viene celebrato in cella e allo sposo, per ricompensa del servizio reso, è concesso di svignarsela.

Ora questo avventuriero, nitrachè innocente dal delitto appostogli, è un uomo nel vero senso della parola, e trovandosi marito di nome della bella Cheyenne vuole esserlo anche di fatto. Così, anziché sparire, entra nella vita della donna col piglio del padrone. Cheyenne si ribella, schiocca la frusta, escogita cento raggiri per togliersi di mezzo l'intruso; ma tutto è inutile, deve cedere. Ed è contentissima di farlo giacchè fin dalla prima occhiata si è innamorata di quell'energico giovinotto.

Altri e più drammatici motivi complicano la vicenda, che sullo sfondo di un bel paesaggio è narrata con sicuro mestiere.

Titolo: I FIGLI DELLO SPAZIO.

Interpreti: Michel Rag., ...m Williams.

(Vittoria). Una «cosa» viscida e immonda, venutaci da un altro pianeta, si posa su una spiaggia e vi impadronisce il lancio di un satellite esplosivo. Sgomento e confusione. Che cosa sarà mai? Sotto quella schifosa apparenza è un messaggio di pace e fraternità. Ma il curioso è che i suoi ordini pernicio... essere intesi soltanto dai ragazzi. Chiara è la significazione allegorica di questo bislacco film di fantascienza: soltanto il candore dell'infanzia può salvare la terra dalla distruzione a cui la votano i pericolosi esperimenti degli adulti.

l. p.

Una nuova inchiesta televisiva di Mario Soldati

Palermo, martedì sera.

E' stato dato oggi a Palermo, in una libreria cittadina, il primo giro di manovella dell'inchiesta televisiva di Mario Soldati «Viaggio sul Tirreno», il cui scopo è far conoscere «quello che si legge e come si legge in Italia».

Collaborano con Soldati, Cesare Zavattini, Carlo Musso e Agostino Richelmy. La fotografia è di Mario Fioretti e la direzione di produzione è di Francesco Giorgi. La «troupe» è composta di 18 persone.

Il duo Fasano partecipa alla nuova rubrica televisiva del maestro Angelini

OFFENSIVA ESTIVA DELLA MUSICA LEGGERA

Alla finestra della televisione le canzoni del maestro Angelini

Da stasera va in onda la nuova rubrica del maestro torinese - Ricostituito per l'occasione il "cast,, dei tempi d'oro - L'esordio di due giovani cantanti

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

L'offensiva della tv sul fronte della musica leggera si è scatenata. Orchestre e cantanti vengono lanciati nella mischia dei programmi estivi con ritmo sempre più intenso. Mentre Kramer guida all'assalto un vero esercito di cantanti al grido di Buone vacanze, ecco già pronto di rincalzo Cinico Angelini che ha riunito per l'occasione le sue «rock» più tradizionali: Nilla Pizzi, Carla Boni, Gino Latilla, Achille Togliani e il duo Fasano, con l'aggiunta di Giuseppe Negroni e Bruna Lelli. Da stasera il maestro torinese sarà di scena con una rubrica di mezz'ora che in un primo tempo andrà in onda alle 19,30, ma quasi certamente verrà spostata in seguito tra i programmi della «ribalta accesa».

Non basta: non già pronto per la programmazione tre serie di trasmissioni fissate. La prima, diretta da Gianni Ferrio, con Betty Curtis, Johnny Dorelli, Ernesto Bonino, Jula De Palma, Flo Sandon's. La seconda, diretta da Franco Pisano, con Gino Latilla, Nicola Arigliano, Gloria Christian, Annamaria Fei, Nilla Pizzi. La terza, diretta da Giampiero Boneschi, con Narcisa Bonaiuti, Carla Boni, Paolo Bacilieri, Natalino Otto, Miranda Martino. Canzoni vecchie e canzoni nuove, stile «rock» e tradizionale. Alla fine, inevitabilmente, non ne potremo più di cantanti, di orchestre e di canzonette: nominerà Vera da Rock e Vivaldi, come sostengono alcuni esperti di psicologia della massa.

Il maestro Angelini ha ricostituito, per l'occasione, il cast dei tempi d'oro. Giuseppe Negroni è una sua scoperta recente, Bruna Lelli è quasi una debuttante. Ha diciassette anni, è graziosa, è romagnola, ha uno stile melodico ma moderno. Anche il repertorio sarà quello dei tempi d'oro: saranno rievocati, tutti i maggiori successi degli ultimi dieci o dodici anni, scelti però fra quelli che il pubblico ha dimenticato o non ha più ascoltato.

«Dovrà essere una specie di rapida cavalcata attraverso i nostri recenti ricordi, un'antologia di sensazioni musicali fugacissime — dice Angelini, — Nella maggior parte dei casi ci limiteremo ad accennare dodici o sedici battute di ogni canzone, poi andremo avanti con un motivo diverso, poi subito dopo con un altro. Faremo in modo che il pubblico si segua con piacere, con interesse», è dedicato col massimo impegno.

E tratta quasi di un debutto, perchè il maestro Angelini è apparso più volte dinanzi alle telecamere, ma sempre in veste di ospite d'onore. Realizzò alcune trasmissioni nel 1955, ma quattro anni fa i televisori erano ancora una rarità, e non pochi coloro che se ne ricordano. «E poi — aggiunge il maestro — presi parte anche alle prime trasmissioni televisive sperimentali fra il 1939 ed il 1940; ma non parliamone, è sempre un po' triste accorgersi di avere dei ricordi perduti troppo lontano nel tempo».

Sandro Morricone

LE PRIME DEL CINEMA

Vadim trasformerà sua moglie in vampiro

PARIGI, martedì sera.

Roger Vadim, il regista cui si deve la creazione del personaggio B.B., ha deciso che, nel suo prossimo film, Annette Stroyberg, sua moglie, interpreterà il ruolo di un vampiro di sesso femminile.

Tratta da un romanzo di Sheridan Le Fanu, la trama verterà su una storia criminale accaduta nel secolo 18° in un villaggio tedesco su cui pesa una terribile maledizione: tutte le ragazze che vi abitano, prima o poi, finiscono con lo scomparire, vittime di un essere misterioso che le stira nella sua tana e le uccide. Un vampiro, per l'appunto. Un innocente (l'attore Christian Marquand) sarà accusato e gettato in prigione ma tutto finirà nel migliore dei modi.

Leslie Caron tra le attrici alla rassegna di Messina

Messina, martedì sera.

Leslie Caron, accompagnata dal marito, il musicista Al Peter, sarà a Messina per partecipare alla quinta rassegna cinematografica internazionale che avrà luogo dal 18 al 25 luglio p. v. Con la Caron, saranno anche a Messina Sophia Loren e Susan Hayward. La Caron ritirerà il premio assegnatole per il film «Gigi».

Le novità discografiche

La Callas interprete delle eroine verdiane

Dopo il disco intitolato «Le eroine di Puccini», Maria Meneghini Callas dedica ora un nuovo microsolco «Le eroine di Verdi». Non è stato ommesso l'errore di riportare in commercio musiche popolari da opere popolari: si è invece voluto far conoscere qualche brano dimenticato dal Macbeth (a cui è dedicato tutto il lato 2), di Nabucco, Ernani e Don Carlo. Il disco riceve autorità quindi anche dai vecchi romanzi che non sempre la radio o i recitals di altre cantanti ci ripresentano. La Callas è qui veramente, limpida, sciabolante: un raro documento dello splendore dei suoi mezzi ma soprattutto della sua calda personalità. Il disco, ottimamente stampato dalla Columbia, reca in copertina un'ampia e chiara delucidazione di Bruno Siavitta, uomo di sport e di melodramma.

Maria Meneghini Callas

Le canzoni di Napoli

Non appena spenti le luci e i canti (e i rumori) del Festival di Napoli, l'Italia è stata invasa dalle canzoni che si avevano partecipato. Segnaliamo — per diritto di precedenza — il piccolo 45 giri della Cetra che porta incisa la canzone vincente Sarrà... chi sa e che segna il ritorno, e ai primi posti, nel mondo della canzone, di Roberto Murolo. Nella seconda facciata v'è Scurdammoce 'e cose d' o' munno di Martelli-Casaroo; tutte e due le canzoni furono presentate da Fausto Cigliano, il vero trionfatore del Festival, e ci vengono riproposte ora nella medesima interpretazione. La voce piena, morbida, di questo ragazzo dai capelli a spazzola e dagli occhi sognanti, è ben accompagnata dall'orchestra diretta da Armando Fragna.

Indimenticabile King

Nella serie «I personaggi dell'avventura del jazz» è uscita, per la RCA italiana un piccolo microsolco (45 estratti) dedicato a King Oliver e comprendente quattro sue esecuzioni, con le «All Stars Band», veramente di valore del 1929 e del '30, ultimi suoi anni felici: dopo d'allora egli non avrà infatti che disavventure, e morirà nel '38 povero, dimenticato e adentato. Joseph Oliver — il titolo di re (King) egli lo vinse nel 1916 in una delle classiche gare che si tenevano a New Orleans — è tuttora considerato una delle figure più rappresentative del jazz ed ha esercitato su molti una notevole influenza nella formazione musicale. Louis Armstrong compreso. E non sono numerosi noi motivi, bassi citare il famoso «West End Blues». Questo disco della RCA comprende New Orleans Shout, Don't you think I love you, I must have it, e Rhythm Club Stomp, che sono i quattro brani nei quali meglio si può apprezzare la correttezza di Oliver per la buona registrazione. Un disco per compatenti e per chi intenda documentarsi sul jazz.

E. pu.

Accanto a Marlon Brando

Anna Magnani «gira» in una cittadina sull'Hudson

New York, martedì sera.

Anna Magnani, Marlon Brando, Joanne Woodward e Victory Jory hanno iniziato nella cittadina di Milton la lavorazione del film «The fugitive kind», di cui da tempo si parla, e che è tratto dal dramma di Tennessee Williams «Orpheus descending».

Il cinematografo si era rifiutato di permettere la versione cinematografica della sua opera se non fosse stata interpretata da Anna Magnani. E così la volta l'attrice italiana avrebbe insistito perchè il regista fosse Sidney Lumet essendo rimasta colpita da come egli aveva diretto il film «La parola ai giurati».

Con la collaborazione della popolazione di Milton, la troupe hollywoodiana ha trasformato la cittadina sull'Hudson in un villaggio dell'America meridionale identico a Rivers Country nel Mississippi dove è ambientata l'opera di Williams.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 72)

AUTOMOBILI
L. 200 per parola

(Continua da pag. 7)

AUTOGARRI Cerchia & Savarese, Commissionaria Fiat, Torino 55-363, 753-321, 42-152. 4637

AUTOMOBILISTI. Senza perdere tempo l'ufficina Fiskra provvede per la prova e consegna a domicilio del vostro automezzo per qualsiasi riparazione. Corso Cairoli 16. Telefonare 888-990. 3700

AUTONOLEGGIAMBI con, senza autista nuove 600, 103, 77, 1400. Migneia, Principe Domenico 12, telefonare 82-584

AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 33: 1400, 103, 600, 600 multiple, nuova 500, 500 belvedere. Telef. 772-985. 2976

AUTONOLEGGIO moderno nuove 600 pulmini, 600 nuove 103, 1400. Telefonare 270-931. 7478

AUTOSALONE Bertola, Commissionario Fiorio Lombardi, presenta nuove 600 a quattro porte, 600, 1100, Giulietta, Sirena, Jurgencito su telaio multiple. Massime valutazioni, via Bertola 17.

AUTOSALONE Monviso, Palermo 9, telefono 653-501. Giulietta Sprint, 1400 Diesel, Sirena due mesi, 103, 600 nuova Transiveri, 103 Lusso. Bianchina, nuova 500, belvedere, 500 C furgone. 797

BELLISSIMA 103 [illegible] (1957-1958) unici proprietari, ambulanza non fiscalizza 600 C, camioi ratearini. Time Brasca 753-575. 81518

BELLISSIMA 600 (1957) altra (1959) unici proprietari bellissima 500 C, facilitazioni. Telefonare 753-572. 83502

BELLISSIMA 600 '58, 500 C completamente ravvisata privati vende privato. Telefonare 687-436. M9876

BELVEDERE 1954 ottima privata vendo. Telefonare 80-655 ore pasti 36-677.

BIANCHINA perfetta come nuova km. 3000 privato vende, Piazza 32. 83641

BIANCHINA camioncino privato vende. Via Bogino 8. M9635

BIANCHINA normale, Bianchina special, ratearini fiere, 20 mesi. Permute. Otaza Commissionaria Autoleasing, Unione Borgo Vittoria 117, telefoni 238-422. Specialista via Ancona 8. 82272

BIANCHINA condizioni, privato vende 1100 E. Telefonare 38-584. M9684

BIANCHINO Fiat ql. 10-7, Dodge, 640, 650, 3 Hp, nazionali, francesi, via Sant'Ilario 29. Telefono 20-307. 2697

CAMPEGGIO in consignazione, originale Tenda-Rimorchio, attrezzatissima, piccola civilmente. Esposta via Cuneo 114 Bra (Cuneo). 85601

CITROEN, Torino, corso Vittorio Emanuele 1220, telef. 753-282. Presentazione consegna immediate veicoli industriali leggeri furgoni da 2½ a 13 quintali presso da 720.000 a 1.240.000, nuovo piano carico, rimorchi. Unico esercizio quintino, Botticelli tempo inverno, Reclamistici. 2163

COMPRO contanti, pagando massimo qualunque tipo autovettura. Via Vigone 44.

CONTACHILOMETRI, indicatori pratica, cronografi, tachimetri, specialmente, Nicolò, Via Quinto 18. 8000

ELEGANTISSIMA modelli Rasa 1100 belvedere, 8 posti, massima eleganza, personalizzati, cambi, ratearini. Comunicazioni Rubens, Gloria 54. Tel. 687-872.

FIAT Sava, commissionaria via Nizza 250, telefono 652-662, 652-663. Nostra Mercato comunica autovetture nuove e usate. Disponiamo permanente, vasto assortimento autovetture usate e fuori serie. Ratearini coupé familiare belvedere 600, 850, 1100, 1400, 2000 normale granturismo, Appia, Aurelia granturismo, Aurelia B 12, autoveicoli industriali 1100 dieci quintali, 615, 636, vari camioncini, furgoncini 103, 600, 500, Abbon. (cambi, ratearini fino a 18 mesi. 3703

FIAT Commissionaria «Ars». Presentazione autovetture nuove. Vasto assortimento vetture usate. Via Viotti angolo Monte Pietà. Telefoni 65-618. Corso Inghilterra 250-265. 10566

FIAT (Finanziamenti [illegible] immobiliari, Torino), via S. [illegible] 15: operazioni in 48 ore, rateali assoluta, accessori, tecnici, occasionissima automobilistica 3879

Fiori sovvenzioni enzo case terreni macchina valutazione peritale. Tel. 871-038.

FINANZIAMENTI autoparenti automobilisti fino 60-70%, valore commerciale autocarri autovetture, rimorchi, telefoni autoquinti. Cassina, corso Re Umberto 6. Torino.

FINANZIAMENTI rateazioni autoveicoli. Massima discrezione. Dir. Via Dario Albertis 55. Tel. 630-381. 8598

FIORI speciali modellate a mestiere Botticelli 1100-103. Revisioni speciali [illegible] pl. Servizio rapido automobilistico, autoparlanti orgoni elettr. Arabia, Via Virgilio 63 (Borgo San Paolo). Tel. 80-506.

FUNZIONARIO Bianchi vende Bianchina 3000 km. Telef. 777-650 ore 21.

FUNZIONARIO vende bellissima Appia 1ª serie a privato. Telefonare 280-580 ore pasti. 80364

GIARDINETTA metallica 1964, bellissima, usatissima perfetta, vendo contanti. Telefonare 584-443. 81717

GIARDINETTA metallica ultimo 1959 mod. balestrino cambio scooler, rateiam. Telefonare 611-401. 80907

GIULIETTA Sprint privato vende perfetta in ultimario, custodia piazza Lagrange 2.

GIULIETTA Sprint 57, privato vende a privati. Telefonare 603-080. 8[illegible]

IPITAUTO, S. Quintino 4 (di passaggio rapidissimo finanziamenti ai autoveicoli.

IMPIANTI Weber gas liquido autogas, servizio carburatori. [illegible] Falchi, Chieti 16. Telefonare 533-990.

JAGUAR Cars Ltd, Commissionaria Rappresentanze Torino e Provincia Torino, via Assarotti 2, telef. 47-996. Milano, via Fontana 20, telef. 799-944. 2409

JEEP, Jeepsteri con gru, carro attrezzi Diamond, Matador, GMC, Federal. Via Calabria 23. 83474

JEEP originale trasformata camioncino furgoncino scoperto, vendo. Telefonare 583-284

LAMAN, fabbrica apparecchiature gas liquidi, metano, [illegible] garantitissimi, prezzi concorrenziali. Cremolino 36, telefono 30-853. 298

METANO impianti periziati lire 42.000, bombole non gratuito, Centrale Ristorazione Spoti, telefono 380-800. 283-588.

METANO impianti periziati lire 45.000, bombole non gratuito, Centrale ristorazione Spoti. Telef. 280-900 283-988.

MOLEGGIO vettura senza autista. Duino Toscana 36. Telefono 283-577. 7759

NUOVA 500 ad unici privato vendo a privato, Telefonare 885-831. 81280

NUOVA 500 verde pisello, ad unici, vendesi. Telefonare 678-122. 69753

NUOVA 600 Aurelia km. 25500, Garassino, via Genova 180. Telef. 697-881.

NUOVA 500 Aurelia 6 mesi vendo. Telefonare 280-682. 84331

NUOVA 500 azzurra 8 mesi vendesi. Telefonare 506-950. 9086

NUOVA 500 unici 6 vendo. Telefonare 298-775. 80863

OCCASIONE, Vespa 1400, ottimo stato, Telefonare 684-087. 8626

OCCASIONE rarissima militare vendo 1100 [illegible] Tutti Unici 25 80068

OCCASIONE privato vende a 600 a cinque quadrimoti ancora interamente, Telefonare [illegible] 8087[illegible]

OCCASIONISSIMA Aprilia 4 marce perfettissima motore nuovo 180.000 Telefonare 282-523. 8[illegible]

OCCASIONISSIMA thermosifo belvedere 1954 perfetta Appia 270.000 Via Livorno 38. 84481

OCCASIONISSIMA privati vendono 103 in buoni serie, Appia 1955, Ardea ultima, Giulietta Sprint perfettissima. Telefonare autorizzazione 774-388. 8980

OCCASIONISSIMA 1100-103, 600, 500, 1400, garantissima autopia. Appe. Ardea, 1100, furgone, vendo cambio rateiam, garanzia, Pigneto 64. 2945

PERFETTA 600 850.000. Volkswagen 1100 B 1.200.000, 500 C 150.000. Corso Vittorio 117. 82382

PEUGEOT 403 perfetto condizioni, privato, causa trasferimento estero, vende 850.000. Telef. 48-726 ore 8-9 e 12-16.

OTTIMA 600 1956 privato vende 565 mila contanti. Telefonare 288-587.

PEUGEOT 403 ventilatore automatico novità mondiale, la migliore vettura media Europea, 1.485.000 chiavi in mano. Corso Unione Sovietica 82, tel. 676-184. Torino.

PIEMONTE autovetture, [illegible] 600, 103 ogni tipo, familiare, multiple, belvedere, Appia, Alfa, Super, Lambro '57 Tonini, 129. Telefono 870-082. 8743

PRIVATAMENTE vendo 600 D giardiniera 180.000, buone condizioni. Telefonare 283-634. M8368

PRIVATO urge vendere 500 viaggiatore '55 come nuova. Telefonare 296-452.

PRIVATO vende a privato bellissimo Borgomi 500 C, Massa, Giulio Cesare 2.

PRIVATO vende Aurelia B 12 unico proprietario come nuova. Telefonare 833-940 ore pasti. M0483

PRIVATO vende bellissima unico proprietario in perfettissimo stato. Tel. 553-981.

PRIVATO vende Giulietta Sprint. Veloce 58. Telefonare 86-876. 8438

PRIVATO vende quinta 500 C 1963 eventuale cambio 600. Telef. 852-998.

PRIVATO vende 8 20 nolleggi dicembre, via Sospello 32. 69830

PRIVATO vende Platina come nuova. Via Cesare 8. Autorimessa. 81534

PRIVATO vende 8 20 2000 rimessa a nuovo. Telefonare ore pasti 733-597.

PRIVATO vende Belvedere, ottimo stato 1955, Telefonare 45-450. M0319

PRIVATO vende contanti 600 rimessa nuovo. Telefonare 886-421, ore pasti.

PRIVATO vende Belvedere ottimo stato unico proprietario. Telef. [illegible]

PRIVATO vende privato 600 cinza due mesi, occasioni radio, Rivalgaro, garage Benevagienna 4, Torino. 83276

PRIVATO vendo privato 500 D bellissima. Nicola Fabrizi 80, int. 32. M0180

PRIVATO vende privato cambiocino 1100 perfetto 7 quintali. Telefonare 681-131.

PRIVATO vende 103 grigio due '54, perfettissima. Tel. 350-181. M0347

PRIVATO vende 103 gennaio '57 unico proprietario. Telefonare 674-475. 0639

PRIVATO vende 103/54 perfetto. Telefonare 688-650. 35496

PRIVATO vende 103, 1.256 perfette condizioni, cera, gommata. Telef. 767-946.

PRIVATO vende 500 B verniciata nuova guarnizia nuovo motore ottimo. Telefonare 49-283. 82201

PRIVATO vende 103 56 foro centrale gommatissima, 500.000. Tel. 21-536.

PRIVATO vende 500 Belvedere revisionata, 400, 10% bellissima, Telef. 893-633.

PRIVATO vende 500 C, altra 1600 super via Stura 127 82001

PRIVATO vende 500 C ultimo stato. Telefonare 687-084 ore ufficio. 66072

PRIVATO vende 500 C perfetto ordine. Via Fiochetto 26, autorimessa. 06580

PRIVATO vende 500 C. Rivolgersi autorimessa via Avigliana 12. Telef. 774-364.

PRIVATO vende 500 C, Via Madonna Rose n. 66, Torino. 06581

PRIVATO vende 600 nuova km. 16.000 reali. Via Belfiore 6 A. 7418

PRIVATO vende 600 unica [illegible] ria, Telefonare 30-170. 80662

PRIVATO vende 600, 1100 TV, Aurelia 2000 GT, [illegible] Telefonare 372-412. 08339

PERMUTO vende 500 D 1958 come nuova. V. Torricelli 4. 7418

PRIVATO vende 600 multipla 6 posti km. 5000. Unico proprietario. Telefonare 31-841. 8532

PRIVATO vende 600 mesi 23 con accessori 460.000. Telefonare 880-634.

PRIVATO vende 600 anno 1957, unico proprietario, facilitazioni. Varrelli 112.

PRIVATO vende 600 Aprilia nei mesi partita, Telefonare 681-970. M0678

PRIVATO vende 1100 (58) come nuova unico proprietario. Telefonare 882-219.

SACRATO, corso Racconigi 145, Fiat-Nera, la commissionaria di fiducia. Permute, lunghe rateazioni. 4170

SACRATO, corso Racconigi 145, prova consegna vetture usate con garanzia Giulietta Spider, Giulietta Sprint, come nuova, Appia II serie perfettissima, Aurelia C.T. 2500; Fiat 1200, 1100, 600 rateazione. Lunghissime rateazioni.

SPAI sovvenzione finanziamento automobilistici, A. Doria 15 (Palazzo borsa). Telefonare 531-813. 9837

SIMCA Arcadia perfetta funzionante gomme proprietario vendesi direttamente. Telefonare [illegible] M0364

SPIDER 108 TV perfetto unico privato vendo. Telefonare 556-962. A2488

VENDESI camioncino leggero, motore Mercury 14 HP, Rivolgersi Montanaro Colmine, Telefonare 82-443. 04655

VENDIAMO nuova 500, 600 da intenditori, altre occasioni, Vigone 44.

VENDO Autobianchi Appia 57-'58-'59; Ardea '57; B 12; 1400 A; 1900 B cambio Fiat [illegible] 600 '57-'58; Giardiniera C. via Cigna 3. 66388

VENDO auto, 103, 1400, 1100 S, 600, 6 belvedere, giardiniera legno, furgoni C, camion 7-4 quintali 1100, Aurelia B 10. Saluzzo 52. Telefono 60-632. 2088

VENDO camioncino 1100 A e 1100 anno 1943. Telefonare 290-822. M0022

VENDO camioncino 1100 L, 7 quintali come nuovo, doppio A, passeggio, via Gubbio 52. 82187

VENDO rateazioni Appia 58-58-54, B 12, 1400, 1900 cedine fiat sedine. 158 diversi, 500 metallico 2d, giardiniera legni, 600, Ardea. Via Cigna 3. 08458

VENDO 103 stagionale '54, motore ritatto. Telefonare 283-449, ore pasti. M0369

VENDO 500 A circolata 45.000 Telefonare 366-540. M0786

VENDO 500 D, 600 A meccanica nuova perfettissima, cambio Vespa. Tel. 694-005.

VENDO 500 anni due. Telefon. 696-781 ore pasti.

VENDO 600, 1958, bollo perfettissima, cambio Vespa, Lambretta. Telef. 674-[illegible]

VENDO 500 C bellissima, a tutte prove, anche rateizzazione. Varrelli 111. M0498

VERDONNI perfettissimi carabinieri sede quintali. Telefonare 58-642. 82735

VENTA autogrù 600 da ribrire, vendo. Telefonare 64-578. 83450

VW, 1100 B gas, ottimo condizioni, revisionati, cambiati. Grassi, Bellagio 29.

183 aprile 1959 km. 15.000 vende privato, via Sant 35. 2325

103 '54 elaborato Vignale, impianto estetico, unico proprietario vende. Telefonare 766-614. 83691

500 C revisionata privato vende. Telefonare 287-119. 08439

600 stagione il mese vendo. Telef. 296-041 ore pasti. M0765

600 [illegible] 500 3 180.000. Rimborso 1103 1100 BLS unico proprietario 500 C furgoncini 150.000 Isetta. Tu 42.

600 ristretto ultima costruzione carrozzeria, privato vende. Telefonare 761-172.

600 Fiat autoparco, ottimi 122 vendesi monto, vendo, permuto, rateizzo. Mete autocari privato a grande periata ove o cerca cambio terzi a rateizzare. Dario Vico, Filadelfia 82, Torino. Tel. 536-816.

1100 mese e giugno tetto blu, vendo. Telefonare 285-804. M0845

1100 E stesso proprietario cambierei appartamento Torino e cerca vendo come nuova. Telefonare ore pasti 833-064. M0846

1500 B tipo inglese '57 perfetta condizioni come nuova 12.000 km privato a privato vende. Telefonare 535-420 ore serali furnati. 08433

CICLI MOTO SPORT
L. 200 per parola

ARBIANO vasto assortimento Lambretta d'occasione rimessa a nuovo vendita pure garanzia. Corsio, telef. 96-989. 4957

(Continua a pag. 10)

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Tre vestiti che ballano, dramma di Rosso di San Secondo alle 21 sul Nazionale - Mike Bongiorno presenta *Il gonfalone* alle 21 sul Secondo - Una commedia di Scarpetta alla tv: *Un figlio a pusticcio* (ore 21,10)

MARTEDI' 7 LUGLIO

PROGRAMMI NAZIONALI (Torino I, m. 467,3. Torino m. I. I) — Ore 14: Giornale - Borsa di Milano - 14,10-14,20: Arti plastiche e figurative - Cronache musicali - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 16,15: Rilassi e canzoni - Tour de France: arrivo ad Albi - Giornale - 17,15: «Rivoluzione a Montemarino», primo episodio: "Cézanne o dell'amicizia", Compagnia di prosa di Firenze. Regia di Umberto Benedetto.

Ore 18: Concerto diretto da Franco Tarantini con la partecipazione del soprano Adriana Martino; boccherini (rev. Pina Carmirelli): «Sinfonia in do minore»; Cavalli (realizz. di Franco Tarantini): «Cantate Domino», per coro, archi e organo; Perpolesi: «Salve Regina», per voce ed archi; Zafredo: «Sinfonia breve» per archi. Orchestra da camera A. Scarlatti di Napoli - Nell'intervallo: Università internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi): Edgard Pisani: «Parigi di cent'anni a - 18,15: Cantanti presentati al VII Festival della canzone napoletana: Orchestra diretta da C. Esposito - 19,45: La storia del radiodramma: 20: Canzoni di ieri e di oggi, di sempre - 20,30: Giornale - 21: Variété musicale in minuetto.

21,05: Tre vestiti che ballano, dramma in tre atti e un epilogo di Rosso di San Secondo. Compagnia di prosa di Firenze con Irma e [illegible] Regia di Umberto Benedetto. (Registrazione). Questa commedia fu rappresentata per la prima volta all'Olimpia a di Milano, nel dicembre 1926, dalla Compagnia di Luisa Paviota. La vicenda: la principessa Anna Orsini, giunta alla rivoluzione rossa del '17, durante la quale perdette la sua unica bambina, si rifugia in una grande villa sulla [illegible] e in breve tempo, diventa una signorina sarta d'alta moda. Un giorno le si presenta un suo vecchio ex-innamorato, giunto avventurosamente dalla Russia, che le consegna tutti i suoi gioielli, in lui abbandonati quando fuggì, e quindi, non avendo altro da fare nella vita, si uccide. L'episodio ebbe non pubblico dei giornali e tre furibondi omicidi reali ne approfittano per scrivere alla principessa il violento insulto, insinuandole cioè, riferendosi alla bambina della principessa, venne rapita ai capi degli assalitori e portata in camera. Poi suggestionandone la povera demente convincendola di essere lei la principessa Orsini e a furia gridare il suo dolore di madre, costringendo così la vecchia serva a una falsa principessa. Dopo i gioielli dovranno passare a Pietrogno per figlio nelle mani dei tre ladruncoli. L'intervento della due donne vera sulla decisione di ognuna di esse di ritardare il proprio avvelenamento materno e non la proprietà dei gioielli. Mentre la polizia e la magistratura si [illegible] all'avventurosa vana, la principessa Orsini attende da sola Pietrogno e la ritrova immediatamente il passato comune sino a riconoscerla in lui i suoi ricordi e a riconoscerle l'ultimazione morale. Ora Pietrogno rammenta, «ringiovanisce dinanzi alla principessa, vecchia e il mondo circostante diventa fresco-azzurro: sono i vestiti che ballano, perchè non ricoprono che marionette».

Ore 22,30: «Tonnellino, canzoni'anni dopo», a cura di Carlo Castagno - 23: Cento Nazione Parigi - 23,15: Oggi al Parlamento - Giornale - Dal Kinéo di Villa Giulia in Roma: Proclamazione dei vincitori del Premio Strega 1959 - Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 367,2. Torino m. I. II, Alessandria Stella Cursoe m. 190,1) — Ore 14: Teatrino della 14 - 14,30: Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - 14,40-16: Trasmissioni regionali - Un'orchestra ed un cantante - 15: Ray Anthony - 15: Fonovariete musicali.

Ore 16,30: Giornale - Novità e successi internazionali - 16: Terza pagina: «Schedario»: Piero Gadda: I trecento anni di Tonio - «Auditorium», rassegna di musiche e di interpreti - «Cantiamo insieme» al colloqui con Pedro Vargnino Rolando - 17: Ruote d'argento con la canzone - 17,40: Quinta d'Italia. Prospettive turistiche - 18: Giornale - 18,10: Tour de France: Ordine d'arrivo - Ore 18,15: Ballate con noi - 18: Orchestra diretta da Armando Fragna - 19,30: Intermezzo - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - Tour de France: commenti e interviste - 20,30: Varietà musicale in antistrofa - Il Maestro improvvisa: Armando Trovajoli.

Ore 21: Mike Bongiorno presenta il Gonfalone: tornei a gara fra regioni a cura Rai-Tv. Organizzazione di Mario Quaglino. Realizzazione di Adolfo Perani). Quarta serata: sono in gara per il Torneo eliminatorio finale le squadre rappresentanti la Calabria e la Sardegna, i collegamenti radiotelevisivi avverranno con le cittadine di Saggaro Unidora e Tempio Pausania.

Ore 22: Il cammo di Scarpetta: Vivi di vivi Marfora. Primo episodio: «L'importunabile», Compagnia di prosa di Roma c.d. Antonio Baldinella, Ubaldo Lay, Vittorio Sampoli. Regia di Anton Giulio Majano. Alcuni anni or sono il giornalista e autore radiofonico inglese Ian Morton, ispirandosi al Museo di Orientalogia di Scotland Yar (dove il Museo Nero»), scrisse una serie di sei trasmissioni radiofoniche «gialle», che la B.B.C. mise in onda e che ottenne vivo successo. In altri termini, Morton aveva fatto un sopralluogo su alcuni dei cosiddetti «corpi di reato», custoditi nel Museo Nero», nascosi informalmente sui delitti ad essi riferentisi, dalla lettura delle investigazioni criminali di Scotland Yard, e scoperto così che ad ognuno di quegli oggetti era legata un'orribile vicenda delittuosa, che poi raccontò per la radio. Due anni fa, anche la nostra Radio presentò al pubblico italiani i sei «gialli di Morton», che vennero ripresi, a cominciare da stasera, per soli quattro episodi.

TELEVISIONE

Ore 17-18: La tv dei ragazzi: Tuttoggi - Il Circolo dei castori: Convegno settimanale dei ragazzi in giardino. Presenta Fabio Carisi - 18,30: Telegiornale - 18,40: La sabbia di parte 2, racconto sceneggiato. Regia di Ray Kellino. Interpreti: Joan Caulfield, Tom Drake.

Ore 19,10: Angelin; e la sua orchestra: cantano Carla Boni, il Duo Fasano, Gino Latilla, Bruna Lelli, Nilla Pizzi, Achille Togliani - 19,40: Avventure di Capitan Tri. - 20,10: Ritratti contemporanei: Giuseppe Ungaretti, a cura di Ugo Piscel. Intervista di Leonardo Sinisgalli - 20,30: Parigi Servizio speciale in Eurovisione sul Tour de France - Ore 21,10: La Bohème del Teatro San Ferdinando di Napoli, «Sempliciana 1960», presenta: «Un figlio a pusticcio», commedia in tre atti di Edoardo Scarpetta. Adattamento e regia teatrale di Mario Mangini. Ripresa televisiva di Piero Turchetti. La vicenda: L'anziano don Felice Sciosciammocca per evadere dalla monotonia del quotidiano e mangiare, ha dello alla moglie che, avendo a Roma un figlio naturale, sposa il padrone. La moglie Rosina è sorpresissima e lo lascia andare. In realtà, però, don Felice va a Roma per trovare un'indescrivibile e un balletto, mentre Rosina al declina alla figlia Lucia, innamorata del barone Marino che, recandosi pure lui spesso a Roma, è rivale di don Felice. Un giorno Rosina, accompagnata dall'ostico dal marito per il figlio naturale, propone a don Felice di far venire a Napoli il rag

ULTIME NOTIZIE

SENSAZIONALI RISULTATI DI UN'INDAGINE

Diventano radioattivi gli aerei ad alta quota

Secondo il Consiglio medico inglese delle ricerche, particelle di «stronzio 90» si depositano sui «Comet» e i «Boeing 707» che volano a dodicimila metri d'altezza - Causa dell'accumulo di molecole nucleari nei cieli sono le esplosioni di bombe H - Il grado di radioattività, però, non è pericoloso

Dal nostro corrispondente

Londra, martedì sera.

I nuovi, grandi velivoli a reazione che solcano i cieli ad alta quota corrono il rischio di raccogliere particelle di «stronzio-90» e di divenire quindi leggermente radioattivi. Il fenomeno è già stato osservato su alcuni *Comet* della società inglese *Boac* (*British Overseas Airways Corporation*), in servizio da qualche mese fra Londra e New York. Il livello di radioattività è però bassissimo e non può nuocere assolutamente né ai passeggeri, né ai tecnici che toccano l'apparecchio all'arrivo.

Sono queste le conclusioni cui è giunto il prof. David Butt, un eminente scienziato, al termine di una minuziosa inchiesta compiuta su incarico della «Associazione internazionale dei piloti» e col piano appoggio del «Servizio per la protezione radiologica», un istituto inglese per lo studio dei pericoli della radioattività. Il «Servizio» è finanziato dal «Consiglio medico delle ricerche» e dal Ministero della Sanità e, sebbene creato da poco, si è già distinto per il suo spirito di intraprendenza e la vastità delle sue indagini.

Fu in scorso febbraio che si scoprirono, per la prima volta, tracce di radioattività sulle superfici esterne di un velivolo. L'apparecchio era uno dei nuovi *Boeing 707* americani in servizio sulla rotta transatlantica. La notizia generò enorme impressione e non solo nell'ambiente aeronautico: ci vide nella scoperta una nuova prova dell'importanza di un accordo internazionale che, con inviolabili garanzie, fermasse o almeno diminuisse i collaudi di armi nucleari. Preoccupati, i piloti incaricarono dunque il prof. Butt di studiare il fenomeno e, lor sorpresa, si sono finalmente conosciuti, seppur parzialmente, i risultati della lunga indagine.

Lo scienziato ha dato di aver scoperto manifestazioni radioattive su alcuni dei nuovi, potentissimi *Comet*. Tali «contaminazioni» sembrano essere avvenute soprattutto sulle superfici «unta» delle ali, forse perchè qui le particelle di «stronzio-90» sono rimaste letteralmente imprigionate. Alcune tracce di radioattività sono state notate nei motori a reazione che, come giganteschi aspirapolvere, hanno forse inglobato, durante i voli a dodici chilometri di quota, residui delle grandi esplosioni nucleari.

La *Rose* ha ora staccato da un *Comet* uno di questi motori «contaminato» e l'ha inviato alla ditta costruttrice, la famosa *Rolls Royce*. Qui, i periti compiranno minuziosi studi per stabilire come sia distribuita all'interno la radioattività e fino a quale punto essa possa nuocere ai tecnici addetti alla manutenzione. Solo dopo queste indagini, sarà infatti possibile eseguire eventuali misure protettive per coloro cui è affidata la cura dei motori.

Ma, almeno per il momento, non esiste alcun pericolo. L'ha detto il prof. Butt e l'ha confermato il prof. Smith, vicedirettore del «Servizio per la protezione radiologica». «Il volume di radioattività sui grandi velivoli a reazione — ha dichiarato quest'ultimo — è circa un decimo di quello cui possono esporsi, senza rischio, i lavoratori delle centrali atomiche. Naturalmente, se non saranno collaudate altre bombe all'idrogeno, questa radioattività diverrà ancora più debole. Le esplosioni nucleari sono causa dell'accumulo di "stronzio 90" nelle alte quote».

Frattanto, il prof. Butt ha dato un consiglio che, con ogni probabilità, sarà immediatamente seguito. E' sulle ali, soprattutto, che si ferma lo «stronzio 90» — ha fatto notare —: sarà saggio dunque lavarle regolarmente e frequentemente. Con tale sistema, anche se non si riuscirà a disperdere ogni traccia di radioattività, si potrà però tenerne il livello ad una quota minima.

Mario Ciriello

Le norme del Ministero sull'ammasso del grano

Roma, martedì sera.

Secondo le norme diramate dal Ministero dell'Agricoltura circa l'ammasso per contingenti del grano prodotto nell'attuale campagna gli elenchi degli aventi obbligo al conferimento debbono essere compilati d'ufficio, provvedendo ai necessari aggiornamenti. Il calendario dei conferimenti — che sarà fissato in relazione all'esigenza di immagazzinare grano ben asciutto — verrà stabilito tenendo conto dai problemi organizzativi connessi con la disponibilità e l'ubicazione delle attrezzature ricettive.

Anche per quest'anno è stato autorizzato il riconoscimento di una maggiorazione mensile di L. 50 il quintale sul prezzo base del grano per i produttori che ritarderanno la consegna del prodotto. La quale dal 1° settembre 1959 può essere rimandato al 30 maggio 1960. Ai produttori tenuti al conferimento sarà rilasciato un documento indicante la quantità da conferire e il magazzino in cui depositare il frumento.

Il grano da ammettere allo ammasso deve possedere i requisiti per una lunga e buona conservazione. Il prodotto deve essere perfettamente mondo ed avere un peso per hl. non inferiore a Kg. 79 per i grani teneri e a Kg. 78 per i grani duri. Non sarà accettato frumento che presenti anche semplici tracce di carbonaccura, di tarlo, di carie, di muffe o di ruggine e che contenga semi amari tossici non ammessi dal regolamento sull'alitarto.

Rosella Corso ha dato alla luce un bel bambino

La luna di miele offuscata dai cronisti indiscreti

Paola ed Alberto irritati fuggono dall'isola di Maiorca?

La giovane sposa, quando ha saputo d'essere stata fotografata in bikini, ha avuto una crisi di nervi - La polizia spagnola ha trattato i "reporters,, come se fossero stati dei terribili pirati: sparatoria di avvertimento, sequestro degli apparecchi, perquisizione

Formentor, martedì sera.

La cuoca dello chalet «Casa de Quiros», dove Alberto e Paola di Liegi stanno trascorrendo una tutt'altro che tranquilla luna di miele, ha detto che questa notte la giovane principessa è stata «poco bene, era agitatissima ed ha pianto». Secondo la cuoca la causa di questo piccolo dramma di Paola deve attribuirsi al fatto che la principessa ha saputo di essere stata fotografata in bikini da un intraprendente fotografo che ha usato, per ottenere la fotografia sensazionale (dato il rigore della polizia spagnola), un grande obbiettivo dal potere di quelli usati per inquadrare a fuoco i missili lanciati dalla base americana di Capo Canaveral.

Si dice che, in conseguenza della crisi di nervi della giovane moglie, Alberto di Liegi abbia deciso di troncare il soggiorno a Maiorca, se non proprio entro oggi, al massimo entro domani.

Fra i giornalisti che «coprono» la luna di miele della coppia principesca si dice però che nulla di grave sarebbe accaduto se le guardie civili avessero il sangue meno «caliente» e non avessero adottato sistemi da scimmesca di piazza nei confronti dei fotografi.

Tre barche cariche di fotografi che per l'occasione avevano stipulato un armistizio nella speranza che, magari in forma, sarebbe stato loro possibile superare la «cortina di gelosonio», che protegge l'intimità dei principi, era stata fatta segno alla raffica «di avvertimento» sparata da alcune guardie civili armate di armi automatiche. Paola di Liegi, che in quel momento era sulla spiaggia assieme ad Alberto, si è spaventata ed è corsa nel sicuro rifugio di «Casa de Quiros» mentre il marito cercava di calmarla.

I reporters avevano tentato di scattare fotografie di Paola ed Alberto sulla spiaggia e probabilmente tutto di serio sarebbe avvenuto se il giovane «alferes», comandato di servizio alla spiaggetta davanti allo chalet non avesse preso troppo sul serio le sue mansioni. Invece il giovane ufficiale ha ordinato ai suoi uomini di «sparare davanti alla prua delle barche» né più né meno come se invece di fotografi armati di macchina fotografiche si fosse trattato di pirati armati di coltellacci e archibugi.

Poco prima le tre lance dei fotografi avevano inseguito per un certo tratto lo yacht «Llagut» che aveva preso il largo dall'imbarcadero di «Casa de Quiros» con a bordo Paola ed Alberto diretti verso una spiaggetta notissima per il colore stupendo delle sue acque. Appena viste le barche, Alberto aveva dato ordine di invertire la rotta ed egli era sbarcato con Paola.

Dopo le «salve di avvertimento» i fotografi hanno pensato fosse meglio rinunziare al tentativo di sbarco e si sono diretti verso l'altro lato della baia, all'Hôtel Formentor. Ma il funzionario della polizia spagnola che dirige tutto il servizio di protezione dei due principi non si è accontentato di questa «vittoria», ed ha voluto stravincere. E' stato così che uomini in borghese ed in divisa sono entrati nell'albergo ed hanno chiesto al fotografo la consegna di tutti gli apparecchi, di tutte le bobine e di tutto il materiale fotografico in loro possesso. Quindi, per accertarsi che nessuno eludesse l'ordine, gli agenti hanno perquisito le stanze «spiumandole» come se cercassero armi o codici segreti.

Alla richiesta del funzionario di polizia molti fotografi si sono ribellati e si sono allontanati dall'albergo remando fra le braccia tutto quanto fu loro possibile raccogliere nelle proprie stanze prima dell'irruzione degli agenti. Hervé Lamarre Terrana, che era tra quelli che più protestavano, è stato arrestato e condotto a Palma di Maiorca dove è stato interrogato per lungo tempo dal governatore civile dell'isola, Placido Alvarez Buylla.

Dopo l'interrogatorio il fotografo francese ha dovuto attendere, in camera di sicurezza, che i tecnici della polizia sviluppassero tutto il materiale impressionato che gli era stato confiscato.

Solo quando ogni fotogramma è stato esaminato Terrana è stato rimesso in libertà, ma è probabile che il governatore delle Baleari ne decida l'espulsione dall'arcipelago.

Per strano che possa sembrare i più irritati per la severità della polizia sono i giornalisti spagnuoli i cui giornali, per ordine del governo, non hanno fino ad oggi pubblicato nemmeno una riga di notizia sul soggiorno a Maiorca di Paola ed Alberto del Belgio.

La fotografia di Paola in costume a due pezzi (che oltre tutto è severamente vietata in territorio spagnolo) sono state consegnate al ministero degli esteri a Madrid perchè le rimetta al governo belga.

Francisco Lalucila

Due coniugi a Bologna suicidi con il gas

Bologna, martedì sera.

Due coniugi si sono suicidati col gas nella loro abitazione di via Battindarno 286. I loro corpi sono stati trovati oggi a mezzogiorno dai carabinieri.

Allarme a Chicago per una diabolica telefonata

Annunciano lo scoppio di una bomba nel museo che Elisabetta sta per visitare

L'informazione, risultata poi infondata, due ore prima che la Regina giungesse al Museo della Scienza - Immediato intervento della polizia locale e dell'FBI: le sale vengono sgombrate ed ha inizio una minuziosa febbrile ispezione - Con due ore di ritardo la sovrana si reca ugualmente all'esposizione, salutata all'ingresso dagli applausi di una enorme folla

Nostro servizio per aereo

Chicago, martedì sera.

Una telefonata anonima ha messo ieri *in allarme* la polizia di *Chicago che è stata costretta, nel giro di pochi minuti, a fare scattare tutto il dispositivo di sicurezza per l'immediato controllo di qualsiasi situazione di emergenza: nel pomeriggio infatti, al commissariato della zona di West-Side, giungeva attraverso il filo una voce soffocata, resa irriconoscibile probabilmente da un fazzoletto o da una mano posta dinanzi al microfono, la quale avvertiva che, durante la visita che Elisabetta d'Inghilterra e Filippo di Edimburgo si apprestavano a compiere al locale Museo della Scienza, sarebbe esplosa una bomba. La telefonata* «giunta alle 15 (ora locale) mentre la visita dei Sovrani era prevista per le 17.

Subito informato, il Comando della polizia di Chicago *disponeva, come s'è detto, per l'immediato scatto del dispositivo di sicurezza mentre dodici pattuglie di agenti venivano dislocate presso l'edificio del Museo; quindi i poliziotti circondavano il palazzo e no bloccavano tutte le uscite, impedendo ai visitatori che erano dentro di allontanarsi. Fra costoro, naturalmente, si è diffuso un certo senso di disagio, poi trasformatosi in panico allorchè, chissà come, si è diffusa la voce che nell'interno dei locali era stata sistemata una bomba ad orologeria che sarebbe esplosa di lì a pochi minuti.*

Gli agenti, sostenendo una vera e propria lotta con i visitatori del Museo, fra i quali poteva trovarsi anche l'eventuale dinamitardo, li hanno raccolti tutti in uno scantinato dovendo presumibilmente — non risultando più scantinati nel numero dei locali che Elisabetta e Filippo avrebbero dovuto visitare — che difficilmente avrebbe potuto esservi stata sistemata la bomba.

Per due ore esatte tre squadre di agenti, specializzate nella perquisizione di ambienti, hanno passato al pettine l'intero museo, senza però trovare nulla. Il capitano Anderson, incaricato di dirigere le operazioni, affermava quindi che i locali erano «puliti» e che la visita reale poteva svolgersi regolarmente. Una comunicazione in questo senso stava per essere inoltrata al capo del protocollo di Elisabetta quando entrava in scena l'F.B.I. Dodici agenti della polizia federale, messa in allarme dall'ambasciata inglese che era stata a sua volta informata dal Comando della polizia di stato, hanno preteso e ottenuto di compiere un nuovo sopralluogo nei locali, ma nulla è stato rinvenuto neppure nel corso di questa seconda perquisizione.

Quando alle 15, con due ore esatte di ritardo sull'ora prevista, Elisabetta e Filippo sono giunti dinanzi al Museo, sono stati accolti da una particolare manifestazione di simpatia. Elisabetta si è fermata sulla soglia del Museo ed ha salutato sorridendo la folla che applaudiva; quindi, seguita da Filippo di Edimburgo, dall'ambasciatore d'Inghilterra e dalle autorità americane è entrata nel Museo.

Qui si è particolarmente soffermata davanti ai plastici che riproducono i razzi e i satelliti con cui gli Stati Uniti hanno compiuto le loro esperienze spaziali. Filippo dal canto suo si è lasciato attrarre più che altro dai motori, di cui nel Museo esistono esemplari veramente eccezionali sia per antichità che per modernità.

Elisabetta e Filippo erano giunti a Chicago, nella prima ora del mattino a bordo del Britannia che ha attraccato al molo principale del porto di Chicago, sulle rive del lago Michigan. I Reali d'Inghilterra sono stati qui ricevuti dal governatore dello Stato dell'Illinois, William Stratton. Nell'auto scoperta del governatore, Elisabetta e Filippo hanno attraversato la città rispondendo sorridenti alle acclamazioni di una folla calcolata in almeno un milione di persone.

Essi hanno fatto la loro prima sosta nel Palazzo del Municipio dove sono stati ossequiati dal sindaco di Chicago, Richard Daley, dal Primo ministro canadese Diefenbaker e dalle rappresentanze diplomatiche dei sei Paesi del Commonwealth. Poi Elisabetta e Filippo, sempre accompagnati dal governatore e dal sindaco, hanno fatto una breve visita alla Fiera annuale internazionale di Chicago per essere ospiti quindi a un pranzo di settecento coperti, organizzato in loro onore al Palazzo del Governatorato.

Nel pomeriggio doveva giungere quella telefonata anonima che, per qualche ora, ha fatto temere che la visita di Elisabetta a Chicago potesse essere turbata da un grave incidente.

s. p.

Buone secondo i medici le condizioni di Padre Pio

San Giovanni Rotondo, martedì sera.

I medici della «Casa sollievo della sofferenza» che hanno assunto la responsabilità del trattamento sanitario al quale Padre Pio è sottoposto, hanno per la prima volta rilasciato ad un giornalista una dichiarazione sulla condizioni dell'illustre infermo, e ciò in cordiale difformità di quanto stabilito dagli organi superiori del Padri Cappuccini che hanno pregato i medici di non emettere «bollettini ufficiali». I sanitari, usciti dall'imposto riserbo, hanno dichiarato «buone» le condizioni «fisiche e morali» di Padre Pio. Hanno aggiunto: «Egli ha bisogno di riposo».

Tali parole contrastano in parte con quanto hanno riferito alcuni religiosi recatisi ieri in visita a Padre Pio, i quali lo hanno descritto «molto depresso e affaticato».

Padre Pio da Pietrelcina ieri all'imbrunire ha salutato i fedeli in sosta innanzi alla casa affacciandosi alla finestra della sua cella ed agitando un fazzoletto. I

L'ONDATA DI CALDO

La temperatura aumenterà ancora

Queste le previsioni dell'osservatorio meteorologico di Brera - Ieri 35° ad Alessandria

Milano, martedì sera.

Il caldo aumenterà ancora: queste le non liete previsioni dell'Osservatorio meteorologico di Brera a Milano. Nella metropoli lombarda ieri il termometro ha fatto registrare una temperatura di 32,4 all'ombra, superiore cioè di oltre due gradi a quella segnata domenica.

La temperatura nel mondo. Il primato del caldo spetta a Rouen. In Bretagna invece fa ancora fresco: 18 gradi

Anche in Piemonte ieri la temperatura è aumentata rispetto a domenica scorsa. Ad ACQUI quella di ieri infatti è stata la giornata più calda di questa estate con la punta massima di 34°. Stamane alle otto la colonnina del mercurio oscillava già sui 30°. Dalle campagne vengono segnalati numerosi casi di insolazione fra agricoltori addetti ai lavori e numerosi incendi provocati da autocombustione.

Nel NOVESE nel pomeriggio di ieri il termometro ha raggiunto i 39 gradi all'ombra. Durante la notte la temperatura è scesa fino a 21 gradi per risalire stamane alle ore sette a 29°. I vigili del fuoco di Novi Ligure sono intervenuti per spegnere un incendio sviluppatosi nella tenuta «Torre» di proprietà del conte Merlo, sita in territorio di Frugarolo. Le fiamme, sviluppatesi probabilmente per autocombustione, hanno distrutto una notevole quantità di foraggio e paglia.

Nell'ALESSANDRINO il termometro ieri ha superato i 36 gradi all'ombra. Per autocombustione è scoppiato un nuovo incendio nella tenuta agricola di Tersilio Marchetti, in frazione Poliastro. Sono andate distrutte tra arcate di portico con grano e fieno; i vigili del fuoco sono riusciti a domare le fiamme dopo cinque ore di lavoro. Prima dell'arrivo dei vigili del fuoco il Marchetti col figlio Giovanni, tentando di portare in salvo il bestiame rinchiuso nelle stalle, hanno riportato gravi ustioni al collo e alle braccia.

Nel CASALESE per autocombustione è scoppiato stanotte un grosso incendio alla fattoria agricola dei fratelli Ottavis, a Salabue Monferrato. Erano circa le tre quando alle lingue di fuoco hanno dato l'allarme il paese, ma, per carenza d'acqua, non si è potuto intervenire subito per soffocare l'incendio, che si estendeva quindi ai porticati, agli attrezzi agricoli e alla stalla; particolarmente drammatico è stato il salvataggio del bestiame. Sono poi intervenuti i vigili del fuoco di Casale che hanno subito circoscritto le fiamme, impedendo che si propagassero al fabbricato civile; una squadra di vigili è rimasta sul posto per soffocare eventuali insorgenze di altri focolai.

A ASTI alle 8 di stamane la temperatura aveva già raggiunto i 24 gradi all'ombra.

Caldo anche in VALLE DI AOSTA. A Courmayeur il termometro ha registrato ieri una punta massima di 27 gradi. Un vento impetuoso e caldo è soffiato improvvisamente nel pomeriggio.

Reduci dal Monte Bianco

Bonatti e Oggioni giunti al rifugio Torino

Essi hanno compiuto la scalata al "re delle Alpi,, aprendo la via "direttissima,, del Pilastro Rosso

Courmayeur, martedì sera.

Bonatti e Oggioni dovrebbero essere sulla via del ritorno dalla loro ascensione al Monte Bianco per la «direttissima» del Pilastro Rosso. A Courmayeur sono attesi per il pomeriggio d'oggi. I due hanno trovato giornate veramente bellissime, dalla temperatura estiva, ed in questo sono stati fortunati. Solo ieri, nel pomeriggio, è sembrato, per un momento, che il maltempo volesse fare una violenta apparizione per mandare all'aria i loro piani. Ma è stato cosa da poco.

Come già si sa, i due alpinisti, dall'alba del giorno 6, erano impegnati per aprire una nuova «via» al Monte Bianco, quella del Pilastro Rosso del Picco Luigi Amedeo; è sembrato, per un momento, che il maltempo volesse fare una violenta apparizione per mandare all'aria i loro piani. Ma è stato cosa da poco.

Come già si sa, i due alpinisti, dall'alba del giorno 6, erano impegnati per aprire una nuova «via» al Monte Bianco, quella del Pilastro Rosso del Picco Luigi Amedeo; il Pilastro è nettamente visibile da Courmayeur e si trova spostato sulla sinistra rispetto alla cima del Monte Bianco.

L'ascensione di Bonatti e Oggioni si era conclusa nella prima parte (cinquecento metri del Pilastro Rosso, sesto grado) nella tarda mattinata di ieri. Nel pomeriggio, dopo la conquista di questa vetta, non fine a sè stessa ma sulla strada della «direttissima» al Bianco, avevano da superare il Picco Luigi Amedeo.

E' stato in quel momento che, istantaneamente, è cambiato il tempo. I trecento metri che li dividevano dal Picco e che erano ormai costretti a superare, non potendo più tornare indietro, debbono essere stati assai difficili per le avverse condizioni atmosferiche.

Poi il tempo è cambiato di nuovo, superata la cresta del Brouillard, altra traversata difficile, avrebbero toccato in serata la vetta del Bianco, accendendo poi alla Capanna Vallot, in territorio francese.

All'ultimo momento si apprende che Bonatti e Oggioni sono giunti in mattinata al Rifugio Torino. Come previsto, essi hanno compiuto l'ascensione al Monte Bianco per il Pilastro Rosso del picco Luigi Amedeo a tempo di record, rispettando il programma che si erano proposto. Quarantotto ore di montagna, 1200 metri di scalata di cui 800 con difficoltà di sesto grado e sesto superiore, «direttissima» dal Brouillard al Monte Bianco.

Vittima di un avvelenamento?

Rinvenuta moribonda su una strada presso Cuneo

Cuneo, martedì sera.

Nella notte, verso l'una, alcuni motociclisti hanno raccolto ranfolante presso il marciapiede della discesa Marconi la signorina quarantaseienne Margherita Nicola, qui abitante in via Amedeo Rossi 21, che presentava la frattura della base cranica e degli arti inferiori e ferita varia. La donna è stata ricoverata con prognosi riservatissima all'ospedale «S. Croce».

Si presume che essa sia rimasta vittima di uno «scivolamento della strada» e che l'incidente sia avvenuto nelle prime ore della sera in una zona particolarmente buia della periferia rimanendo poi sulla strada priva di soccorso per molte ore. Le indagini sono in corso. L'inchiesta è stata assunta personalmente dal questore, dott. Lambo.

S'addormenta fumando e rischia di morire

Addormentatosi con la sigaretta accesa fra le dita, il trentaquattrenne Arturo Ghirardelli, residente a Magliano, stanotte ha rischiato di morire nel rogo del suo letto. Il mozzicone aveva appiccato il fuoco al materasso.

Alle 2,30 il malcapitato si svegliava in soprassalto e si trovava nell'impossibilità di fuggire perchè il fuoco gli aveva prodotto gravi ustioni alle gambe. Inoltre il fumo aveva già saturata la stanza; pur sentendosi mancare, il Ghirardelli, con uno sforzo disperato, batteva con una scarpa sul pavimento, riuscendo così a svegliare l'operaio Rino Farri e il figlio Pierluigi, che abitano nell'appartamento sottostante.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Beltrano

Addolorati partecipano: la moglie Maria Costa, i fratelli, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali domani 8 alle ore 16.30 da strada Mongreno 44.

La presente serve di ringraziamento.

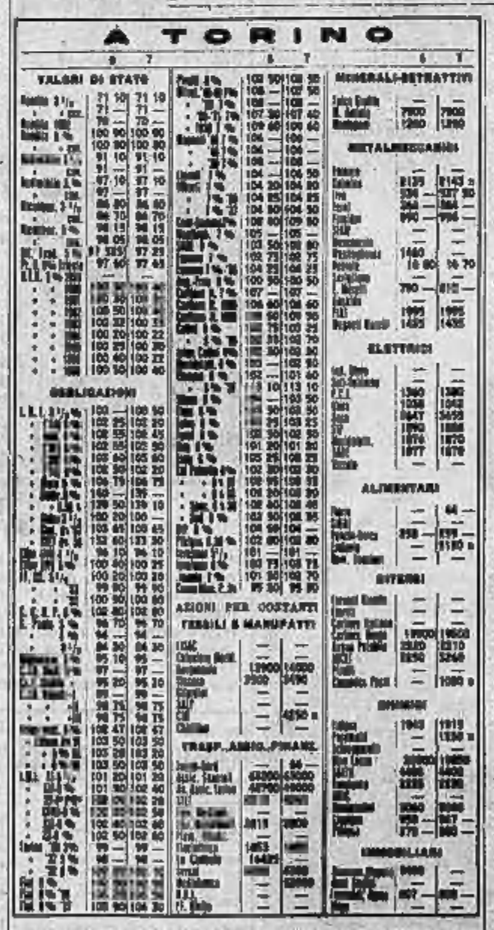
Partecipano alla scomparsa del

Cav. Costantino Pelleray

e si uniscono al dolore della famiglia:

Severino Botto
Ferdinando Botto
Alberto e Beppe Botto
Luigi Botto.

Le quotazioni nelle Borse



A TORINO — Il tono iniziale della riunione è rappresentato dalla pronta correzione dei minimi, formatisi nel precedente dopoborsa. Il mercato recupera con energia e poggia il nuovo orientamento su compere iniziate il solito Fiat e sul gruppo Finsider. Molto attivo anche le Sisi che raggiungono massimi eccezionali.

Sui rimanenti settori l'attività è nel complesso modesta e il mercato non esce dai termini di un facile assestamento.

Le chiusure sono sfilacciate, con qualche irregolarità, a ribasso dei massimi della giornata, con la sensazione di una diffusa distensione.

Titoli di Stato calmi; lenta tutta la obbligazionari.

Nel dopoborsa il mercato presenta una prevalenza di compratori sui settori metallurgici della quota.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 619,60; dollaro canad. 648,80; franco svizzero 143,95; corona danese 89,30; corona norvegese 87,45; corona svedese 119,80; fiorino olandese 164,50; franco belga 12,34; franco francese 126,17; sterlina G.B. 1745,75; marco germanico 148,45; scellino austriaco 24.

Prezzi ufficiali delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro 5755-5855; marengo svizzero 4360-4460; sterlina carta unitaria 1760-1780; dollaro carta Usa 615-630; franco svizzero 142,50-144,50; franco francese 124-128; oro fino 698-703; argento 13,55-14,75.

A MILANO. — Superati i piccoli intralci manifestatisi ieri a proposito della liquidazione decadale, resa più difficile dalle conseguenze dello sciopero bancario, il mercato rientrava nella normalità, sviluppando un attivo lavoro di sistemazione della partita. Aperto calmo, si è a mano a mano rinfrancato, raggiungendo i massimi verso la fine della seduta.

Degni di rilievo erano gli apprezzamenti di ripresa sulla Fiat e sulla Edison, che guadagnavano qualche frazione. Anche la Sisi, dopo l'assemblea di ieri, aggiungeva un'altra ottantina di lire alla propria quotazione. Stazionarie, invece, la Liquigas e la Rinascente. Qualche modesta flessione nei tessili di grosso taglio.

Il settore del reddito fisso, investito nuovamente dal denaro proveniente dal rimborso delle cedole, dimostrava la tendenza a ritornare sulle precedenti posizioni, anche per quanto riguarda i Buoni del Tesoro novennali e le rendite.

Ecco le quotazioni di oggi:

Montedison 51.500; Montecatini 2787; Finelettrica 1855; Finmare 897,50; Finsider 903; Gim 7100; Invest 4300; La Centrale 16.300; Sviluppo 3080; Ass. Generali 62.850; Fond. Incendio 14.000; Assicuratrice Italiana ex 40.000; Ras 28.900.

Terr. N. Ord. 3670.

Chatillon 3720; Cantoni 19.970; Olcese 1315; Cotonifici C. C. 11.700; De Angeli 3630; Canonici Sete 10.200; Gavardo 4445; Lanificio Rossi 6540; Lanif. e Canap. 1150; Bassetti e Varzi 16.000; Rotondi 23.500; Tnt 3015; Sale Vicosoia 3400; Un. Manifatture 73.500.

Dalmine 3155; Ilva 580; Metalli 2130; M. Azzaita 7000; Montecatini 2035; Monteponi 1375; Siale 3200.

Bianchi 630,50; Fiat 1905; Nebbiolo 14.75.

Safe 1377; Cisli 3000; Dinamo 5300; Edison 4280; Rinascente 3485; Sarda 3545; Valdarno 3545; Finliana 3525; Subalpina 3770; Magneti Marelli 1435; Ercole Marelli 825; Orobia 2800; Romana Elettr. 3545; Sasi 5500; Sip 1800; Meridionale 1872; Sme 4165; Tecnomasio 2435; Teti A 4100; Teti B 4090; Terni 240; Unes 1041; Vizzola 4700.

Dist. Italiane 5100; Eridania 5300; Romana Zuccheri 695.

Anic 3713; Italgas 1915; Liquigas 961; Mira Lanza 19 mila 900; Pirigas 230,50; Rumianca 2304; Safla 4365.

Acciai 4400; Beni Stabili 4140; Immobiliare 800; Risanamento 2135; Sfics Genova 4775.

Cartiere Burgo 19.100; Cirga 6550; Eternit 6775; Italcementi 18.300; La Rinascente 425; Pirelli S.p.A. 4390; Pirelli e C. 4390; Sitte' 4800; Edison Volta ord. 2184; Edison Volta pref. 3000.

Prossi informativi: sterlina oro vecchia 5775-5875; sterlina oro nuova 5800-5750; marengo 4375-4400; sterlina unitaria 1740-1710; dollaro carta 612,50-620,50; franco svizzero 142,75-144; franco francese 125-50-127,50; oro fino 701-705; argento 13-13,40.

Prezzi ufficiali per le banconote: dollaro Usa 619,25; dollaro canadese 648,50; sterlina 1745,75; franco svizzero 143,85; franco francese 125,35; franco belga 12,325; fiorino olandese 164,42; marco germanico 148,43; scellino austriaco 24,02; peseta spagnola 10,33; escudo portoghese 21,78; corona danese 90,30; corona svedese 119,85; corona norvegese 87,25; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 0,80; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 1,01; lira egiziana (taglio piccolo) 1180.

A GENOVA — Apertura calma con ritocchi piuttosto che forma.

Alcuni prezzi: Centrale 18.400; Generali 62.875; Ras 29.150; Meridionali 2727; Alta Italia 17.100; Viscosa 5420; Finsider 390; Cotoni 3634; Ilva 558; Fiat 1902.

A FIRENZE. — Mercato ancora incerto e prevalentemente realizzato.

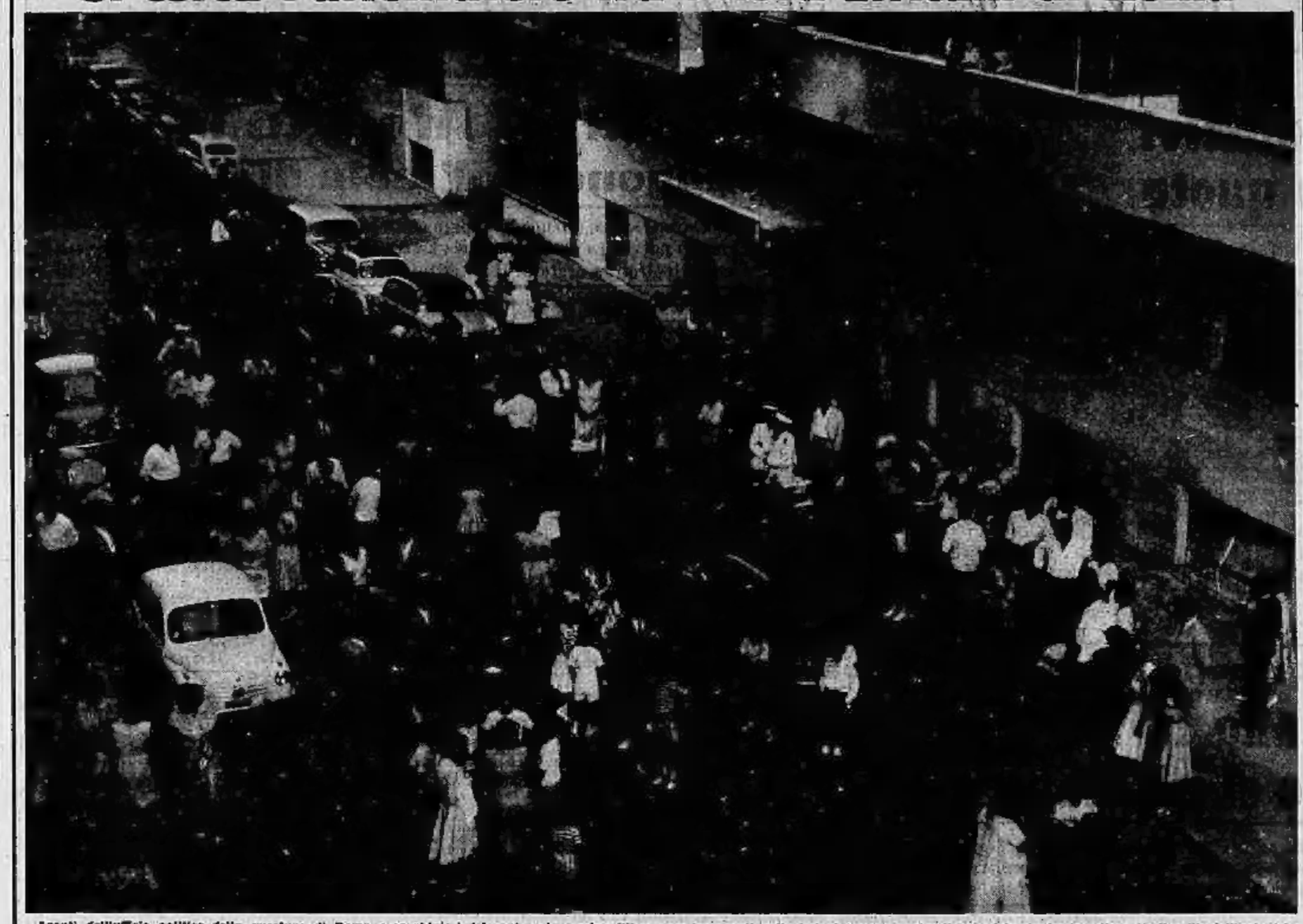
Alcuni prezzi: Ferrovie Meridionali 2365; Centrale 16.400; Fondiaria Incendio 14.300; Fondiaria Vita 17 mila 150; Viscosa 5400; Montecatini 2037; Fiat 1907; Magona 788; Valdarno 3955; Immobiliare 807.

Gedda in udienza dal Papa

Roma, martedì sera.

Il prof. Luigi Gedda, presidente del Comitato Civico Nazionale, è stato ricevuto questa mattina in udienza dal Santo Padre.

Si cerca l'attentatore fra i nord-africani di Roma



Agenti dell'ufficio politico della questura di Roma e carabinieri del controspionaggio militare sono impegnati nelle indagini per scoprire il terrorista che ha inserito sotto il sedile dell'auto dell'algerino Bouiharoun il micidiale ordigno che ha provocato la morte di un bimbo e il ferimento di altri cinque. L'attentatore legò al detonatore un sottilissimo filo di nylon assicurando l'altro capo alla maniglia della portiera dell'auto. Giocando accanto alla macchina, il piccolo Rolando Roval deve aver urtato contro il filo e fu dilaniato dall'esplosione

L'impresa di Bonatti e Oggioni

Walter Bonatti (in primo piano) e Andrea Oggioni sono tuttora impegnati nella difficilissima ascensione del Bianco attraverso la via del « pilastro Rosso ». I due alpinisti avrebbero già dovuto vincere il massacrante percorso ma forse difficoltà impreviste li hanno costretti a trascorrere un'altra notte all'addiaccio

Il muratore imprudente

La casa della borgata San Bernardo, a Carmagnola, nella quale il muratore Giorgio Chiavazza, maneggiando una vecchia rivoltella, fece partire accidentalmente un colpo che ferì la moglie Lucia Cavaglià, operaia in un lanificio di Carignano. Il Chiavazza, avendo udito dei rumori sospetti nel cortile, aveva preso da un cassetto la rivoltella e, uscito all'aperto, aveva cercato di sparare l'unica cartuccia che si trovava nell'arma. Ma il colpo non partì e, rientrato in casa, il muratore perse di osservarne la causa. Improvvisamente, l'arma funzionò e il proiettile colpì alla bocca la moglie sconvolgendole il palato (Foto Mojaio)

PUBBLICITA' ECONOMICA
VIA SAN TOMASO N. 23

CICLI MOTO SCOOT L. 100 per parola

(Continua da pag. 4)

ACCETTASI vecchia moto per permuta stazione abbonamenti Upi Oliero, Rivoli, Brescia 48, Intel. 372-518. 14422

ACQUISTO Harley-Davidson 750. Telefonare sera 593.185. M0088

AGENZIA metallico con rimorchio Scooh-Airwain 3,61 usato con Motoretta 35 HP revisionati. Massima 40. 08198

B.M.W. 600 sport vendesi. Tel. 90-803.

CICLOMOTORI, migliori marche, pezzi, pelerine, stivali, Consultateci via Pomba 44. 330

CICLOSCOOTER 49 Sport, vendo ottimo stato 40.000. Telefonare 893.991 ore 19

DUCATI Sport 175 nuovissimo. Generali, corso Orbassano 33, telef. 362-836.

EMILIANDO vendo Vespa rivenduta nuova! Juori Super. Telefonare 284-840 pasti.

GILERA Cimos presenta nuova 50 quattro tempi L. 185.000 Rateazioni, provvisioni. Cimos, C. Unione 159, telefono 21-606. 617

FIORENZO fornisce veicoli come sopra privato vende. Telefonare 870-061.

GILERA 150 sport meccanicamente vendo. Crispi, Lauro, Rossi 27, pomeriggio.

HARLEY Davidson completamente dell'Agenzia Generale Borgarelli. Cameriana 2. 4349

HARLEY Davidson vende, via Torricelli 35. M3500

MOSER 250 Sport revisionatissima cupio scambio vendesi. Telefonare 780 837.

MOTO vi presento Gilera eccezione 50 cilla. Romero, Palermo 51. Agevolazioni

LAMBRETTA minimo anticipo, consegna immediata, migliore agenzia, strada da Cuneo, Corso 8, Maroiale 39, tel. 90-988.

MORGAN 175, Tonale Bianchi, 100 occasionissime, Borgaretto, Cameriana 2.

LAMBRETTA, modello quasi completo, privata cambiare, permuta, rateazione. Pasquero, Bene, Amedeo 18, tel. 43-998

LAMBRETTA nuovi modelli 1959, facilitazioni, consegna, Specialissimo Torrelli, Tratore 30.

LAMBRETTA nuovissimi modelli, ritiro qualsiasi usato pagando maschio, consegna immediata. Franchino, Repubblica 36. Telefonare 280-344. 1943

LAMBRETTA 125, 150 L1, quattro marce minimi 4% motore più potente. Prenotazione, prove, permute, comodi pagamenti dilazionati presso Concessionaria Dario Pipa, corso Principe Oddone 1, Torino, telefono 534-263. 7851

LAMBRETTA 125 D corredata accessori, occasionissima vendo privato. Telefonare 287-221. 90992

LEGNO fasci cicloscooter di classe vendita, facilitazioni. Franchino, Repubblica 36, telef. 280-344. 1943

MOTOBI Privata 48 ogni modello, nuovi, usati. Cambi. Interpellateci. Tranchieri, via Nizza 33. 1136

MOTOBI 48, motocicletta vera rivista, prezzi [illegible]. Sport di superiori occasioni. Orsino 31.

MOTOM Mivai, motocarro, inaffiabile superaccessoriato, Motom 51, normalmi diverse, Moscon, Gilera 50c, Ca. Cicl. Antonio Cecchi 57, Telef. 274 801. 5582

MOTOM 51 con motore cedino trasporta 2 persone. Dal vostro interessato rivolgersi. Gino, Antonio Cecchi 57. 8250

MOTOM Italiana, filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 10, telefono 61-856. Rateazioni, permutazioni, occasioni, con garanzia. 15602

MOTORI Ducati 175 Sport, Gilera Saturno sport mezzanotte, Guzzi Astore, Guzzi Galletto, 250 Sport. Occasioni, cambi, garanzia, facilitazioni. Gino, via Antonio Cecchi 57. 8293

MOTORI, Mivai, Ducati, occasioni diverse, cambi, facilitazioni. Riparazioni, garanzia. Gino, Antonio Cecchi 57, telefono 279-901. 8293

MOTOSCAFO tipo Riva perfetto accessori vendesi 600.000. Intenazioni Galileo, via Privata, Amadeo, Rapallo. M0492

MOZZA 54, telef. 854-058, compra vendita motoscooter, autovetture, cambi, facilitazioni. 82306

N.S.U. Fiamma originale 250, luglio 1958 8.000 km. occasione vendesi Bonaiuto 2. 3112

OCCASIONE Ducati sport 175 come nuovo privato vende. Telefonare 558-264.

OCCASIONI Vespa Gilera 175 sport rosso. Telef. 767-117, 295-263. 06696

OCCASIONE vendo Lambretta 175 causa. Telefonare 696.660. M2654

OCCASIONISSIMA Gilera 150 sport vendo. Telefonare 262-286. 82393

PRIVATO vende ottima Lambretta 125 F3 ecconomicissima 45.000. Prenotarla Massena 11. M0613

PRIVATO vendo Parilla, Alfonso. Telefonare 541-262. 11101

PRIVATO vende 51-Vel 125 gran sport, ottima occasione. Telefonare 676 278.

RE occasione acquistare ottima per 250 Guzzi. Telefonare 262-263. A2145

VASTO assortimento motoscooters rivenditore alle migliori condizioni presso a Commissionaria Lambretta a Borgo Vittoria, corso Principe Oddone 1, Torino, Telefono 534-292. 884

BENESSI moto Gilera 500, 2 bolliti, ottimo stato, mill proteus. Telef. 295-541.

TENDERI moto Guzzi 500 Astore, Telefonare 575-980. 82169

VENDESI moto Guzzi 500, Alcyone Sport, Corso Unione 12. 82545

VENDO Gilera 150 sport 1958 motto bella unico proprietario 100.000. Telefonare 820-634. 82442

VENDO Ice Sport km. 20 perfetto 70.000 contanti. Telefonare 852-703. M0968

VENDO Iceocester 125 eccezionale bicilora perfetto. Telefonare ore pasti 754-528.

VENDO motocarri con cabina e porte, Ape, Lambretta smontatore. Tel. 48-188.

VENDO 100.000 Gilera Sport come nuova. Telefonare 689-972 pasti. 81003

VESPA-Lit Agenzia Piaggio, via Fabro ang. via Cernaia. Fronte consegna, cambi, rateazioni. 687

VESPA 150 occasione vendo. Da Schiavia via Benevento 29. 81969

VESPANDLEGGIO [illegible] a 150 a convenirsi. Via Saluzzo 53, tel. 66-772.

VOLETE acquistare, cambiare Vespa, Ape con nuovi cerchi? Rivolgersi a Gastaldelli. Peschiera 173. 681

VOLETE cambiare, comperare vendere Vespa, Ape? Da Covolo consegne immediate. C. Emane 116, tel. 21-189. 617

VOLETE comperare, cambiare, vendere Vespa, Ape? Mantuello, via Madama Cristina 73, telef. 287-966. 9075

VOLETE Vespa Ape nuovi modelli? nuovi modo comperare cambio. Unione Servizio 169, tel. 915-628. 790

ANNUNCI VARI
L. 150 per parola

A cinzillo regalo bel cane inglese. Scrivere cassetta 9312, API, Torino.

A prezzi eccezionali [illegible] frigoriferi, lavatrici, televisori, radio, cucine e fornelli elettrici ed a gas produzione 1957-1958. L'Elettrica, via Carlo Alberto 26. 703

ARREDAMENTO. Boutique Mimosa Mussi, via Maria Vittoria 28, telef. 45-742, specialità mantelli, tailleurs, sera, sposa. Convenientissima. 2653

AUTISTI, cameriere, bagni, camerieri ristorante via Silvio Pellico 6. Telefonare 663-592. 483

ACQUISTA libri usati ogni genere, biblioteche complete, gialli, topolino fotoromanzi, riviste domiciliv. Telef. 554-876.

AFFARE, privato vende camera letto sala grande snodabile. Gualdo, San Secondo 28. 08874

AFFARONE, vendo sala pranzo Impero 160.000, [illegible] Telef. 883-996.

AFFARONE, vende [illegible] salagnolo sono, mobile gatto. Orsino 34.

AL Centro Radio, S. Secondo 48, cambiamo vecchi apparecchi radiantadoli da 10.000 a 15.000 lire) con nuova radio modulazione di frequenza, per ascolto programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici. Rateali speciali, rateazioni. 9314

AL Centro Radio televisori a gallina, novità assoluta, Telefonare 888-363.

ALLOGGIO [illegible] Ferrovia 28 (mezzanino), [illegible] cucina legno Formica tipo americano e mensoli guardaroba, [illegible] mobili in genere. 11146

ANTIQUARIATO. Ennesimo collezione, acquisto mobili, cristalli argenteria, orologerie, mobili, soprammobili epoca. Telefonare 534-848. 8015

ARMADI-guardaroba, cassoni, mobili, soggiorni, camerette ragazzi, arredamenti per comunità. Fagnilla, Mantini 66. 8303

ARMADIONI noce capitano legno, lineare. Classici, moderni, speciali. Richiedete cataloghi Alasia, Vinaglio 6.

ARREDAMENTI per bar, sedie, poltrone, tavolini. Bonzo, corso Vercelli 97, via Maria Vittoria 17. 5475

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina argento Mobili, camere moderne 75.000 tinelli 21.000, grandi armadi 35.000 Facilitazioni. 2774

ARTIGIANO liquida polirone divanlitto salotti, [illegible] Alberica 33, cortile.

ATTENZIONE! Fabbrica [illegible] vitro commercio, vende pezzi elettrodi. Facilitazioni. Fiona Vittorio 3, Nagione 38. Telefonare 552.967. 9341

ATTENZIONE! [illegible] occasione 30.000. Legnago 20 (cortile). Principe Amedeo 11 0. 5719

BAMBOO bar [illegible] 6 retro bambù cedesi stabile vendesi occasione. Telef. 775-170.

BARBOUNG mezzi francesi, bellissimi, prezzi vendesi occasione 90.000, macchio 60.000. Telefono 295-346. 90143

BARCA con tenda carrello incorporato brevettata, vendesi, ordinasi costruzioni varie. Telefonare 880-870. 83042

BARBOTTI servo-freni perfezionati vendesi veramente ottimi, brevettati. Scrivere cassetta 2185, API, Torino. 75648

BRILLANTI, cristalli importanti (anche impegnati) acquista Rolla (perito). Accademia Scienze 3 (piazza Castello).

CALOLIATRICE elettrica Olivetti Divisumma 24, nuovissima, vendesi, garanzia. Telefonare 761-190. M0430

CAMPEGGIATORI! Salone Esposizione permanente tende, articoli campeggio, picnic, barche, motoscafi plastica Pirelli. Vendita rateale: Mirabelli Sport, via Cristoforo Colombo 33-34, telef. 682-979. Torino. 6767

CAMPO primitivo vende bonna famiglia Scrivere cassetta 9210, API, Torino.

CANI-lupo razza vende privato. Telefono 684-426. 83715

CAUSA partenza vende [illegible] Kinderpani calzoleria corso Regina Margherita 171. 22274

CAUSA Cinquantenario avendo sala, salone camera soggiorno ingresso nuovi. Telefonare 296-145. 82663

CERCASI maglierista esterno, eseguendo maschine, lavoro continuato, occorrendo [illegible] Nervo, Cossatta 5.

CERCO carrozzetta a mano per maiale. Telefonare 274-749. 9795

CERCO cassaforte circa cinquecento chili. Scrivere cassetta 9020, API, Torino.

CHI vuole un bel micino? Telefonare al n. 870-678. 04355

CIMITERO dodi loculi sotto cappelle nuova costruzione. Telefonare 533-396, pomeriggio. 83735

COMPERO contanti occasione macchina cucitrice per lavorazione legno. Telefonare 30-219. 08458

COMPRO mobilio antiquario, pochi mezzo lire vendesi, accessori per arredamento alloggio. Telefonare 896-688

COW 3 lire al giorno (oggi 1000 lire di acquisto) accreditando tutti i pagamenti del Mobilificio Alasia, Vinaglio 6. Richiedete cataloghi. 9002

CUCINA gas [illegible] marca [illegible] alma inalterata grande conservazione. Telefonare 781-193. M0972

CHIUSURA cerco usato, Robert Olivetti carrello accessori come nuovo occasione vendo, Telefonare 282-302. M0978

ELETTRODOMESTICI, televisore, radio, macchina cucire. Vasto assortimento. Privati migliori. Facilitazioni pagamento. Lotti, via Stazzini 41. 8018

FERRERA mobili, salotti, camerette matrimoniali vendesi. Garibaldi 31. Pagamenti comodi. 7109

FIORANATI, vendita tessuta permanente mobili, sale pranzo, camere letto da 100 mila a 400.000, cucine tinelli 40.000, salotti bellissimi [illegible] vendesi 50.000, tappeti 5.000 fino 360.000; materasse 25.000, cuscini durale, consulto rateazioni, cambio mobili. Corso Regio Parco 161, tel. 279-838. 9685

FILATELICO pakistano desidererebbe 60 francobolli suo paese con allegriani quanti, scrivere: Abdul Sattar Khan, M, A/5, 21, Mastmabad, Karachi, 18 (Pakistan). 10139

FORNO asiatico Folgor per cottocotto vendesi. Telefonare 326-251.

FRANCOBOLLI nuovi usati, collezioni blocchi acquisto pagando massimo. Scrivere cassetta 2082, API, Torino.

FRANCOBOLLI nuovi Stato Vaticano più acquisto. [illegible] cassetta 2282, API Torino. M9499

FRIGORIFERI [illegible] Imlen, Norge, Yoman, Fiat, Rex, ecc. [illegible] stici, facilitazioni, grossi inabattibili, Radio Mondial, Madama Cristina 36.

FRIGORIFERI villeggiatura 25.000, uso negozio 40.000, cambi, riparazioni. Bricca, corso Vittorio 38. 569

FRIGORIFERO domestico ottima occasione acquisto contanti. Telefonare 53-883.

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bertola 31 rimpetto Elettricità Municipale. 3099

LAVATRICI, aspirapolvere veloci, diritamente dal grossista, condizioni convenientissime. Telefonare 751-183.

LIQUIDAZIONE abiti signora gran assortimento modelli calzi camerella, abiti colore a prendisole da lire 4000. Telefonare 883-467. 06277

MACCHINE scrivere, calcolatrici, ogni marca, vendesi 10-15.000, Noleggi, riparazioni, Augusta, Cavour 6. 4145

MAGLIARI Macchine cuoio da 100.000 a 800.000. Insegnamento, rateazioni, noleggi. Cassoli, S. Quirino 4 bis. 1253

MAGLIFICIO acquistando macchine maglierismo lavoro continuato, conto pagamento macchine. Insegnamento gratuito, garanzia decennale. Super Capital, Consolata 5. 1861

MATERIE plastiche [illegible] lirazione 38 grammi Negri e Bossi nuova vendiamo, prezzo vera occasione. Tel. 780-583

MOBILI e Camerette e VERE esposizione, Garosio, borgata rateazioni, cambio mobili. Via Garibaldi 4, tel. 681-107. 2002

MOBILI e Camerette e, Vercelli 30, rateazione gruppo, vasto assortimento, borgata rateazioni. Cambi, Valentini. Telefonare 21-309. 1146

MOBILI, lavorazione di Carità, lusso e comuni. Prezzi di fabbrica, borgata rateazioni. Visitate la nuova Esposizione, via S. Anselmo 1. 8003

MOBILI, mobili la più vasta esposizione. Bonzo, corso Vercelli 97, via Maria Vittoria 17. 5875

MOBILI Crisp, prezzi propaganda, tinelli da 35.000; camere da 78.000. 30 rate. Garibaldi 9 (cortile). 1743

MOBILI vera liquidazione saggiorni, matrimoniali, camere eccezionale stabile, borgata rateazioni. Corso Francia 198.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, camere lusso, comuni, [illegible] da 95.000; sale, salotti da 95.000, specialità cucine Formica, pianiforte. Facilitazioni.

MOBILIFICIO Bilocmare: vasto assortimento salotti, tinelli, cucine americane, camere, sale, ogni stile. Facilitazioni, consegna gratuita ovunque, cambio usati valutandoli massimo. Depositi 6, S. Donato 67. 916

MOBILIFICIO « Roma », Martinetti 18: matrimoniali 90.000, soggiorni arcadi, tinelli 45.000, armadietti 30.000, scrittoio 19.000. 781

OCCASIONE vendo ambientare, Cina quattro posti. Telefonare 884-803. M0749

OCCASIONE privato vende studio, antenna, poltrone [illegible] Telefonare 631-053. M0085

OCCASIONE vendesi camera pranzo Risorgimento Borgaline, Portineria Piazza Missa 8. 82119

OCCASIONE, vendo cuccioli Collie mesi due, pura razza. Telefonare 240-497.

OCCASIONE [illegible] garantito [illegible] di macchine [illegible] speciali da [illegible] la più. Consenais, Re Umberto 11, telefono 49-977. 4108

OCCASIONISSIMA. Causa trasloco privato vende quadri [illegible]. Tel. 554-144.

OLIVETTI Lexikon 80 ultimo stato vendo privato 85.000, minima cassetta 2067, 9PI, Torino. M0047

PANTENDO [illegible] vendo Chiappodai, [illegible] biancheria, plastic. Telefonare 275-604. 83909

PER ritiro locali liquidazione mobili ogni genere, facilitazioni. Posto, Armando Diaz 3 (Lungopo). 513

PERIODO [illegible] casi di [illegible] ottimo trattamento. Telefonare [illegible]

PIANOFORTE a Mezzacher Berlin a bolla, verramente piccola, grande 38.000, Telefonare 754-279. 08274

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 81-542, rappresentante esclusivo Steinway, Seilermann. 600

PIANOFORTI code, verticali: occasioni vasti, valutazioni, Capitani, via Ribori. Telefonare 21-804. 8303

PIANOFORTI Carmosio, via Lagrange 2, tel. 885-211. Nuovi, occasioni, noleggio, accordature. 406

PIUMA d'oca e di gallina vasta compro. Telefonare 758-449, 783-187. 04479

POLTRONE, salotti, soggiorni. Mobili trasformabili, poltrone-letto. Articoli regalo. Richiedete cataloghi Alasia, Vinaglio 6. 9002

PRIVATO vicino periferia vende bocce pranzo completa quadri impressioni [illegible] Telefonare [illegible] 71-801. M0137

PRIVATO vende macchina pellicceria semiuovo. Telefonare 887-488 ore pasti.

PRIVATO vende vecchia camera letto 5 porte nuova molto bella. Telefonare ottimo, vendesi. Telef. pasti 753-434, mattino 285-618. M0949

PRIVATO vende sala pranzo Barocco inglese, credenza bar, artistico modello con specchiera. Telefon. 53-830, ore pasti.

PRODUTTORE vini offre sua produzione annuale direttamente privati anche piccole partite. Telefonare 43-070. 83479

RADIOGRAMMOFONO vendesi 35.000. [illegible] 762-833. M0883

SALOTTO stile impero occasione vendere. Telefonare 851-853. M0817

SEDIE, sedie, il più grande assortimento Bonzo, corso Vercelli 97; via Maria Vittoria 17. 5875

SOGGIORNIAMO cantine [illegible] locali qualsiasi scopo pagando massimo. Telefonare 769-440, 762-197. C0918

SVENDO camera otto noce intera 170 cm., tinello 48.000. Telefonare 852-206.

SVENDO macchina caffè Gaggia pro grappi semiuova, conservatore gelati 120 litri Telefonare 46-134. 83851

TAILLEURS, abiti signora misti, T-14 mila. Reggero, Sacchi 56. 634

TELEVISORE 17 pollici Phonola perfetto vendo ottima occasione. Telefon. 555-355

TRASFERENDOMI vendo mobili cucina laccata bianco. Telefonare 385-004.

STENDERI macchina scrivere, rammendi al cucire, macchina cucire. Tel. 296-143.

VENDO mobili antiquariato, pranzo, Rimembranze comprese suppellettili quadri pregiati, [illegible] 31. Telef. 61-730.

VENDESI scrittoio 750 stilnovo. Telefonare 531-705 dopo le ore 21.

VENDO barbagianni bianchi. Tel. 758-162.

VENDO carrozzella favolide cross-sistema quasi nuova, metà prezzo. Telefonare mattino 71-801. M0139

VENDO gilet pesanti. Telef. 527-606.

VENDO macchina maglierie 12 « E quasi nuova Telef. 279-000 M0183

VENDO privato serie francobolli Europa completa. Telef. 284 496. M0827

VENDONSI bellissimi mob. due poltrone, due poltroncine velluto. Telef. 891-412.

300 dischi grandi, interessanti musica classica, alta fedeltà, monofonici, stereofonici, prezzo interessante, Scrivere cassetta [illegible] 9PI, Torino. M0977